

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI

Leone Film Group S.p.A.



Nominated Adviser e Global Coordinator

Unipol Banca S.p.A.



Financial Advisor

Methorios Capital S.p.A.



AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

INDICE

AVVERTENZA.....	6
DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO.....	10
SEZIONE PRIMA.....	15
1. PERSONE RESPONSABILI	16
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	16
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	16
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	17
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	17
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	17
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	18
3.1 Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.....	18
3.1.1 Dati economici consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	18
3.1.2 Analisi dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	19
3.1.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	19
3.1.4 Capitale circolante netto	19
3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti	20
3.1.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie	20
3.1.7 Passività non correnti.....	21
3.1.8 Patrimonio netto.....	21
3.1.9 Posizione finanziaria netta.....	21
3.1.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011	22
3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.....	22
3.2.1 Dati economici consolidati selezionati per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013	22
3.2.2 Analisi dei ricavi per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.....	23
3.2.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013	23
3.2.4 Capitale circolante netto	23
3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti	24
3.2.6 Attività immateriali, materiali, e immobilizzazioni finanziarie	24
3.2.7 Passività non correnti.....	24
3.2.8 Patrimonio netto.....	25
3.2.9 Posizione finanziaria netta	25
3.2.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.....	26
4. FATTORI DI RISCHIO	27
4.1 Fattori di rischio relativi all'emittente.....	27
4.2 Fattori di rischio relativi al mercato in cui il gruppo è attivo	36
4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni	38

5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	40
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	40
5.1.1	Denominazione sociale dell'Emittente	40
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	40
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	40
5.1.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	40
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	40
5.2	Investimenti.....	43
5.2.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo	43
5.2.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	43
5.2.3	Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente	43
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	45
6.1	Principali attività.....	45
6.2	Fattori distintivi caratterizzanti la Società	46
6.3	I principali mercati.....	46
6.3.1	Il mercato della produzione cinematografica	46
6.3.2	Il mercato della distribuzione cinematografica.....	48
6.3.3	Il mercato del Product Placement.....	51
6.4	La strategia	52
6.5	Business Model del Gruppo	53
6.6	Produzione e Co-produzione	55
6.6.1	La produzione dei film e il diritto d'autore	55
6.6.2	L'attività di produzione e co-produzione	56
6.7	La distribuzione delle opere cinematografiche	57
6.7.1	L'acquisto di diritti per la distribuzione di film	58
6.7.2	La Library	58
6.7.3	L'attività di distribuzione.....	59
6.8	<i>Product Placement</i>	60
6.9	Tax Credit e contributi e premi statali	61
6.9.1	Tax Credit	61
6.9.2	Contributi e premi statali	62
6.9.3	Contributi regionali	64
6.10	Nuovi prodotti e/o servizi introdotti	65
6.11	Fattori eccezionali.....	65
6.12	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	65
6.13	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	66
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	67
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	67
7.2	Società controllate dall'Emittente	67
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	68
8.1	Problematiche ambientali	68
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	69
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.....	69
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	69
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	70
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti.....	70
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	70

10.1.2	Collegio Sindacale	73
10.1.3	Alti Dirigenti.....	77
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti	77
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	77
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale	78
10.2.3	Conflitti di interessi dei principali dirigenti	78
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati	78
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti.....	78
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	79
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	79
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto	79
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	79
12.	DIPENDENTI	81
12.1	Dipendenti.....	81
12.1.1	Organigramma	81
12.2	Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione	82
12.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	82
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	83
13.1	Principali azionisti dell'Emittente	83
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	83
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	83
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	83
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	84
14.1	Contratto di Locazione della sede legale in Roma, Via Birmania 74/76	84
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	85
15.1	Capitale sociale	85
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	85
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	85
15.1.3	Azioni proprie	85
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	85
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	85
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	85
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	85
15.2	Atto costitutivo e Statuto Sociale	88
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	88
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.....	88
15.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	89

15.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....	89
15.2.5	Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.....	89
15.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	90
15.2.7	Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	90
15.2.8	Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale.....	91
16.	CONTRATTI RILEVANTI.....	92
16.1	Contratti rilevanti.....	92
16.1.1	Accordo quadro per la concessione di diritti di sfruttamento economico su opere cinematografiche.....	92
16.1.2	Contratto con Rai Cinema per la licenza dei diritti di sfruttamento su 9 opere cinematografiche (tra le quali "Rush", "Wolf of Wall Street" e "Need for Speed")	94
16.1.3	Contratto di preacquisto di alcuni diritti di sfruttamento economico sul film "Amiche da Morire".....	94
16.1.4	Accordo di coproduzione relativo al film "Playing for Keeps"	95
16.2	Contratti per l'acquisto di concessioni su film licenziati da produttori statunitensi ad altri soggetti	96
16.3	Contratti di finanziamento	97
16.3.1	Linee di credito Cassa Lombarda	97
16.3.2	Linee di credito Banca Popolare Commercio e Industria	97
16.3.3	Linee di credito e contratto di finanziamento Banca Popolare di Sondrio	97
16.3.4	Contratto di finanziamento Mediocredito Italiano	98
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	99
17.1	Relazioni e pareri di esperti	99
17.2	Informazioni provenienti da terzi.....	99
18.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	100
	SEZIONE SECONDA	101
1.	PERSONE RESPONSABILI	102
1.1	Persone responsabili	102
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	102
2.	FATTORI DI RISCHIO	103
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	104
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	104
3.2	Ragioni del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale e impiego dei proventi	104
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	105
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	105
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse	105
4.3	Caratteristiche delle Azioni	105
4.4	Valuta di emissione delle Azioni	105
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	105
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse	105
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni	105
4.8	Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni.....	106
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni.....	106

4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	107
4.11	Profili fiscali.....	107
	4.11.1 Definizioni	107
	4.11.2 Regime fiscale relativo alle Azioni	107
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	119
5.1	Azionisti Venditori	119
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	119
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	119
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM.....	120
7.	DILUIZIONE	121
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale	121
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	121
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	122
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione.....	122
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	122
8.3	Pareri o relazioni degli esperti	122
8.4	Informazioni provenienti da terzi.....	122
8.5	Documentazione incorporata mediante riferimento.....	122
8.6	Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione	123
8.7	Appendici	123

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM.

Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi del D. Lgs 58/1998 e la pubblicazione dello stesso non è soggetta ad approvazione della Consob, di Borsa Italiana S.p.A. o di qualsiasi altra autorità competente.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate – e pertanto non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

AIM	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Cambiamento Sostanziale	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento della soglia del 5% e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
Consulente Finanziario	Methorios Capital S.p.A., con sede legale in Roma, Via Nicolò Tartaglia n. 11.
Data del Documento di Ammissione	La data di invio a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, così come aggiornata.
Disposizioni Parti Correlate AIM	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM.
Emittente o Società	Leone Film Group S.p.A., con sede legale in Roma, via Birmania, 74/76.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal

	Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator	Unipol Banca S.p.A. con sede legale in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2.
Gruppo Leone o Gruppo	Indica la Società, Pacmedia Italia e Pacmedia USA.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad, Nominated Adviser	Unipol Banca S.p.A. con sede legale in Bologna, Piazza della Costituzione n. 2.
Pacmedia Italia	Pacmedia S.r.l. con sede legale in Roma, Via La Spezia n. 6, R.E.A n. 1258203, Partita IVA n. 10832531007.
Pacmedia USA	Pacmedia International LLC, con sede legale in 1170 Peachtree Street NE, Suite 1175, Atlanta GA, USA.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM (Scheda Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
Parti Correlate	Indica le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Primo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 4 novembre 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, dell'importo di massimi Euro 12.000.000,00, scindibile a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi a investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 26, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE.
Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente e del Gruppo che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Principi contabili internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del

	Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Regolamento Emittenti AIM	Il Regolamento Emittenti AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche e integrazioni in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Secondo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 4 novembre 2013, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, dell'importo di massimi Euro 4.990.000,00, scindibile a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi al pubblico in Italia.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentratato, gestito da Monte Titoli.
Società Pacmedia	Indica congiuntamente Pacmedia Italia e Pacmedia USA.
Società di Revisione o BDO	BDO S.p.A., con sede legale in Milano, Largo Augusto n. 8.
Specialista	Banca Finnat Euramerica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza del Gesù, 49.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea della Società in data 4 novembre 2013.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Blockbuster	Film di grande successo presso numerose fasce di pubblico.
Blu-ray	Indica il supporto di disco ottico che rappresenta l'evoluzione del DVD per l'immagine in alta definizione.
Brand Integration	Consiste nell'utilizzo di prodotti commerciali in uno show televisivo, in un film o in eventi di vario genere finalizzato allo sviluppo di specifici obiettivi e strategie commerciali.
Business Unit	Le diverse unità operative nelle quali è suddiviso il Gruppo.
Canale Home Video	Diritti aventi ad oggetto la fabbricazione e la distribuzione, tramite vendita o noleggio, di prodotti videografici, quali DVD o Blu-ray, contenenti un prodotto audiovisivo.
Canale Televisivo	Indica la diffusione o trasmissione di prodotti audiovisivi a mezzo della televisione via etere, via satellite o via cavo, televisione non a pagamento (Free TV), televisione a pagamento (Pay TV, Pay-Per-View, Video on Demand, Near Video on Demand), con segnale criptato o in chiaro, in forma analogica o digitale.
Canale Theatrical	Canale di distribuzione cinematografica.
Canali Non-Theatrical	Indica i canali di distribuzione diversi dalla distribuzione cinematografica.
DVD	Acronimo inglese di "Digital Versatile Disk", indica il supporto che consente la riproduzione di informazioni video digitali, avendo un'elevata capacità di immagazzinare dati.
Free TV	La diffusione o trasmissione, via etere, via cavo o via satellite, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale in chiaro non criptato, per consentirne la ricezione su apparecchi televisivi senza che l'utente debba pagare un canone di abbonamento (salvo il canone governativo) per la visione dei canali televisivi.
Library	Indica l'insieme del materiale audiovisivo prodotto, co-prodotto o rispetto al quale la Società abbia acquistato licenze per lo sfruttamento di diritti di distribuzione.
Majors	Indica i maggiori studi di produzione cinematografica. Nella categoria delle Majors rientrano le case di produzione e di distribuzione di film che rilasciano annualmente un notevole numero di film controllando costantemente una significativa percentuale degli incassi al botteghino in un dato mercato.
Minimo Garantito	Importo pagato dal licenziatario a titolo di anticipo di futuri proventi e che rimane definitivamente acquisito dal licenziante stesso a prescindere dall'andamento delle successive vendite e quindi dal recupero o meno da parte del licenziatario dell'importo stesso.
Near Video on Demand o NVOD	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per

consentirne la ricezione e lo scaricamento tramite decoder o altro strumento di controllo dell'accesso ai canali, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma trasmesso su più canali continuativamente normalmente nell'arco di 24 ore.

New Media

La comunicazione al pubblico mediante trasmissione elettronica o telematica, inclusa quella via Internet, sia tramite rete fissa che tramite reti mobili di un prodotto audiovisivo oppure delle sue componenti in formato digitale.

Pay-TV

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite decoder o altro strumento di controllo di accesso al canale su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi, esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma.

Pay-Per-View

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite decoder o altro strumento di controllo dell'accesso al canale su apparecchi televisivi o computer dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione di ogni singolo programma ad orari prestabiliti.

P&A

Acronimo inglese di "Printing and Advertising", indica ogni attività promozionale prodromica e funzionale al lancio di un film.

Product Placement

Strumento per l'applicazione di strategie di *brand management* alternative che consente di raggiungere il pubblico attraverso l'inserimento oneroso, pianificato e non invadente, di un prodotto di marca in un film o in un programma televisivo.

Sceneggiatura

La descrizione letteraria degli ambienti, della successione, degli eventi narrativi e la stesura dei dialoghi.

Streaming

In telecomunicazioni il termine streaming identifica un flusso di dati audio/video trasmessi da una sorgente a una o più destinazioni tramite una rete telematica. Questi dati vengono riprodotti man mano che arrivano a destinazione.

Subscription Video on Demand o SVoD

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica sia in forma digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione e lo scaricamento tramite decoder o altro strumento di controllo dell'accesso ai canali, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di un canone per l'accesso illimitato ai programmi contenuti in una banca dati durante il periodo di abbonamento.

Tax Credit

Indica il complesso di agevolazioni finanziarie per il settore cinematografico disciplinate dalla Legge n. 244/2007 e relative disposizioni di attuazione.

Video On Demand o VoD

La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di

immagini e suoni, attraverso un segnale in criptato, per consentirne la ricezione o lo scaricamento, tramite decoder o altro strumento di controllo dell'accesso al canale, su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di uno specifico compenso per la visione ad orari prescelti dall'utente di ogni singolo programma contenuto in una banca dati di programmi.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Roma, via Birmania 74/76, nonché sul sito internet www.leonefilmgroup.com:

- 1) il Documento di Ammissione;
- 2) lo Statuto dell'Emittente;
- 3) il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012 predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani;
- 4) il bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS;
- 5) il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2013 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS;
- 6) la relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012 emessa in data 11 novembre 2013;
- 7) la relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012 emessa in data 11 novembre 2013;
- 8) la relazione della Società di Revisione il bilancio consolidato semestrale del 30 giugno 2013 emessa in data 11 novembre 2013.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	11 novembre 2013
Data di presentazione della domanda di ammissione	11 dicembre 2013
Data del Documento di Ammissione	16 dicembre 2013
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	16 dicembre 2013
Data di inizio negoziazioni	18 dicembre 2013

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2012, predisposto dalla Società su base volontaria secondo gli IAS/IFRS ai soli fini dell'ammissione delle Azioni sull'AIM, sono stati oggetto di revisione da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 11 novembre 2013.

Non vi sono stati, rispetto ai bilanci sopra menzionati, rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio dell'Emittente (compreso il bilancio consolidato predisposto dalla Società su base volontaria secondo gli IAS/IFRS) è stato conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 dall'Assemblea dell'Emittente in data 4 novembre 2013 e prevede il rilascio, da parte della Società di Revisione, di apposita relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A decorrere dall'esercizio 2013, la Società adotterà gli IAS/IFRS anche ai fini civilistici.

L'incarico per la revisione contabile volontaria del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2012 è stato conferito alla Società di Revisione in data 23 settembre 2013.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2013 redatto su base consolidata e secondo i principi contabili IAS/IFRS è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso in data 11 novembre 2013 la propria relazione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 e ai dati infrannuali al 30 giugno 2013.

Le informazioni finanziarie relative ai dati annuali sono desunte dal bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS ai soli fini dell'ammissione delle Azioni sull'AIM e dell'inclusione nel Documento di Ammissione. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 11 novembre 2013. La relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 predisposto su base volontaria dalla Società secondo gli IAS/IFRS è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione in data 11 novembre 2013. La relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS ha richiesto da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni basate su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. In particolare, tra le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi rientra la determinazione degli ammortamenti dei diritti distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà che, come previsto dalla metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*", prevede che l'ammortamento venga determinato in base al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti. Nel presente capitolo si omettono i dati relativi ai bilanci d'esercizio individuali dell'Emittente predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani e delle società del Gruppo Leone in quanto gli stessi non apportano informazioni aggiuntive rilevanti.

Il bilancio d'esercizio e consolidato della Società al 31 dicembre 2012, come pure il bilancio consolidato semestrale, unitamente alle relazioni della Società di Revisione sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Roma, via Birmania 74/76, nonché sul sito internet dell'Emittente www.leonefilmgroup.com.

Le informazione selezionate devono essere lette congiuntamente ai bilanci allegati al presente Documento di Ammissione.

3.1 Informazioni finanziarie consolidate selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

3.1.1 Dati economici consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

(Euro migliaia)

CONTO ECONOMICO SEPARATO	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi e proventi operativi	13.139	11.698
Costi operativi	-6.473	-5.368
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni	6.666	6.330

CONTO ECONOMICO SEPARATO	31/12/2012	31/12/2011
ammortamenti e svalutazioni	-4.149	-3.658
Risultato operativo (EBIT)	2.517	2.672
Proventi (oneri) finanziari	-321	-668
utile (perdita) ante imposte	2.196	2.004
imposte sul reddito	-697	-884
utile (perdita) dell'esercizio	1.499	1.120
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
differenze cambio di conversione attività estere	-5	4
utile (perdita) complessivo dell'esercizio	1.494	1.124

3.1.2 Analisi dei ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

(Euro migliaia)

Analisi dei ricavi	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	12.992	11.464
Altri proventi	147	234
Totale ricavi e proventi operativi	13.139	11.698

3.1.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

(Euro migliaia)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011
Attività non correnti		
Attività immateriali	23.219	18.473
Attività materiali	251	331
Altre attività non correnti	554	1.515
Totale attività non correnti	24.024	20.319
Attività correnti	11.879	11.457
Totale attività	35.903	31.776
Patrimonio netto	8.841	7.488
Passività non correnti	4.431	4.928
Passività correnti	22.631	19.360
Totale passività	27.062	24.288
Totale patrimonio netto e passività	35.903	31.776

3.1.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2012 e 2011 è dettagliata nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Capitale circolante netto	31/12/2012	31/12/2011
Crediti commerciali	9.385	9.818

Capitale circolante netto	31/12/2012	31/12/2011
Altre attività correnti	229	360
Crediti tributari	301	58
Totale attività correnti	9.915	10.236
Debiti commerciali	-3.907	-4.267
Debiti tributari	-461	-294
Altre passività correnti	-6.769	-6.288
Totale passività correnti	-11.137	-10.849
Capitale circolante netto	-1.222	-613

3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti

Le altre attività e passività correnti al 31 dicembre 2012 e 2011 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Dettaglio altre attività e passività correnti	31/12/2012	31/12/2011
Altre attività correnti		
Anticipi a fornitori	78	90
Crediti diversi	62	139
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	89	58
Anticipo spese eventi		64
Assicurazioni		9
Totale attività correnti	229	360
Altre passività correnti		
Acconti e anticipi su cessioni diritti	6.310	6.198
Debiti previdenziali	241	11
Debiti verso amministratori	200	
Debiti verso il personale	16	64
Altri debiti	2	15
Totale passività correnti	6.769	6.288

3.1.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, e le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2012 e 2011 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

	31/12/2012	31/12/2011
Attività immateriali		
Diritti di distribuzione cinematografica	19.864	17.591
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	3.332	851
Software	23	31
Totale attività immateriali	23.219	18.473
Attività materiali		
Impianti e macchinari	19	23
Attrezzature industriali e commerciali	189	188
Altre immobilizzazioni materiali	43	120
Totale attività materiali	251	331

Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in imprese collegate	10	33
Totale immobilizzazioni finanziarie	10	33

3.1.7 Passività non corrente

Le altre passività a medio – lungo termine al 31 dicembre 2012 e 2011 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Passività non corrente	31/12/2012	31/12/2011
Benefici ai dipendenti	28	19
Passività per imposte differite	4.403	4.909
Totale passività non corrente	4.431	4.928

3.1.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 e 2011 è dettagliato nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
Capitale sociale	50	50
Riserva legale	10	10
Riserva da transizione IAS	6.265	6.265
Altre riserve	12	12
Riserva di conversione	-1	3
Utile (perdita) a nuovo	999	34
Totale capitale e riserve	7.335	6.374
Utile (perdita) dell'esercizio	1.450	1.106
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	8.785	7.480
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	56	8
Totale patrimonio netto	8.841	7.488

3.1.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta negativa esposta secondo lo schema raccomandato dalla Comunicazione Consob DME/6064293 del 28 luglio 2006 al 31 dicembre 2012 e 2011 è dettagliata nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

	31/12/2012	31/12/2011
Cassa	82	3
Altre disponibilità liquide	1.874	1.218
Totale Disponibilità liquide	1.956	1.221
Titoli detenuti per la negoziazione	8	
Crediti finanziari correnti		
Totale Attività finanziarie	1.964	1.221
Debiti verso banche correnti	-11.494	-8.511
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
Altri debiti finanziari correnti		

Totale passività finanziarie correnti	-11.494	-8.511
Debiti verso banche non correnti		
Obbligazioni emesse		
Altri debiti finanziari non correnti		
Totale passività finanziarie non correnti	0	0
Posizione finanziaria netta	-9.530	-7.290

3.1.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 sono dettagliati nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Flussi finanziari	2012	2011
Flusso monetario generato dalle attività operative	6.716	6.472
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	-8.816	-8.949
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	2.843	2.804
Flusso monetario complessivo	743	326
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.221	895
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	1.964	1.221

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013

3.2.1 Dati economici consolidati selezionati per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.

(Euro migliaia)

Conto economico separato	30/06/2013
Ricavi e proventi operativi	8.758
Costi operativi	-2.591
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni	6.167
Ammortamenti e svalutazioni	-4.597
Risultato operativo (ebit)	1.570
Proventi (oneri) finanziari	-167
Utile (perdita) ante imposte	1.403
Imposte sul reddito	-495
Utile (perdita) dell'esercizio	908
Conto economico complessivo	
Differenze cambio di conversione attività estere	1
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	909

3.2.2 Analisi dei ricavi per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi consolidati per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.

(Euro migliaia)

Analisi dei ricavi	30/06/2013
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	8.541
Altri proventi	217
Totale ricavi e proventi operativi	8.758

3.2.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013.

(Euro migliaia)

Stato patrimoniale	30/06/2013
Attività non correnti	
Attività immateriali	22.421
Attività materiali	255
Altre attività non correnti	413
Totale attività non correnti	23.089
Attività correnti	7.713
Totale attività	30.802
Patrimonio netto	9.800
Passività non correnti	4.521
Passività correnti	16.481
Totale passività	21.002
Totale patrimonio netto e passività	30.802

3.2.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2013 è dettagliata nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Capitale circolante netto	30/06/2013
Crediti commerciali	6.359
Altre attività correnti	507
Crediti tributari	388
Totale attività correnti	7.254
Debiti commerciali	-3.343
Debiti tributari	-460
Altre passività correnti	-3.730
Totale passività correnti	-7.533
Capitale circolante netto	-279

3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti

Le attività e passività correnti al 30 giugno 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Dettaglio altre attività e passività correnti	30/06/2013
Altre attività correnti	
Anticipi a fornitori	270
Crediti diversi	154
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	83
Totale attività correnti	507
Passività correnti	
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	2.375
Debiti previdenziali	9
Debiti per associazione in partecipazione	900
Debiti verso soci per dividendi	400
Acconti da clienti	24
Debiti verso il personale	22
Totale passività correnti	3.730

3.2.6 Attività immateriali, materiali, e immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, e le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

	30/06/2013
Attività immateriali	
Diritti di distribuzione cinematografica	22.400
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	-
Software	21
Totale attività immateriali	22.421
Attività materiali	
Impianti e macchinari	17
Attrezzature industriali e commerciali	186
Altre immobilizzazioni materiali	52
Totale attività materiali	255
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni in imprese collegate	10
Totale immobilizzazioni finanziarie	10

3.2.7 Passività non correnti

Le altre passività a medio – lungo termine al 30 giugno 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Passività non correnti	30/06/2013
Benefici ai dipendenti	34
Passività imposte differite	4.487
Totale passività non correnti	4.521

3.2.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2013 è dettagliato nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Patrimonio netto	30/06/2013
Capitale sociale	50
Riserva legale	10
Riserva da transizione ias	6.265
Altre riserve	461
Riserva di conversione	1
Utile (perdita) a nuovo	2.048
Totale capitale e riserve	8.835
Utile (perdita) dell'esercizio	930
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	9.765
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	35
Totale patrimonio netto	9.800

3.2.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta negativa esposta secondo lo schema raccomandato dalla Comunicazione Consob DME/6064293 del 28 luglio 2006 al 30 giugno 2013 è dettagliata nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

	30/06/2013
Cassa	101
Altre disponibilità liquide	136
Totale Disponibilità liquide	237
Titoli detenuti per la negoziazione	-
Crediti finanziari correnti	222
Totale Attività finanziarie correnti	459
Debiti verso banche correnti	-8.586
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
Altri debiti finanziari correnti	-362
Totale passività finanziarie correnti	-8.948
Debiti verso banche non correnti	-
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti finanziari non correnti	-
Totale passività finanziarie non correnti	0
Posizione finanziaria netta	-8.489

3.2.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013

I flussi di cassa per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013 sono dettagliati nella tabella che segue.

(Euro migliaia)

Flussi finanziari	30/06/2013
Flusso monetario generato dalle attività operative	4.681
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	-3.040
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	-3.368
Flusso monetario complessivo	-1.727
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.964
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	237

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato qual è l'AIM.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società ed al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulle loro prospettive. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni, si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'emittente

4.1.1 *Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave*

Andrea Leone e Raffaella Leone rivestono un ruolo operativo preminente per la direzione, la strategia e lo sviluppo del *business* delle società del Gruppo.

Si precisa al riguardo che Andrea Leone e Raffaella Leone, tra loro sostanzialmente fungibili in termini di competenze, relazioni personali e apporto professionale al Gruppo, sono stati rinominati entrambi amministratori delegati della Società per un periodo di tre anni dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2013. Andrea Leone ricopre inoltre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Andrea e Raffaella Leone inoltre detengono, alla data del Documento di Ammissione, il 50% ciascuno del capitale sociale dell'Emittente. Per quanto noto alla Data del Documento di Ammissione, ad esito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale, assumendo l'intera sottoscrizione degli stessi al prezzo minimo della forchetta, Andrea e Raffaella Leone deterranno alla Data di Ammissione il 36,93% ciascuno del capitale sociale dell'Emittente.

Il Gruppo, attraverso il contributo degli stessi Andrea e Raffaella Leone, è attivamente impegnato a formare al proprio interno risorse in grado di gestire autonomamente (i) le attività di produzione dei film, (ii) le attività di acquisizione di diritti e/o licenze su film nonché la successiva attività di distribuzione e (iii) le ulteriori attività prestate dalle società del Gruppo.

Ciò posto, ove a seguito dell'eventuale venir meno dell'apporto professionale di entrambi la Società non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti di esperienza comparabile e in grado di assicurare il medesimo apporto professionale, l'attività e le prospettive della Società e del Gruppo potrebbero essere negativamente influenzate con conseguenti riflessi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6.

4.1.2 Rischi connessi all'esecuzione del piano industriale

La strategia del Gruppo si basa, tra l'altro, sull'investimento di risorse finanziarie e professionali nello sviluppo dei *business* in cui il Gruppo è attualmente presente nonché nell'attenta valutazione di nuove opportunità di crescita quali, a titolo esemplificativo, il settore delle piattaforme di distribuzione digitali oppure lo sfruttamento del *brand* "Sergio Leone" nel settore *entertainment*. Le principali linee di sviluppo su cui si basa il piano industriale prevedono:

1. l'incremento della presenza del Gruppo nel settore della distribuzione cinematografica in Italia, attraverso la conclusione di accordi di distribuzione con importanti *players* internazionali;
2. lo sviluppo dell'attività di produzione e co-produzione cinematografica;
3. aumento dell'attività di Product Placement delle Società Pacmedia principalmente nel mercato statunitense.

Nel formulare la propria strategia, il Gruppo ha effettuato le proprie ipotesi relativamente, tra l'altro, alla tempistica di *release* cinematografica dei film, al loro costo di acquisto e/o produzione, nonché ai ricavi stimati rivenienti dai differenti canali distributivi.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare il proprio piano industriale e/o qualora le assunzioni di base sulle quali lo stesso si fonda non dovessero rivelarsi corrette, l'attività e le prospettive della Società e del Gruppo potrebbero esserne negativamente influenzate con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

La capacità del Gruppo di attuare la propria strategia dipende, tra l'altro, dalla capacità di instaurare relazioni commerciali favorevoli con i produttori cinematografici, reperire adeguate fonti di finanziamento per l'acquisto e la produzione di film, nonché da fattori di non diretto controllo della Società, quali, ad esempio: (i) l'assiduità di frequentazione delle sale cinematografiche da parte del pubblico; (ii) le strategie e modalità di acquisto dei diritti da parte di emittenti Free TV e Pay-TV; (iii) lo sfruttamento dei diritti mediante i canali VoD, SVoD e canali New Media; e (iv) il livello di investimenti ed incentivi pubblici nel settore. Qualora il Gruppo non fosse in grado di adeguare la propria strategia a cambiamenti o evoluzioni sfavorevoli sopra richiamati, ciò potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

4.1.3 Rischi connessi al gradimento del pubblico e all'interesse editoriale delle emittenti televisive

Il successo dell'attività dell'Emittente dipende dalla capacità di produrre, co-produrre e/o acquisire prodotti cinematografici che riscuotano il gradimento del pubblico e l'interesse editoriale delle emittenti televisive alle quali tali prodotti saranno proposti.

Nell'ambito dell'attività di acquisizione dei diritti di sfruttamento di prodotti di terzi, la Società fonda le proprie stime in merito al potenziale successo economico del film sulla base, tra l'altro, dell'analisi di fattori quali: (i) rinomanza e *track record* del produttore, del regista e del cast; (ii) il *budget* del film; (iii) gli investimenti di P&A preventivati e/o già sostenuti a livello internazionale; (iv) il numero delle copie distribuite.

Ciò posto, la Società elabora le proprie scelte commerciali sulla base di autonome valutazioni. Nonostante tali stime siano basate sulla conoscenza e sull'analisi delle tendenze del settore, delle condizioni del mercato e del potenziale economico dei film, i risultati effettivi potrebbero differire dalle valutazioni assunte, determinando ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo.

Similmente il mancato successo di uno o più film prodotti o distribuiti dalla Società potrebbe determinare un disallineamento dei ricavi rispetto a quanto preventivato dalla Società con effetti pregiudizievoli per lo sviluppo ed il consolidamento della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.6 e 6.7.

4.1.4 Rischi connessi al finanziamento dei costi di P&A relativamente all'attività di produzione e distribuzione

Il successo economico di un prodotto cinematografico, in generale è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

In base al proprio business model, nell'attività di produzione e distribuzione la Società sostiene direttamente i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film.

La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse fonti, tra cui (i) proventi derivanti dallo sfruttamento della Library esistente, attraverso i Canali Theatrical e Non-Theatrical; (ii) finanziamenti bancari, prestiti e partecipazioni di investitori; e (iii) attraverso l'attività svolta dalle Società Pacmedia.

I costi di P&A relativi a film italiani sono generalmente pari a circa il 25% dei costi di produzione. I costi di P&A per la distribuzione di film stranieri in Italia dipendono, invece, da numerosi fattori non quantificabili a priori.

I costi di P&A sono generalmente recuperati dalla Società attraverso i ricavi registrati nel Canale Theatrical. Pertanto, al fine di determinare il budget di spesa per le attività di P&A, la Società si avvale di consulenti specializzati nonché delle valutazioni effettuate dal distributore del film. Tali valutazioni si fondano sull'analisi di una quantità di parametri variabili, tra i quali a titolo esemplificativo: (i) la tipologia di film ed il pubblico di riferimento; (ii) le performance registrate da film comparabili nel passato, nonché i costi di P&A sostenuti per tali film; e (iii) i costi di P&A sostenuti per la promozione del film all'estero (prevalentemente negli USA).

Non è tuttavia possibile escludere che il film possa registrare nel Canale Theatrical minori ricavi rispetto a quelli attesi comportando la necessità per la Società di recuperare i costi di P&A sostenuti attraverso i ricavi generati nei Canali Non-Theatrical, determinandosi, così, effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale e sulle prospettive del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che (i) i costi di P&A possano aumentare in futuro comportando la necessità per la Società di ridurre l'attività di P&A dei film al fine di garantirne la sostenibilità ed il recupero attraverso i ricavi generati dai film stessi presso il Canale Theatrical e (ii) l'eventuale riduzione delle attività di P&A possa incidere negativamente sulle performance di incasso dei film stessi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.6 e 6.7.

4.1.5 Rischi connessi all'attività delle Società Pacmedia

Le Società Pacmedia concludono, tra gli altri, contratti con primari operatori del settore cinematografico, della moda, dell'alimentare e dell'*automotive*.

I ricavi generati dalle attività delle Società Pacmedia ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad Euro 4.159 migliaia e per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2013 ad Euro 1.423 migliaia e rappresentano rispettivamente il 32% ed il 17% dei ricavi complessivi del Gruppo.

L'attività svolta dalle Società Pacmedia è inoltre di fondamentale importanza per l'attività di produzione e distribuzione della Società. Grazie alla attività sinergica e complementare delle Società Pacmedia, la Società è infatti in grado di ampliare il numero delle proprie relazioni commerciali e di ridurre i costi di produzione, di distribuzione e di P&A dei film.

Eventuali difficoltà delle Società Pacmedia di rinnovare, alla naturale scadenza, i contratti conclusi ovvero di sostituirli con accordi equivalenti in termini di controparti commerciali e condizioni contrattuali potrebbero determinare un impatto negativo sui ricavi e sulle strategia di crescita del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

4.1.6 Rischio connesso a dichiarazioni di preminenza e alle analisi di mercato

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Non è quindi possibile garantire che tali informazioni circa la Società, il Gruppo e il mercato di riferimento possano trovare conferma anche in futuro.

Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6.

4.1.7 Rischi connessi all'aumento dei costi preventivati per la produzione di un film.

La produzione di un film è un processo complesso che richiede, in taluni casi, una significativa disponibilità di capitali.

In base al *business model* adottato dalla Società, quest'ultima avvia la produzione esecutiva del film solo dopo aver assicurato la raccolta presso terzi delle fonti finanziarie, anche derivanti da impegni contrattuali, a copertura di tutti i costi preventivati, ad eccezione dei costi relativi al P&A.

La produzione di film è soggetta a una serie di incertezze che includono possibili ritardi/interruzioni nel completamento del progetto per eventi di forza maggiore tra i quali: divergenze creative tra i membri del cast e il personale, malattia, invalidità o decesso di artisti centrali nei cast, complicazioni tecniche con effetti speciali o altri aspetti della produzione, mancanza di attrezzature necessarie, danni ai supporti utilizzati per le registrazioni, nonché condizioni atmosferiche avverse. L'eventuale verificarsi di ritardi e interruzioni comporterebbe l'aumento dei costi inizialmente preventivati.

Ove la produzione del film dovesse richiedere un investimento significativamente maggiore rispetto al preventivato potrebbe essere necessario cercare ulteriori risorse finanziarie per il completamento del progetto. Il reperimento di tali ulteriori risorse finanziarie potrebbe non essere disponibile in quantità sufficiente per ultimare la produzione del film, o potrebbe essere disponibile solo a condizioni svantaggiose con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, finanziaria della Società e del Gruppo.

Le conseguenze pregiudizievoli legate al verificarsi, nelle produzioni e coproduzioni internazionali, di eventi in grado di determinare un ritardo / interruzione della produzione sono parzialmente mitigate attraverso la sottoscrizione da parte della Società dei c.d. *completion bond*. Il *completion bond* è un contratto di assicurazione diffuso in giurisdizioni estere sottoscritto dal produttore / coproduttore con una società specializzata nel rilascio di tale tipo di garanzie (*completion guarantor company*) grazie al quale il produttore

/ coproduttore garantisce i soggetti che hanno concorso alla copertura dei costi di produzione di un film stimati nel *budget* contro il rischio che il film non sia ultimato o consegnato ai distributori nel rispetto della tempistica prevista.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6.

4.1.8 Rischi connessi allo slittamento dei tempi di ultimazione e consegna dei film.

I ricavi della Società dipendono, in parte, da un numero limitato di uscite di film ogni anno.

L'eventuale slittamento del lancio di un film ad un momento meno favorevole potrebbe compromettere le *performance* di incasso presso le sale cinematografiche e, conseguentemente, i ricavi della Società nel complessivo sfruttamento del film.

Al fine di ridurre l'impatto di una mancata o ritardata ultimazione di un film prodotto, co-prodotto o acquisito dalla Società, quest'ultima monitora costantemente titoli alternativi aventi caratteristiche equivalenti in termini di atteso gradimento del pubblico e di *budget* di produzione al fine, ove ne ricorrono le condizioni economiche e di mercato, di sostituire il film in questione acquisendone i diritti o la licenza di distribuzione.

Qualora tuttavia la Società non fosse in grado di individuare un film di pari livello e di acquisirne i diritti o la licenza per la distribuzione dello stesso in Italia a costi equivalenti rispetto al film da sostituire, la Società ed il Gruppo potrebbero essere esposti ad un aggravio di oneri che potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulla situazione economico e finanziaria e sulle prospettive della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.6 e 6.7.

4.1.9 Rischi connessi alla tipologia di contratti stipulati dal Gruppo non governati dal diritto italiano

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ed il Gruppo intrattengono relazioni commerciali con numerosi partner internazionali. In particolare:

- (A) la Società, nell'ambito della propria attività di distribuzione di film conclude con principali operatori statunitensi prevalentemente ubicati nello Stato della California, nonché con i loro licenziatari ubicati in Europa, contratti di licenza e sub-licenza per la distribuzione dei film in Italia e altri territori di lingua italiana (es. San Marino, Città del Vaticano). Tali contratti: (i) sono governati da leggi diverse da quelle italiane, in massima parte dal diritto dello Stato della California; (ii) individuano specifiche ipotesi di cessazione anticipata di natura convenzionale e legale in base al diritto estero che li governa; e (iii) rimettono la risoluzione di eventuali controversie ad arbitrati e/o autorità giudiziarie delle medesime giurisdizioni estere. Per ulteriori informazioni sull'attività di distribuzione dell'Emissente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6.
- (B) le Società Pacmedia, in relazione all'attività in cui le stesse sono attive, concludono accordi in prevalenza governati da leggi diverse da quelle italiane, in particolare dello Stato della California, che individuano specifiche ipotesi di cessazione anticipata di natura convenzionale e legale in base al diritto estero che li governa e rimettono la risoluzione di eventuali controversie ad arbitrati e/o autorità giudiziarie delle medesime giurisdizioni estere. Per ulteriori informazioni sull'attività delle Società Pacmedia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti conclusi dalle società del Gruppo con partners internazionali, governati da giurisdizioni estere, non hanno mai determinato alcuna controversia e/o contenzioso, attivo o passivo, né si è mai verificata alcuna forma di sospensione/risoluzione/altra forma di cessazione anticipata dei rapporti commerciali con tali soggetti.

Ciò posto, non è tuttavia possibile escludere che in futuro possano insorgere in relazione a tali tipologie di contratti controversie di qualunque natura dalle quali, stante la rilevanza dei termini e dei rapporti commerciali alla base degli stessi:

- (i) possano derivare, anche senza preavviso, la sospensione per periodi di tempo prolungati e/o l'interruzione delle prestazioni che legano le parti; e/o
- (ii) possa derivare la necessità per il Gruppo di sostenere spese ed oneri, anche significativi, al fine di tutelare i propri diritti attraverso il ricorso ai predetti arbitrati e/o autorità giudiziarie rispettivamente governati e stabilite all'estero. Inoltre, tali strumenti di risoluzione delle controversie e/o contenziosi potrebbero accogliere solo in parte le ragioni della Società e/o del Gruppo ovvero l'esito di tali controversie/contenziosi potrebbe essere - in tutto o in parte - sfavorevole al Gruppo e accogliere - in tutto o in parte - eventuali pretese risarcitorie delle controparti la cui entità ad oggi non è prevedibile; e/o
- (iii) possano conseguire danni di immagine / reputazionali alla Società e al Gruppo.

Ove le circostanze sopra descritte dovessero effettivamente verificarsi, ciò avrebbe conseguenti significative ripercussioni di natura economica, finanziaria e di prospettive di crescita della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sui più importanti contratti sottoscritti con controparti internazionali e con i loro licenziatari si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.

4.1.10 Rischi connessi alla struttura dell'indebitamento

Alla data del 30 giugno 2013 l'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario, come rappresentato nel paragrafo 3.2.9, ammonta ad Euro 8.586 migliaia. Di tale importo, Euro 4.339 migliaia sono rappresentati da anticipo fatture, contratti e diritti erogati da Cassa Lombarda e da Banca Popolare Commercio e Industria, Euro 3.347 migliaia sono costituiti da aperture di credito in conto corrente da parte di Banca Popolare di Sondrio e Cassa Lombarda ed Euro 900 migliaia sono rappresentati da un finanziamento erogato da Banca Popolare di Sondrio.

I finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e le aperture di credito in conto corrente sono revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, mentre la linea di finanziamento erogata da Banca Popolare di Sondrio ha scadenza fissata per il 31 gennaio 2014 ed è rinnovabile a semplice richiesta della Società sino al 2 giugno 2014. I finanziamenti erogati da Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni prestate, separatamente, da Andrea e da Raffaella Leone, ciascuno in ragione del 50% dei finanziamenti stessi.

Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire il fabbisogno di capitale circolante legato allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati (es: Contratto Rai e Accordo DreamWorks). Per ulteriori informazioni sul Contratto Rai e sull'Accordo DreamWorks si rinvia al successivo Paragrafo 4.1.13 nonché alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafi 16.1.1 e 16.1.2.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3

4.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da un ristretto numero di distributori in Italia e relativo impatto sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria e della Società e del Gruppo

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari, in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui la Società è attiva, determinano la necessità per l'Emittente di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7.

4.1.12 Rischi connessi alla mancanza di un sistema automatizzato di controllo di gestione

Alla data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è dotato di un sistema di controllo di gestione automatizzato. La Società ritiene che, considerata l'attività di impresa della stessa e delle altre società del Gruppo al momento non risulti prioritario adottare un sistema di controllo di gestione interamente automatizzato.

Tuttavia, al fine di uniformarsi con le *best practice* di mercato e di ottimizzare la propria organizzazione interna, l'Emittente ha deliberato di implementare un sistema automatizzato di controllo di gestione. A tali fini la Società ha conferito incarico ad un consulente esterno di predisporre un sistema di controllo di gestione automatizzato entro la fine del mese di marzo 2014.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure siano, in ogni caso, adeguate allo scopo, la mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato e integrato con le altre società del Gruppo potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti della Società e del Gruppo con un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3

4.1.13 Rischi connessi al mancato rinnovo/risoluzione di taluni contratti importanti

(A) L'Accordo DreamWorks

In data 5 novembre 2012 la Società, in qualità di licenziataria, e DreamWorks II Distribution CO. LLC, (“**DreamWorks**”) società di diritto statunitense, in qualità di licenziante, hanno sottoscritto un accordo relativo allo sfruttamento di diritti su opere cinematografiche, da implementarsi attraverso appositi contratti stipulati di volta in volta in relazione a singole opere (l’“**Accordo DreamWorks**”). In estrema sintesi l’Accordo DreamWorks prevede l’acquisizione in concessione da parte della Società di quattro film della DreamWorks

nonché la possibilità per la Società di acquisire in concessione e distribuire ulteriori film selezionati dalla DreamWorks aventi parametri e a condizioni predeterminate dalle parti. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1. Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha acquisito la licenza per la distribuzione di *"The Fifth Estate"*, *"Need for Speed"*, *"Delivery Man"* e *"The Hundred-Foot Journey"*.

Gli effetti dell'Accordo DreamWorks cesseranno una volta decorsi quindici anni dalla *notice of delivery* (i.e. dalla comunicazione da parte della DreamWorks di essere pronta per la consegna dei materiali iniziali dell'opera) relativa all'ultima opera licenziata.

Nel normale svolgimento della propria attività, la Società ha concluso ed è attivamente impegnata nella ricerca di ulteriori *partners* commerciali, nazionali e internazionali, con i quali concludere accordi che consentano di ottenere con continuità licenze per la distribuzione di film di qualità comparabile a quelli oggetto dell'Accordo DreamWorks.

Ciò posto, l'eventuale risoluzione o mancato rinnovo dell'Accordo DreamWorks, ovvero la sua mancata sostituzione, potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo16, Paragrafo 16.1.1.

(B) Rischi connessi al Contratto RAI

La Società, in qualità di licenziante, e Rai Cinema, in qualità di licenziataria, hanno stipulato, in data 24 dicembre 2012, un accordo quadro per la concessione dei diritti di sfruttamento economico su rilevanti opere filmiche a prioritario sfruttamento cinematografico (*The Wolf Of Wall Street*, *Rush*, *The Fifth Estate*, *Need for Speed*, *Delivery Man*, *The Hundred-Foot Journey*, *The Paperboy*, *Stolen*, *The Big Wedding*). Benché i termini principali della transazione siano già determinati nell'accordo, le parti si sono impegnate a stipulare successivi specifici contratti attuativi in relazione a ciascuna opera per determinare i termini di acquisto e distribuzione (il **"Contratto RAI"**).

A fronte della concessione del 100% dei diritti di sfruttamento sul canale della Free-TV nonché ad una percentuale variabile per quanto concerne gli altri canali di distribuzione, Rai Cinema si è impegnata a versare un corrispettivo onnicomprensivo e forfetario pari a Euro 9.000.000, diviso in sette rate. Alla Data del Documento di Ammissione, Rai Cinema ha già corrisposto alla Società Euro 2.900.000 a titolo di corrispettivo per *Rush* e *The Wolf of Wall Street*. La durata dei vincoli contrattuali dipende dalla durata delle licenze concessa sulle singole opere (fino ad un massimo di 25 anni).

Il Contratto Rai limita – con talune peculiarità a seconda dell'opera e del canale di distribuzione - lo sfruttamento delle licenze concesse a Rai Cinema all'Italia, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, Principato di Monaco e Svizzera di lingua italiana.

Nonostante la Società si avvalga di diversi distributori per la distribuzione dei film che compongono la Library, l'eventuale risoluzione o mancato rinnovo del Contratto RAI o la sua mancata sostituzione, potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.2.

4.1.14 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

L'Emissente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'Emittente stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. In particolare, nel corso del primo semestre 2013 sono stati sottoscritti contratti di opzione put & call con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

4.1.15 Rischi connessi alla mancata adozione alla Data del Documento di Ammissione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01

Alla Data del Documento di Ammissione non è ancora stato adottato da parte dalla Società un modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, ne consegue che la Società, nel caso in cui dovessero essere commessi alcuni reati da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio della Società medesima potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti senza poter richiedere l'esonero previsto dalla normativa in caso di adozione del suddetto modello organizzativo.

Tuttavia si segnala che, l'Emittente ha avviato le procedure di verifica interna per l'attuazione delle previsioni di cui al D. Lgs 231/2001 e prevede di adottare ed implementare il modello organizzativo in tempi brevi e comunque entro e non oltre il termine del primo semestre 2014.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3

4.1.16 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha sottoscritto con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24, il contratto di locazione per la nuova sede legale della Società per una descrizione del quale si rinvia alla Sezione Prima Capitolo 14.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate in tale contratto siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tale contratto fosse stato concluso fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato il contratto agli stessi termini e condizioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato – con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM - la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall' articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

4.2 Fattori di rischio relativi al mercato in cui il gruppo è attivo

4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza ed all'innovazione tecnologica

I settori in cui il Gruppo è attivo (produzione, distribuzione e *Product Placement*) sono caratterizzati da un elevato livello di concorrenza e di innovazione tecnologica nonché dall'emersione di nuovi concorrenti, alcuni dei quali dispongono di significative risorse economiche e finanziarie.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo connesso all'elevato livello di concorrenza è costituito dalla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili dal Gruppo.

Eventuali difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza tipica dei settori in cui esso opera potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6.

4.2.2 Rischi connessi alla congiuntura economico finanziaria globale

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Nonostante il settore cinematografico non abbia fatto registrare a livello globale cali significativi nel numero di spettatori e nei ricavi, in Italia dal 2010 al 2012 si è registrato un calo del numero dei ricavi e degli spettatori nelle sale cinematografiche.

A giudizio dell'Emittente tale calo è ascrivibile anche alla mancata uscita di un film *blockbuster* capace da solo di colmare il *gap* in termini di ricavi e di spettatori registrato durante tale periodo piuttosto che ad una crisi del settore. Nonostante l'Emittente ed il Gruppo durante tale periodo abbiano ottenuto risultati positivi, non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3.

4.2.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale relativo al settore cinematografico

Le agevolazioni fiscali previste per il settore cinematografico – note con il nome di (A) *Tax Credit*, (B) Contributi governativi all'incasso e (C) contributi regionali per il settore cinematografico - rivestono un ruolo rilevante nella filiera produttiva e distributiva del settore.

(A) Agevolazioni fiscali previste per il settore cinematografico – il Tax Credit

Il *Tax Credit* sostiene, l'attività di produzione, co-produzione e distribuzione cinematografica e costituisce un elemento importante per la aziende operanti nel settore cinematografico italiano.

Per poter beneficiare di tali agevolazioni i richiedenti e le produzioni devono possedere i requisiti previsti dalla normativa di settore.

L'impianto complessivo delle agevolazioni richiamate è stato recentemente modificato dal D.L. 69/2013 e successivamente dal D.L. 91/2013. Le disposizioni attuative del D.L. 91/2013 dovranno essere emanate

entro il 9 gennaio 2014 e riguarderanno sia gli adempimenti per la fruizione del Tax Credit, sia le modalità di ripartizione del limite massimo di spesa tra le diverse forme di agevolazione fiscale.

Le disposizioni di attuazione potrebbero ridurre l'ammontare massimo del credito di imposta, pari a Euro 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) per periodo di imposta, di cui possono beneficiare le imprese di produzione a seguito della ripartizione dell'ammontare complessivo di contribuzione per il settore fissato in Euro 110.000.000 (centodieci milioni) per ciascun anno con effetti negativi sulla rimuneratività dell'attività della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sul Tax Credit si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.9.1.

(B) Contributi e premi statali

I contributi percentuali sugli incassi realizzati dai film nelle sale cinematografiche (i “**Contributi all’Incasso**”) costituiscono una delle modalità attraverso le quali lo Stato elargisce contributi al settore cinematografico.

La Società in passato ha beneficiato dei Contributi all’Incasso e nella predisposizione dei budget dei singoli film tiene in considerazione la possibilità che il film possa beneficiare dei Contributi all’Incasso.

L’eventuale mutamento delle norme che disciplinano i criteri per il riconoscimento dei Contributi all’Incasso non rientrano nel controllo della Società; l’eventuale venir meno, l’eventuale riduzione dei Contributi all’Incasso potrebbe avere effetti negativi sulla rimuneratività dell’attività della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.9.2.

(C) Contributi regionali per il settore cinematografico

I contributi regionali sono finalizzati, al pari degli altri contributi statali, al sostegno delle produzioni audiovisive realizzate in specifiche regioni italiane.

Le normative relative ai contributi previsti per ogni singola Regione sono disciplinate da leggi regionali e provvedimenti attuativi.

La Società in passato ha beneficiato di tali contributi regionali. L’eventuale mancata emanazione dei suddetti bandi da parte delle Regioni ovvero dei requisiti previsti per beneficiare di tali contributi rispetto a quanto previsto nel passato non rientra nel controllo della Società e potrebbe avere effetti negativi sulla rimuneratività dell’attività della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.9.3.

4.2.4 Rischi connessi alla pirateria cinematografica.

La pirateria cinematografica è in costante evoluzione e la creazione, trasmissione e condivisione di copie di film non autorizzate e di alta qualità è resa sempre più agevole dal progresso tecnologico.

Qualora il fenomeno della pirateria cinematografica dovesse ulteriormente diffondersi senza che possano essere adottati strumenti tecnologici o legali a tutela diritti connessi allo sfruttamento dei prodotti cinematografici potrebbe determinarsi un impatto negativo sui ricavi stimati dell’Emittente e del Gruppo.

Al fine di arginare il fenomeno la Società potrebbe essere costretta a implementare nuove costose misure anti pirateria a tutela dei propri diritti che potrebbero tradursi in spese non preventivate, ovvero ad una diminuzione dei ricavi previsti dalla commercializzazione della propria Library, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economico e finanziaria della Società e del Gruppo. Stante inoltre la costante evoluzione tecnologica non è possibile assicurare che eventuali nuove misure di sicurezza anti-pirateria adottate dalla Società siano in grado di arginare il fenomeno della pirateria.

4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni

4.3.1 *Rischi connessi alla negoziazione nell'AIM, alla liquidità dei mercati ed alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni*

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate nell'AIM in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni nell'AIM, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati nell'AIM può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 *Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi e il conseguimento di utili*

La Società non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione della Società sottoporre all'Assemblea degli azionisti la determinazione degli stessi.

La distribuzione dei dividendi dipenderà dalle opportunità e necessità di investimento nonché dai risultati dei film prodotti e/o distribuiti dalla Società. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile effettuare quindi alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società.

4.3.3 *Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni*

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nel caso in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.3.4 *Rischi connessi al limitato flottante*

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 26,14% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale al prezzo minimo della forchetta. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

4.3.5 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti da Andrea e Raffaella Leone

Andrea e Raffaella Leone, in qualità di soci rappresentanti il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, hanno assunto nei confronti del Nomad – ciascuno per quanto di propria competenza – impegni di *lock up post quotazione* sulla totalità delle partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale dell'Emittente per 180 giorni a decorrere dall'Ammissione.

Gli accordi di lock up prevedono il divieto di porre in essere per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di ammissione delle Azioni sull'AIM, senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato, operazioni di vendita delle Azioni dagli stessi detenute.

Pertanto, successivamente alla scadenza dei periodi di *lock up* l'eventuale alienazione delle Azioni detenute dai suddetti soggetti potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento del valore delle Azioni della Società.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 *Denominazione sociale dell'Emittente*

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di modificare la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. in Leone Film Group S.p.A. Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto l'attuale denominazione della Società è pertanto "Leone Film Group S.p.A.".

5.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione*

La Società è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 03570191001.

5.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente*

La Società è stata costituita in data 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di "Andrea Leone Films S.r.l."

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

5.1.4 *Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed è regolata dal diritto italiano.

La Società ha sede legale in Roma, via Birmania 74/76, numero di telefono +39 065924548, sito internet www.leonefilmgroup.com.

5.1.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente*

La Società, a capo del Gruppo Leone, è titolare di una Library composta da 420 film (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6.2) ed è attiva nella produzione, co-produzione e distribuzione di film e prodotti audiovisivi in genere.

Il Gruppo è attivo, inoltre, nell'offerta di servizi di *marketing* e comunicazione per il mercato degli eventi ed è specializzato nel settore cinematografico, del Product Placement e del Brand Integration.

Per ulteriori informazioni in merito all'attività del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

5.1.5.1 *Le origini*

(i) La storia del fondatore

Sergio Leone nasce a Roma il 3 gennaio 1929, figlio di uno dei pionieri del cinema muto italiano, il regista Roberto Roberti (nome d'arte di Vincenzo Leone) e dell'attrice Bice Valeran (nome d'arte di Edvige Valcarenghi).

Sergio Leone inizia a lavorare nell'ambiente cinematografico all'età di diciotto anni come assistente alla regia nel film *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica.

I primi lavori di un certo rilievo videro Sergio Leone come aiuto regista in alcune produzioni hollywoodiane di grande importanza girate presso gli studi di Cinecittà a Roma nel periodo della c.d. *Hollywood sul Tevere*; tra queste si segnalano *Quo vadis?* di Mervyn LeRoy nel 1951 e soprattutto il colossal *Ben-Hur*, di William Wyler nel 1959, vincitore di 11 Oscar di cui Sergio Leone era regista della seconda unità, in particolare è di Sergio Leone la regia della famosa scena delle bighe.

Nel 1959 subentra a Mario Bonnard alla regia del film *Gli ultimi giorni di Pompei*, al quale aveva inizialmente collaborato nella stesura della Sceneggiatura.

Nel 1961 Sergio Leone debutta come regista nel film *"Il colosso di Rodi"*. Grazie alla consolidata esperienza maturata in qualità di assistente regista prima e di regista poi, Sergio Leone riuscì – nonostante il budget a disposizione fosse estremamente ridotto – a realizzare un film di assoluto successo.

Nei primi anni sessanta, Sergio Leone ha contribuito alla creazione del western italiano grazie a film come *"Per un pugno di dollari"*, *"Per qualche dollaro in più"*, *"Il buono, il brutto, il cattivo"* (che formano la cosiddetta trilogia del dollaro), *"C'era una volta il West"* e *"Giù la testa"* con il quale Sergio Leone ha vinto nel 1972 il David di Donatello per il miglior regista.



Negli anni ottanta Sergio Leone si dedicò alla produzione di numerosi film quali: *"Il mio nome è Nessuno"* con Terence Hill e Henry Fonda, *"Un genio, due compari, un pollo"* di Damiano Damiani, *"Il giocattolo"* di Giuliano Montaldo e *"Il gatto"* di Luigi Comencini.

Sergio Leone ha prodotto inoltre due film di Carlo Verdone: *"Un sacco bello"* nel 1980 e *"Bianco, Rosso e Verdone"* nel 1981.

Nel 1984 Sergio Leone ultimò le riprese di *"C'era una volta in America"* grazie al quale è stato vincitore del "Nastro d'argento al regista del miglior film".

Nel 1989 Sergio Leone muore dopo aver raggiunto notorietà e successo internazionali. In quell'anno oltre ad aver fondato la Società stava lavorando alla realizzazione di un progetto che avrebbe dovuto riguardare l'assedio di Leningrado durante la seconda guerra mondiale.



(ii) La creazione della Società e del Gruppo

La Società oggi a capo del Gruppo Leone viene fondata nel 1989 da Sergio Leone. L'eredità di Sergio Leone alla guida della Società viene raccolta dai figli Andrea e Raffaella.

Nel 2001 la Società entra nel mercato cinematografico mediante la sottoscrizione di contratti con Columbia Tristar, Warner, Medusa e 01 Distribution, oggi una divisione di Rai Cinema (**01 Distribution**) e partecipa alla distribuzione del film *Traffic* di Steven Soderbergh con Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones vincitore di quattro premi Oscar.

Nel 2009 la Società ha interamente prodotto il suo primo film, intitolato *"Generazione Mille Euro"*, diretto dal regista Massimo Venier.

Nel 2010 viene costituita Pacmedia S.r.l., della quale la Società alla Data del Documento di Ammissione detiene il 66,7% del capitale sociale. Nel 2011 viene costituita infine Pacmedia LLC interamente controllata da Pacmedia S.r.l..

A seguito della costituzione di Pacmedia il Gruppo avvia la propria attività nel settore dell'offerta di servizi di *marketing* e comunicazione per il mercato degli eventi ed in particolare per il cinematografico attraverso il c.d. Product Placement e Brand Integration.

Nel 2012 ha realizzato la produzione di "Amiche da Morire", di Giorgia Farina, nonché partecipato alla sua prima co-produzione internazionale con il film "Playing for Keeps" ("Quello che so sull'amore"), di Gabriele Muccino.

La Società è attualmente attiva nella produzione e co-produzione e distribuzione in Italia di prodotti audiovisivi, ed in particolare dei film attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes).

La Società alla Data del Documento di Ammissione gestisce una Library di 420 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari. Tra i film che compongono la Library si evidenzia la collana dei film western diretti da Sergio Leone. Per ulteriori informazioni sulle attività della Società alla Data del Documento di Ammissione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

5.1.5.2 Eventi principali

Di seguito sono sintetizzate alcune fasi della storia della Società e del Gruppo dalle sue origini ad oggi con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato l'espansione della Società in termini di diritti e prodotti.

- 1989** Sergio Leone fonda la Andrea Leone Films S.r.l.;
- 2001** Sottoscrizione di importanti accordi con alcune delle più prestigiose case di produzione americane c.d. Majors, come la Columbia Tristar e la Warner;
 - Distribuzione in Italia del grande successo cinematografico "Traffic", diretto dal regista Steven Soderbergh e vincitore di quattro premi Oscar;
- 2009** Prima produzione realizzata interamente dalla Società con il film "Generazione Mille Euro", diretto da Massimo Venier;
- 2010** Costituzione di Pacmedia S.r.l., controllata al 66,7% dalla Società;
- 2011** Acquisizione dei diritti per l'Italia di "C'era una volta in America";
 - Costituzione di Pacmedia LLC, controllata al 100% da Pacmedia S.r.l.;
- 2012** Produzione di "Amiche da Morire", di Giorgia Farina, e prima co-produzione internazionale con "Playing for Keeps", del regista Gabriele Muccino;
 - Sottoscrizione dell'Accordo DreamWorks;
 - Lancio al Festival di Cannes di una versione "ristrutturata" e senza tagli del capolavoro di Sergio Leone "C'era una volta in America";
- 2013** A seguito della scissione della Sergio Leone Production S.r.l. acquisizione di diritti su taluni film diretti da Sergio Leone;
 - Distribuzione in Italia dei film "Rush" e del film "The Fifth Estate";
 - Trasformazione della Società in società per azioni, approvazione del progetto di quotazione sull'AIM, modifica della denominazione da Andrea Leone Films S.r.l. in Leone Film Group S.p.A. e

approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione.

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo

(Euro migliaia)

	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013
Produzione		9.057	188
Distribuzione	6.514	1.284	4.632
Pacmedia	-	-	-
Totale investimenti	6.514	10.341	4.820

Nell'esercizio 2011 gli investimenti della Società sono stati concentrati sull'acquisto di diritti su film a prioritario sfruttamento attraverso i Canali Home Video, Pay Tv e Free Tv.

Nell'esercizio 2012 la Società ha investito Euro 10,3 milioni nell'attività di produzione e distribuzione di film. Gli investimenti più importanti hanno riguardato l'attività di produzione ed in particolare il film "Playing the Field" di Gabriele Muccino, realizzato in regime di co-produzione, e il film "Amiche da Morire" di Giorgia Farina, realizzato in associazione con Rai Cinema.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 sono stati investiti Euro 4,6 milioni in contratti di acquisizione di diritti su film e Euro 0,2 milioni nell'attività di produzione per il completamento del film "Amiche da Morire". Con gli investimenti effettuati la Società ha acquistato 8 film da distribuire in Italia. Tra questi va ricordato "Rush", che alla Data del Documento di Ammissione ha registrato in Italia ricavi al botteghino pari ad Euro 6,5 milioni.

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti in corso di realizzazione riguardano l'acquisizione di diritti su film nonché la co-produzione di un nuovo film di Gabriele Muccino. Tra i film in corso di acquisto si segnala "The Wolf of Wall Street" di Martin Scorsese con Leonardo Di Caprio. Questo film, unitamente ad altri di pari qualità, avrà un prioritario sfruttamento Theatrical. Gli investimenti in corso di realizzazione ammontano a circa Euro 15 milioni e riguardano l'acquisizione di 26 film.

5.2.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

L'Emittente alla Data del Documento di Ammissione ha in corso, oltre a quanto riportato nel Paragrafo 5.2.2 che precede, alcune negoziazioni per l'avvio della produzione di nuovi soggetti cinematografici che, in caso di esito positivo, potrebbero iniziare già nel corso del 2014. Tali soggetti riguardano (i) una co-produzione italiana la cui uscita nelle sale cinematografiche è prevista per la fine del 2014 e (ii) la co-produzione del film "Fathers and Daughters" di Gabriele Muccino, in cui reciteranno Russell Crowe e Amanda Seyfried, la cui uscita cinematografica è anch'essa prevista per la fine del 2014. Gli impegni derivanti da tali nuovi progetti saranno quantificabili solo all'avvenuta definizione degli accordi con gli altri soggetti coinvolti nelle produzioni. Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impegni definitivi in tale senso approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha sottoscritto altri impegni vincolanti per i successivi esercizi.

Nell'ambito degli investimenti futuri si segnala inoltre l'Accordo DreamWorks i cui dettagli sono descritti nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

La Società, a capo del Gruppo Leone, è stata fondata nel 1989 da Sergio Leone ed è, alla Data del Documento di Ammissione, una delle più importanti società italiane indipendenti attive nella produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le **“Business Unit”**) e, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino distribuzione attraverso i diversi canali (Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media). Alla Data del Documento di Ammissione, le tre Business Unit svolgono attività di:

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Società ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi.

La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. Per ulteriori informazioni circa l'attività di produzione cinematografica svolta dalla Società si rinvia al successivo Paragrafo 6.6;

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Società avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media. Per ulteriori informazioni circa l'attività di distribuzione cinematografica svolta dalla Società si rinvia al successivo Paragrafo 6.7;

- **PRODUCT PLACEMENT**

Attraverso le società controllate Pacmedia Italia e Pacmedia USA (di seguito congiuntamente le **“Società Pacmedia”**) il Gruppo Leone è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*. Per ulteriori informazioni circa l'attività svolta dal Gruppo attraverso le Società Pacmedia si rinvia al successivo Paragrafo 6.8.

Il *business model* del Gruppo, di seguito descritto, consente di ridurre sensibilmente i costi delle attività prestate ottimizzandone in tal modo i profitti grazie al mantenimento di una struttura snella e flessibile (cfr. Sezione Prima, Capitolo 12) e allo sfruttamento delle possibilità offerte dal settore di attività nel quale la Società opera che, in Italia, risulta essere particolarmente agevolato grazie alle forme e meccanismi di sostegno pubblico tra i quali il c.d. Tax Credit (per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 6.9).

Nell'ambito dell'attività della Società, il ruolo di Andrea e Raffaella Leone riveste particolare importanza viste le loro relazioni personali e commerciali consolidate negli anni con i principali gruppi ed operatori nazionali e internazionali del settore.

Le tabelle che seguono illustrano i ricavi del Gruppo su base consolidata per Business Unit al 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2012 e 30 giugno 2013.

CONTO ECONOMICO 2011 SINTETICO PER BUSINESS UNIT

€Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Valore della Produzione		9,4	2,2	11,6

Risultato Operativo	2,5	0,1	2,6
CONTO ECONOMICO 2012 SINTETICO PER BUSINESS UNIT			
€Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement
Valore della Produzione	3,0	6,0	4,2
Risultato Operativo	0,2	2,1	0,2
CONTO ECONOMICO 2013 SINTETICO PER BUSINESS UNIT			
€Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement
Valore della Produzione	5,4	1,9	1,4
Risultato Operativo	0,8	0,8	0,0
			1,6

Per ulteriori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3.

6.2 Fattori distintivi caratterizzanti la Società

A giudizio della Società, i principali fattori chiave di successo che hanno consentito lo sviluppo e il consolidarsi del proprio posizionamento nel settore cinematografico in Italia e all'estero possono essere sintetizzati come segue:

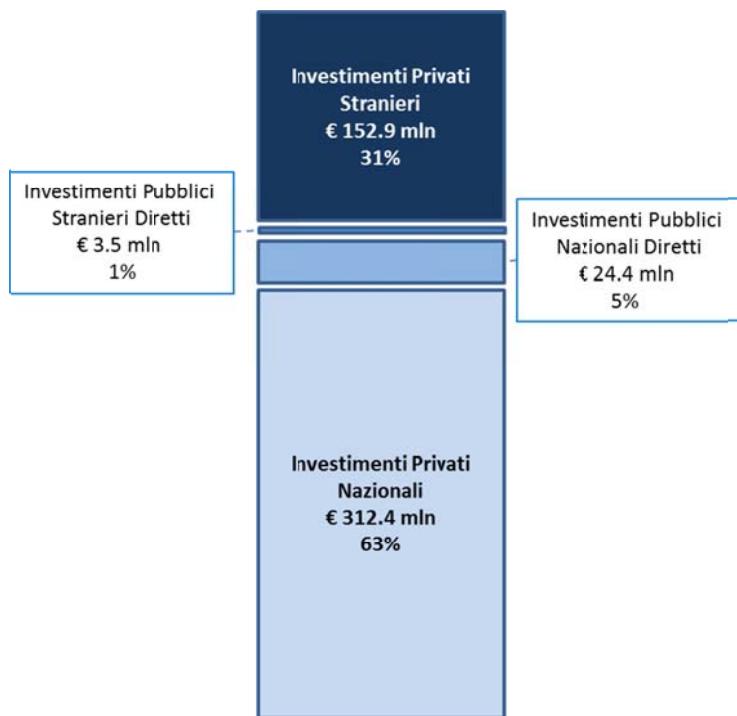
- **ELEVATA QUALITÀ DELLA LIBRARY**, con un mix bilanciato di titoli *evergreen* e titoli di elevato successo (i c.d. *blockbuster*);
- **MODELLO DI BUSINESS INNOVATIVO**, incentrato sullo sfruttamento delle sinergie derivanti dall'attività di produzione, distribuzione, *Product Placement* e *Brand Integration*, che consente di massimizzare i rendimenti in relazione al rischio assunto e di ridurre l'impiego di capitali;
- **ELEVATE PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIE**, grazie alla relativamente buona prevedibilità dei ricavi, alla stabilità dai flussi di cassa provenienti dalla Library esistente, nonché ad una struttura di costi snella e flessibile;
- **STRUTTURA MANAGERIALE** caratterizzata dalla prolungata esperienza e impegno del management nell'attrarre prestigiose partnership per la Società.

6.3 I principali mercati

6.3.1 Il mercato della produzione cinematografica

L'investimento complessivo per l'anno 2012 nel settore cinematografico italiano è stato pari ad Euro 493 milioni. Gli investimenti effettuati nel corso del 2012 sono sostanzialmente equamente suddivisi fra produzioni e co-produzioni (Euro 252,2 milioni di investimenti nella Produzione contro Euro 236,8 milioni delle Co-produzioni).

Il grafico che segue illustra la ripartizione degli investimenti effettuati nel 2012 nel settore della produzione cinematografica.



Fonte: Fondazione Ente dello Spettacolo, Rapporto 2012.

Gli investimenti effettuati da soggetti privati italiani nel corso del 2012 hanno rappresentato la parte più rilevante delle risorse finanziarie investite nel mercato della produzione cinematografica anche grazie alle agevolazioni fiscali previste per il settore (cfr. Sezione Prima, capitolo 6, Paragrafo 6.9).

Il grafico che segue illustra il numero di film italiani prodotti distinguendo tra produzioni e co-produzioni negli anni 2010, 2011 e 2012.



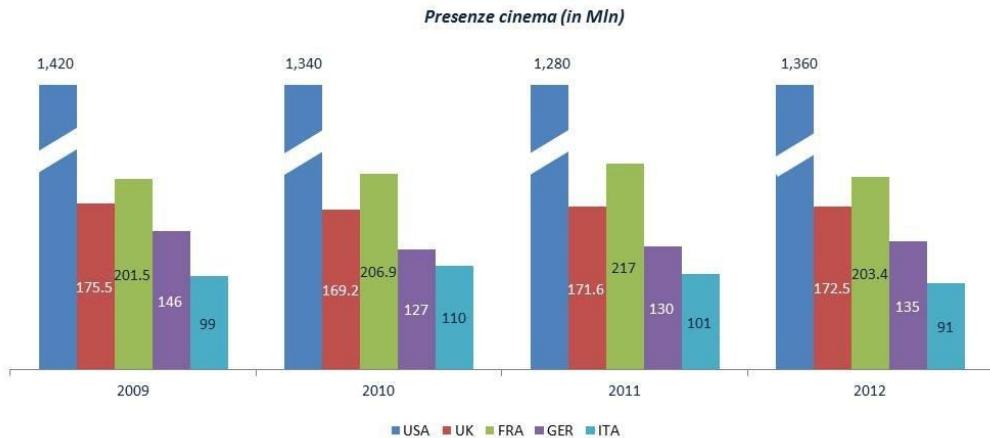
Fonte: ANICA, *tutti i numeri del cinema italiano 2012*.

Come evidenziato dal grafico che precede nel corso del 2012 sono stati prodotti 166 film in Italia registrando un incremento rispetto agli anni 2011 e 2010 durante i quali sono stati prodotti, rispettivamente, 155 e 142 film.

6.3.2 Il mercato della distribuzione cinematografica

Il grafico che segue illustra il numero di spettatori complessivo registrato negli Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania e Italia nel periodo compreso fra il 2009 ed il 2012.

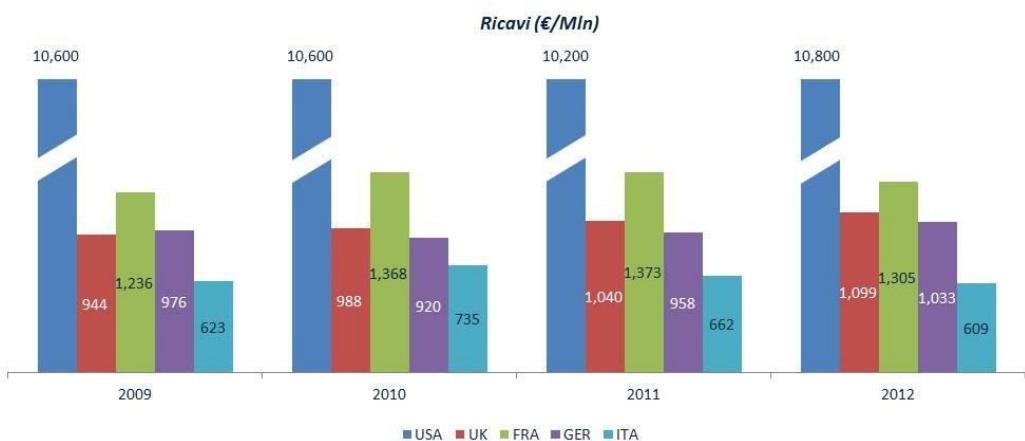
Numero di spettatori al cinema (in milioni)



Fonte: MPAA, *Theatrical Market Statistics 2012*, CNC, *Results 2013*, FFD, *Der Kinobesucher 2012*, BFI, *Statistical Yearbook 2013*.

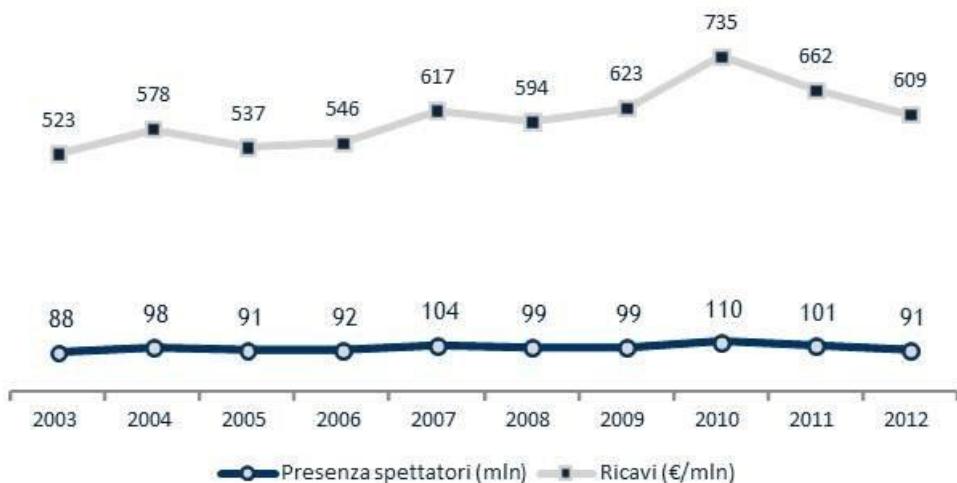
Il grafico che segue illustra i ricavi complessivi registrati negli Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania e Italia nel periodo compreso fra il 2009 ed il 2012.

Ricavi in milioni di Euro



Fonte: MPAA, *Theatrical Market Statistics 2012*, CNC, *Results 2013*, FFD, *Der Kinobesucher 2012*, BFI, *Statistical Yearbook 2013*.

Il grafico che segue illustra l'evoluzione del numero di spettatori nelle sale cinematografiche e dei ricavi dal 2003 al 2012.



Fonte: ANICA, *tutti I numeri del cinema italiano 2012*.

Il mercato della distribuzione cinematografica italiana è pari a circa Euro 2,2 miliardi (¹).

I ricavi nel settore della distribuzione cinematografica registrati nel 2010 sono suddivisi come segue: (i) Canale Theatrical (Euro 0,9 miliardi pari al 49,2 % degli ricavi complessivi); (ii) Canale Home Video (Euro 0,5 miliardi pari al 22,7% dei ricavi complessivi); (iii) Canale Pay TV (Euro 0,5 miliardi pari al 22,4% dei ricavi complessivi); (iv) Canale Free-TV (Euro 0,3 miliardi pari all'11,9% dei ricavi complessivi); e (v) Canale VoD Euro 15 milioni pari allo 0,7% dei ricavi complessivi)².

La tabella che segue indica i principali operatori della distribuzione cinematografica in Italia nel 2012, con indicazione delle presenze nelle sale cinematografiche nonché dei ricavi sia in valore assoluto che in percentuale. Si rappresenta al riguardo che la Società non è presente nella tabella che segue poiché - sulla base del *business model* adottato – si avvale di distributori terzi per la distribuzione dei film della Library, principalmente 01 Distribution e Medusa Film S.p.A..

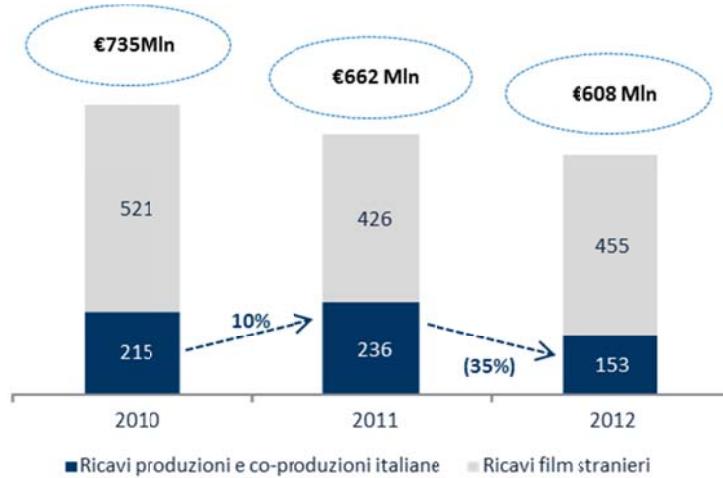
¹ Fonte: Fondazione Ente dello Spettacolo, Rapporto 2011.

² Fonte: Fondazione Ente dello Spettacolo, Rapporto 2011.

MAJORS				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	19.072	134.514	20,9%	22,1%
UNIVERSAL S.R.L.	15.368	104.222	16,8%	17,1%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	7.256	51.740	7,9%	8,5%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	4.855	36.798	5,3%	6,0%
SUB TOTALE	46.556	327.277	51,0%	53,7%
OPERATORI INIDIPENDENTI				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
MEDUSA FILM S.P.A.	17.436	109.715	19,1%	18,0%
01 DISTRIBUTION	7.835	51.026	8,6%	8,4%
EAGLE PICTURES S.P.A.	4.712	31.134	5,2%	5,1%
LUCKY RED DISTRIB.	2.865	17.180	3,1%	2,8%
BIM DISTRIB. S.R.L.	2.327	13.823	2,5%	2,3%
FILMAURO S.R.L.	1.943	12.378	2,1%	2,0%
M2 PICTURES S.R.L.	1.733	11.806	1,9%	1,9%
MOVIEMAX S.R.L.	1.203	6.684	1,3%	1,1%
TEODORA FILM S.R.L.	731	4.114	0,8%	0,7%
FANDANGO S.R.L.	524	3.137	0,6%	0,5%
VIDEA-CDE S.P.A.	476	2.852	0,5%	0,5%
BOLERO FILM DISTR. S.R.L.	373	2.356	0,4%	0,4%
OFFICINE UBU	358	2.007	0,4%	0,3%
SACHER DISTRIB. S.R.L.	246	1.314	0,3%	0,2%
KOCH MEDIA S.R.L.	188	1.099	0,2%	0,2%
NEXO DIGITAL S.P.A.	181	1.699	0,2%	0,3%
Altri	1.629	9.357	1,8%	1,5%
SUB TOTALE	44.760	281.680	49,0%	46,3%
TOTALE	91.316	608.957	100,0%	100,0%

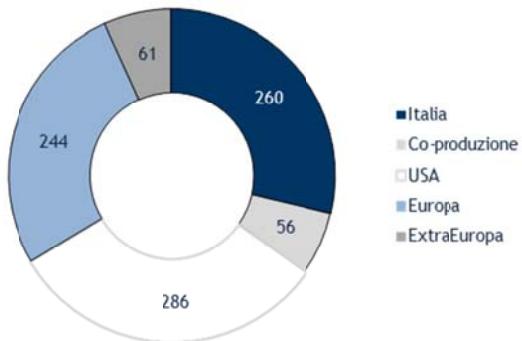
Fonte: CINETEL, conferenza stampa sul Cinema italiano, 2012

Il grafico che segue illustra i ricavi registrati nelle sale cinematografiche italiane distinguendo tra (i) produzioni e co-produzioni italiane e (ii) film stranieri.



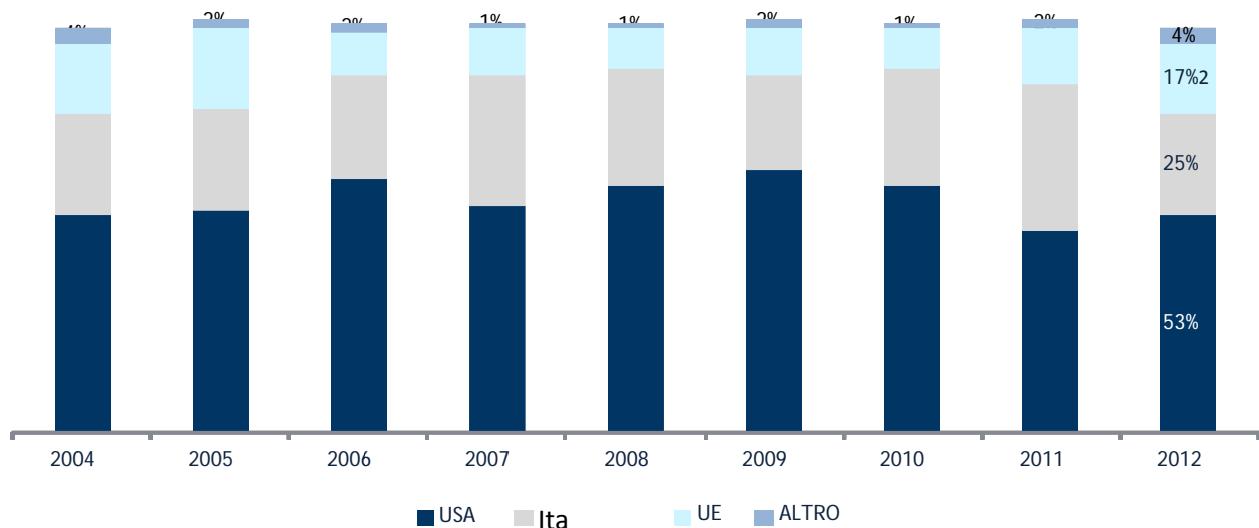
Fonte: ANICA, tutti I numeri del cinema italiano 2012.

Nel corso del 2012 sono stati lanciati n. 907 film nelle sale cinematografiche italiane il 31% dei quali è rappresentato da produzioni americane. Il grafico che segue evidenzia la ripartizione dei film a seconda della nazionalità.



Fonte: ANICA, *tutti i numeri del cinema italiano 2012*

Il grafico che segue illustra l'evoluzione degli incassi registrati dal 2004 al 2012 con indicazione della percentuale delle quote di mercato.



Fonte: ANICA, *tutti i numeri del cinema italiano 2012*

Nel corso del 2012, i primi 5 film americani e italiani hanno totalizzato, rispettivamente, il 14% e 11% degli ricavi rivenienti dal Canale Theatrical. I film americani rappresentano, in media, il 58% del totale dei ricavi al botteghino ⁽³⁾.

6.3.3 Il mercato del Product Placement

Il Product Placement è una forma di comunicazione commerciale che consiste nell'inserire o nel fare riferimento a un prodotto (o a un servizio o a un marchio) all'interno di un contenuto narrativo già precedentemente costituito, quale ad esempio un film, un programma di intrattenimento televisivo o un videogioco. Tale inserimento avviene – generalmente – dietro pagamento di un corrispettivo da parte dell'azienda che viene ad essere pubblicizzata.

La tabella che segue illustra l'evoluzione del *Product Placement* in Italia dal 2004 al 2011.

³ Fonte ANICA, *tutti i numeri del cinema italiano 2012*

Anno	Film (#)	Numero di marchi promossi	Numero di inserimenti	
			Totale	Media per film
2004	6	7	7	1,2
2005	7	14	17	2,4
2006	10	42	55	5,5
2007	19	104	128	6,7
2008	19	97	113	6,0
2009	14	46	56	4,0
2010	18	74	83	4,6
2011	21	91	99	4,7

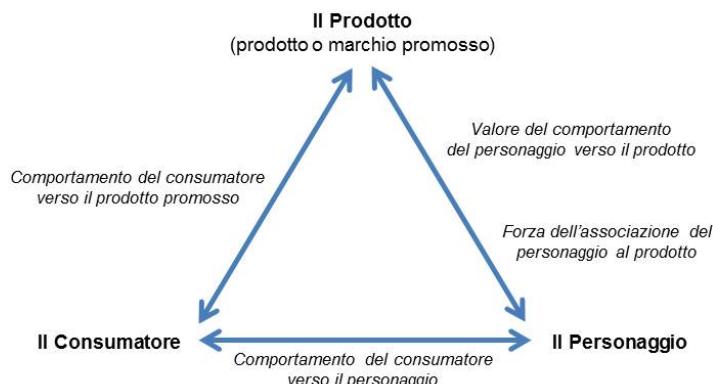
Fonte: *Fondazione Ente dello Spettacolo, Rapporto 2012*.

Gli investimenti all'estero nell'attività di *Product Placement* sono sensibilmente maggiori che in Italia. Negli Stati Uniti ammontano complessivamente a 2,7 miliardi di Dollari l'anno ⁽⁴⁾.

Il *Product Placement* in un film può essere realizzato in diverse modalità che tra loro si caratterizzano per la differente capacità di penetrazione presso il pubblico:

- **VISUAL PRODUCT PLACEMENT:** il prodotto, il logo o il servizio possono essere inquadrati per alcuni secondi;
- **SPOKEN PRODUCT PLACEMENT:** il prodotto, il logo o il servizio possono essere menzionati o richiamati dai protagonisti durante alcune scene del film; e
- **PLOT O USAGE PRODUCT PLACEMENT:** il prodotto viene integrato all'interno della trama del film diventano parte della stessa se non, in alcuni casi, il protagonista

Il grafico ⁽⁵⁾ che segue illustra il funzionamento dell'attività di *Product Placement*.



6.4 La strategia

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera al fine di creare valore per gli azionisti attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

La strategia del Gruppo si articola nelle seguenti linee di guida:

⁴ Fonte: StageUP.

⁵ Fonte: PWC - *Product Placement in Movie Industry*.

- **PRODUZIONE E CO-PRODUZIONE:** sviluppo della produzione cinematografica mediante l'intensificazione delle relazioni commerciali e personali coltivate dal management della Società con i più importanti produttori statunitensi;
- **DISTRIBUZIONE:** aumento dell'operatività nel settore della distribuzione dei prodotti audiovisivi mediante la sottoscrizione di nuovi contratti pluriennali con i principali produttori cinematografici americani, nonché attraverso lo sfruttamento delle opportunità derivanti dai nuovi canali digitali e l'incremento della Library esistente;
- **PRODUCT PLACEMENT:** sviluppo delle attività di *Product Placement* e *Brand Integration* al fine di attrarre ulteriori partner commerciali per lo sviluppo dei progetti del Gruppo;
- **BRAND:** valorizzazione del brand "Sergio Leone" sfruttando la sua riconoscibilità internazionale.

Attraverso l'implementazione del proprio piano industriale la Società intende diventare la società *leader* nel mercato cinematografico ed in particolare:

- diventare il principale distributore italiano per le case di produzione indipendenti americane;
- assurgere a *partner* di riferimento per le co-produzioni americane in Italia;
- affermarsi quale società all'avanguardia nella distribuzione attraverso canali innovativi.

Per ulteriori informazioni in merito alla strategia del Gruppo e all'impiego dei proventi derivanti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.

6.5 Business Model del Gruppo

Il business model del Gruppo si articola in tre attività principali cui fanno riferimento le tre Business Unit: (i) produzione; (ii) distribuzione; e (iii) Product Placement.

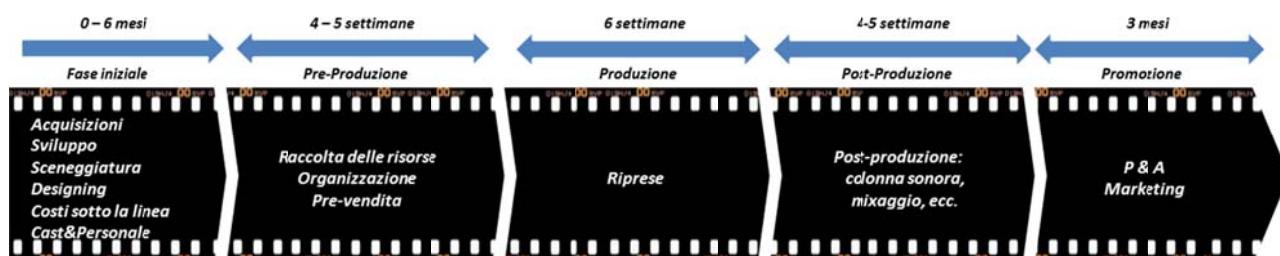
Il successo del Gruppo Leone è basato sul perseguitamento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Si illustra di seguito la c.d. catena del valore riguardante l'attività di produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi sulla base del modello organizzativo adottato dal Gruppo.

Produzione

Il grafico sottostante illustra le fasi e la tempistica tipica della produzione di un film.



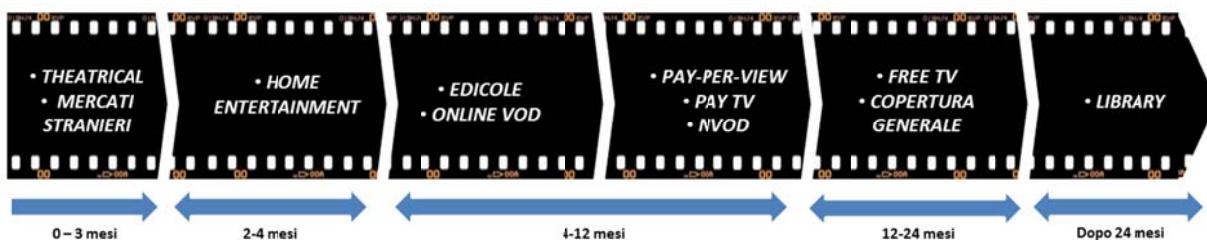
- La **FASE INIZIALE** inizia con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta selezionato il soggetto, la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "Sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi.

Alternativamente, la Società può acquistare la Sceneggiatura del film già realizzata dall'autore della stessa o da soggetti terzi. Nella fase iniziale sono inoltre determinati i cc.dd. "costi sotto la linea", che comprendono i costi di produzione, cast e personale escluse le spese per il regista e le star del film, le quali ultime possono variare sensibilmente in funzione degli artisti che saranno scelti.

- Nella fase di **PRE-PRODUZIONE** la Società effettua la raccolta presso terzi delle fonti finanziarie a copertura dei costi preventivati per la produzione del film, ad eccezione dei costi relativi al P&A. I diritti sui film sono di norma integralmente negoziati in tale fase, salvi rari casi in cui alcuni di essi sono negoziati durante la fase promozionale. Il costo di produzione medio di un film italiano è compreso tra Euro 2 milioni ed Euro 6 milioni mentre il costo medio delle co-produzioni internazionali ammonta a circa Dollari 20 milioni. Per ulteriori informazioni sul finanziamento dei costi di produzione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6.2.1.
- La fase di **PRODUZIONE** rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predisponde prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.
- La **POST PRODUZIONE** rappresenta la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale.
- Ultimata la fase di post produzione viene avviata l'attività di **PROMOZIONE DEL FILM**, che comprende, tra l'altro, la determinazione dei costi di P&A, il lancio del film, la definizione del numero delle copie nonché dei dettagli riguardanti la distribuzione nelle sale. L'attività promozionale è di estrema importanza per il successo del film nei cinema ed i suoi costi, nel caso di produzioni italiane, sono pari in media al 25% dei costi complessivi di produzione

Distribuzione

Il grafico sottostante illustra le fasi e la tempistica tipica della distribuzione di un film:



- Un film viene proiettato nel **CANALE THEATRICAL** per un periodo massimo di 3 mesi. Tale fase rappresenta il momento più importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso gli altri canali.
- Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel **CANALE HOME ENTERTAINMENT** (o Home Video) (DVD, Blue Ray ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi per i successivi 2/4 mesi.

- Parallelamente alla commercializzazione attraverso il canale home video destinato alla vendita il film inizia ad essere commercializzato anche nel canale delle **PAY PER VIEW** e nei canali **VOD** (Video On Demand) e **NVOD** (Near Video On Demand). Tale tipo di commercializzazione generalmente ha una durata di circa 3 mesi.
- Terminata la commercializzazione nei canali Pay per View, VOD, EST e NVOD il film viene veduto alle **PAY TV** e nei canali **SVOD** (Subscription Video On Demand) che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le Pay Tv generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso – la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero limitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di tale periodo il film passa al canale delle Free Tv.
- La distribuzione del film nel canale delle **FREE TV** è l'ultimo anello della catena di sfruttamento del film. I contratti con le televisioni generalmente prevedono un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.
- Trascorsi 12 mesi di distribuzione attraverso il canale delle Free Tv il film può essere nuovamente distribuito attraverso i canali delle Pay Tv e SVOD.

6.6 Produzione e Co-produzione

6.6.1 La produzione dei film e il diritto d'autore

La legge considera co-autori dell'opera cinematografica l'autore del soggetto, lo sceneggiatore, l'autore delle musiche e il regista. Ciascuno dei co-autori è titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale riguardanti la propria contribuzione in quanto tale.

Una volta realizzata l'opera cinematografica, i co-autori divengono contitolari di tutti i diritti economici di proprietà intellettuale diversi dall'esercizio del diritto di sfruttamento cinematografico dell'opera nel suo complesso, il quale spetta invece per legge al produttore. Si presume produttore il soggetto che è indicato come tale nella pellicola cinematografica oppure, nel caso di iscrizione dell'opera presso il Pubblico Registro Cinematografico tenuto dalla SIAE, il soggetto ivi indicato come produttore. In ragione di ciò, generalmente le società di produzione cinematografica sottoscrivono appositi contratti con i co-autori delle opere cinematografiche aventi ad oggetto il trasferimento alle società di produzione dei diritti patrimoniali d'autore relativi all'opera cinematografica, nonché relativi ad altre eventuali contribuzioni artistiche all'opera cinematografica, autonomamente protette dal diritto d'autore (e.g. personaggi, dialoghi, scenografie). Allo stesso modo, sono usualmente oggetto di acquisizione i diritti di proprietà intellettuale di cui sono titolari gli artisti interpreti ed esecutori delle opere cinematografiche (e.g. attori che sostengono una parte di notevole importanza artistica, direttori d'orchestra, costumisti etc.) e relativi ai rispettivi apporti creativi (c.d. "diritti connessi").

I diritti patrimoniali di proprietà intellettuale sulle opere cinematografiche comprendono, *inter alia*:

- il diritto di distribuzione, sia mediante sale cinematografiche che mediante altri *mass media*, inclusi i servizi interattivi *on demand* e telematici;
- il "diritto di *merchandising*", inteso quale messa in commercio di oggetti di varia tipologia (e.g. magliette, suppellettili) che riproducono il titolo, immagini o loghi del film;
- il diritto di pubblicizzare l'opera cinematografica mediante immagini, cartelloni o altri mezzi pubblicitari;
- il diritto di rappresentazione nelle camere degli alberghi;

- il diritto “*public video*”, inteso quale utilizzazione a pagamento della copia dell’opera cinematografica riprodotta su supporti digitali (e.g. CD, DVD, Blu-Ray Disc) in luoghi non muniti di licenza per la proiezione cinematografica;
- il “diritto di seguito” (di prequel, sequel o spin-off) dell’opera cinematografica, inteso quale realizzazione di una o più narrazioni sceneggiate, cronologicamente ambientate o prima o dopo quella dell’opera stessa;
- il diritto di tradurre i dialoghi dell’opera cinematografica in altra lingua;
- il diritto di “*remake*”, inteso quale realizzazione più opere cinematografiche derivanti dallo stesso soggetto.

I diritti patrimoniali di proprietà intellettuale sull’opera cinematografica durano sino al termine del settantesimo anno solare successivo alla morte del coautore che sopravvive per ultimo (i c.d. diritti perpetui). Trascorso tale periodo, l’opera cade in pubblico dominio, e conseguentemente diviene liberamente utilizzabile da chiunque senza la necessità di corrispondere compensi per il diritto d’autore.

I diritti connessi di titolarità degli artisti interpreti ed esecutori durano per un periodo di cinquanta anni dalla data della prima pubblicazione dell’opera cinematografica.

6.6.2 L’attività di produzione e co-produzione

La Società è attiva nell’intero ciclo di realizzazione di prodotti audiovisivi e, in particolare, dei film.

La Società ritiene che lo sviluppo ed il consolidamento dell’attività di produzione cinematografica abbia una rilevanza strategica per la crescita del Gruppo.

La *mission* della Società è quella di realizzare prodotti di eccellenza che, consentendo uno sfruttamento duraturo nel tempo presentino un alto potenziale economico.

Il ciclo di produzione di un film si compone di quattro fasi principali: (i) la fase iniziale; (ii) la pre-produzione; (iii) la produzione esecutiva; e (iv) la post-produzione oltre alle attività di P&A. Ultimata la post-produzione viene avviata l’attività di Printing & Advertising. Il ciclo completo di produzione di un film, compresa la fase promozionale di P&A richiede complessivamente un periodo generalmente compreso tra i 10 e i 14 mesi. L’attività di produzione cinematografica è svolta in parallelo all’attività di acquisizione dei diritti sui film secondo quanto descritto al successivo Paragrafo 6.7.

I rapporti consolidati con Rai Cinema e 01 Distribution sono uno dei punti di forza della Società anche nell’attività di produzione cinematografica. Infatti grazie alla interazione fra Rai Cinema e 01 Distribution la Società è in grado di coprire una rilevante quota parte del budget di produzione di un film. Rai Cinema infatti partecipa a quota parte dei costi di produzione dei film in regime di co-produzione mentre 01 Distribution anticipa una parte dei ricavi rivenienti dall’attività di distribuzione attraverso i c.d. “minimi garantiti” recuperando tali somme direttamente dai ricavi rivenienti dagli incassi registrati presso le sale cinematografiche o attraverso lo sfruttamento degli altri diritti di distribuzione. I restanti ricavi sono ripartiti pro quota tra la Società e 01 Distribution.

Nel 2009 la Società ha interamente prodotto il suo primo film, intitolato “*Generazione Mille Euro*”, diretto dal regista Massimo Venier. Nel 2012 ha realizzato la produzione di “*Amiche da Morire*”, di Giorgia Farina, nonché partecipato alla sua prima co-produzione internazionale con il film “*Playing for Keeps*” (“*Quello che so sull’amore*”), di Gabriele Muccino.

6.6.2.1 Il finanziamento dei costi di produzione

Sulla base del *business model* adottato, la produzione di un film viene avviata dalla Società solo una volta che sia stata assicurata la raccolta presso terzi delle fonti finanziarie a copertura dei costi preventivati ad eccezione dei costi relativi al P&A. Il costo di produzione medio di un film italiano è compreso tra Euro 2

milioni ed Euro 6 milioni mentre il costo medio delle co-produzioni internazionali ammonta a circa Dollari 20 milioni.

La copertura dei costi preventivi può essere ottenuta attraverso: (i) la sottoscrizione di appositi contratti con soggetti interessati allo sfruttamento dei diritti del film (i.c.d. accordi di prevendita) i quali versano alla Società i.c.d. minimi garantiti; (ii) la sottoscrizione di accordi di co-produzione; (iii) lo sfruttamento delle agevolazioni fiscali previste in Italia per il settore cinematografico (il Tax Credit e i Contributi all'Incasso) e (iv) attività di *Product Placement* svolta da Pacmedia Italia e Pacmedia US.

Gli accordi di prevendita prevedono il riconoscimento a soggetti operanti nella distribuzione cinematografica del diritto di distribuzione dei film ancora da produrre. Tali accordi definiscono i canali tramite i quali la distribuzione può essere realizzata, la durata e le limitazioni territoriali.

Gli accordi di co-produzione prevedono la compartecipazione di soggetti terzi ad una quota parte dei costi previsti di realizzazione di un film (la partecipazione avviene generalmente con quote di minoranza). Grazie a tali accordi tali soggetti acquisiscono quota parte dei diritti di sfruttamento del film in produzione ovvero la totalità dei diritti di sfruttamento del film in una determinata area geografica.

La tabella che segue illustra l'incidenza percentuale sul budget di produzione del film "Amiche da Morire" dei differenti meccanismi utilizzati dalla Società per la copertura dei costi preventivi per la realizzazione del film. Si segnala al riguardo che per la copertura dei costi di produzione del film "Amiche da Morire" non si è beneficiato del c.d. Tax Credit Interno.

CANALE UTILIZZATO	INCIDENZA %
Prevendita di diritti di distribuzione	45%
Tax Credit Esterno	25%
Contributi all'Incasso	10%
Co-produttori	15%
Product Placement	5%
Total	100%

Per ulteriori informazioni circa il Tax Credit e i Contributi all'Incasso si rinvia al successivo Paragrafo 6.9 e circa l'attività di Product Placement si rinvia al successivo Paragrafo 6.8.

6.7 La distribuzione delle opere cinematografiche

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società distribuisce in Italia sia film che ha prodotto direttamente sia film dei quali abbia acquisito il diritto di distribuzione dal produttore.

La strategia adottata dalla Società nella distribuzione di film si differenzia a seconda che il film da distribuire sia stato prodotto dalla Società stessa ovvero ne siano stati acquistati i diritti per la distribuzione in Italia:

- nel primo caso la Società generalmente cede in concessione una quota (che può arrivare anche al 100%) dei diritti di sfruttamento del film sui canali diversi da quello cinematografico (i.c.d. Canali Non-Theatrical) rimanendo titolare di una quota (fino al 100%) dei diritti e dei conseguenti ricavi derivanti dalla distribuzione cinematografica;
- nel secondo caso, invece, la Società acquista la licenza per la distribuzione in Italia dei film con una quota normalmente pari al 100% dei diritti di distribuzione su tutti i canali.

Di seguito sono descritte le attività connesse alla distribuzione dei film acquistati o prodotti dalla Società e inseriti nella Library.

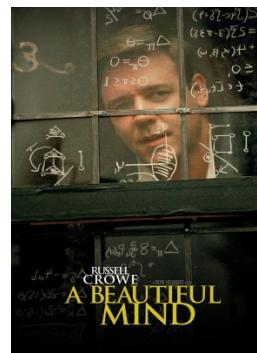
6.7.1 L'acquisto di diritti per la distribuzione di film

I diritti di distribuzione sono normalmente acquisiti dalla Società tramite contratti di licenza / concessione che individuano i canali di distribuzione utilizzabili, il territorio, la durata e altre specifiche caratteristiche a seconda dello prodotto licenziato.

Il modello di business adottato dalla Società alla Data del Documento di Ammissione prevede l'acquisto di diritti per la distribuzione in Italia di film realizzati prevalentemente da produttori cinematografici statunitensi indipendenti. La Società seleziona film il cui budget di produzione sia di circa \$ 60 milioni ed il cui costo di acquisto del diritto di distribuzione per il territorio italiano sia indicativamente compreso fra il 3% ed il 5% del budget di produzione.

La Società persegue una politica finalizzata all'acquisto di film che, a giudizio del *management*, offrano le migliori opportunità di sfruttamento economico e commerciale.

La credibilità acquisita dalla Società nel corso della sua attività nel mondo cinematografico italiano e internazionale ha reso possibile la conclusione, nel novembre del 2012, dell'Accordo DreamWoks. DreamWorks è una società cinematografica americana fondata nel 1994 da Steven Spielberg, Jeffrey Kazenbergs e David Geffen. Tale società ha prodotto negli anni numerosi film di successo, fra i quali "Saving Private Ryan", "A Beautiful Mind", "Lincoln", "Minority Report" e "War of the Worlds".



L'Accordo DreamWorks prevede la possibilità per la Società di selezionare e distribuire quattro film ogni anno prodotti dalla DreamWorks CO. LLC con un budget di produzione superiore a \$ 25 milioni a fronte di un corrispettivo pari compreso tra il 3% ed il 3,5 % del budget di produzione.

L'Accordo DreamWorks, oltre ad avere un carattere innovativo, è di particolare importanza per la Società perché le consente di acquisire in concessione film di alta qualità a condizioni particolarmente vantaggiose (generalmente il costo per l'acquisto dei diritti di distribuzione in Italia sono in media pari a circa il 5% del budget di produzione), incrementando per di più la visibilità dei futuri ricavi e dei costi ad essi associati. Per ulteriori informazioni sul contenuto dell'Accordo DreamWorks si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1.

6.7.2 La Library

La Società, alla Data del Documento di Ammissione, gestisce una Library di 420 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

La Library è costituita, alla Data del Documento di Ammissione da film di elevata qualità: *blockbuster*, *evergreen* e più in generale da alcuni film vincitori di *Academy Award*. La Società ritiene che la Library, pur avendo già alla Data del Documento di Ammissione, una dimensione adeguata per operare sul mercato italiano possa essere ampliata sino ad un numero di film compreso tra 700 e 800. L'obiettivo prioritario della Società è l'aggiornamento della Library mediante la sostituzione dei titoli meno remunerativi con nuovi a maggiore valore aggiunto. Per tale ragione la Società svolge un'attività di monitoraggio continuo della Library al fine di ottimizzarne la redditività.

Tra i film che compongono la Library si evidenzia, per il loro particolare valore storico, la collana dei film western diretti da Sergio Leone.

La Società è titolare, tra gli altri, dei diritti di distribuzione di alcune delle più importanti opere di Sergio Leone, come “*C'era una volta in America*”, “*Il buono, il brutto e il cattivo*”, “*Per qualche dollaro in più*”, “*Giù la testa!*”, “*Il Colosso di Rodi*” e “*Un genio, due compari, un pollo*”.



Alcuni film che compongono la Library rientranti nella categoria dei c.d. evergreen, registrano una quota di costante di spettatori (Share) durante le riproduzioni in “prima serata” sulle Free-TV. In particolare, nel periodo compreso tra il 2006 ed il 2012 (⁶):

- “*Giù la testa!*” ha registrato uno share medio del 7,3%;
- “*Il buono il brutto ed il cattivo*” ha registrato uno share medio dell’8,8%;
- “*Per un pugno di dollari*” ha registrato uno share medio dell’8,9%;
- “*Per qualche dollaro in più*” ha registrato uno share medio dell’8,2%.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni dei film che compongono la Library sono stati votati nella classifica dei migliori 250 film di IMDb. In particolare:

- “*Il buono il brutto ed il cattivo*” è in quinta posizione (#5);
- “*C'era una volta in America*” è in settantottesima posizione (#78);
- “*Per qualche dollaro in più*” è in centotredicesima posizione (#113);
- “*Rush*” è in duecentesima posizione (#200);
- “*Per un pugno di dollari*” è in duecentotrentacinquesima posizione (#235).

Tra le più importanti opere che arricchiscono la Library della Società e contribuiscono alla sua diversificazione, è possibile menzionare “*The Big Wedding*”, “*Before I go to sleep*”, “*Need For Speed*” e “*The Wolf of Wall Street*”, “*Rush*”, “*Traffic*”, “*Fathers & Daughters*” e “*Trascendence*”.

La tabella che segue illustra la composizione della Library indicando numero di film prodotti, numero di film per i quali si è titolari di diritti perpetui e numero di film per i quali la società ha ottenuto la licenza di distribuzione (i diritti acquisiti a titolo temporaneo).

	Numero di Film
Film prodotti o co-prodotti	3
Diritti perpetui*	13
Diritti temporanei**	404
Totale	420

* Intendendosi per tali i diritti la cui durata è sino al settantesimo anno successivo alla morte dell'ultima persona sopravvissuta tra lo sceneggiatore, l'autore delle musiche ed il regista.

** Intendendosi per tali i diritti / licenze di distribuzione acquisiti dalla Società dai produttori dei film

6.7.3 L'attività di distribuzione

Alla Data del Documento di Ammissione l'attività di distribuzione è realizzata dalla Società mediante la sottoscrizione con soggetti attivi nella distribuzione di contratti per lo sfruttamento, in Italia e all'estero, dei diritti di distribuzione sui film che compongono la Library attraverso i canali di distribuzione Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media (i “**Contratti di Distribuzione**”).

⁶ Fonte Auditel.

I Contratti di Distribuzione sottoscritti dalla Società prevedono generalmente, la concessione di una quota parte dei diritti di distribuzione del film al distributore a fronte di un corrispettivo iniziale. Il distributore si impegna a distribuire il film secondo i canali concordati (generalmente tutti i canali della catena di distribuzione di un film) nell'arco temporale e nel territorio (generalmente l'Italia) previsto dal Contratto di Distribuzione. I proventi derivanti dallo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film sono ripartiti tra la Società ed il distributore pro-quota.

I costi di P&A (pubblicità, cartellonistica e manifesti, organi di stampa e trailers) sono generalmente a carico della Società e anticipati dal distributore.

Qualora la distribuzione abbia ad oggetto un film in lingua straniera, la Società è responsabile del doppiaggio o della sottotitolazione.

La Società ritiene che il proprio il principale *partner* nella distribuzione di film sul territorio italiano sia Rai Cinema S.p.A. (“**Rai Cinema**”). Rai Cinema è una società del gruppo Rai nata con lo scopo di rafforzare l’industria del cinema Italiano. In particolare, le partnership concluse dalla Società con Rai Cinema prevedono che la distribuzione dei film della Library sia affidata alla 01 Distribution. 01 Distribution è uno dei principali operatori della distribuzione cinematografica italiana con una quota di mercato pari a circa l’8% nel 2012 (⁷).

6.8 **Product Placement**

Pacmedia Italia è una società che offre – anche per il tramite della sua controllata Pacmedia USA - servizi di *marketing* e comunicazione per il mercato degli eventi ed è specializzata nel settore cinematografico e del *Product Placement*.

Grazie all’attività svolta dalle Società Pacmedia le imprese partner sono in grado di sfruttare canali alternativi per entrare in contatto con il proprio pubblico di riferimento.

Il *Product Placement* cinematografico è uno strumento utile per l’applicazione di strategie di *brand management* alternative, che consente di raggiungere il pubblico attraverso l’inserimento oneroso, pianificato ed integrato, di un prodotto di marca in un film o in un programma televisivo.

Recentemente l’attività di *Product Placement* ha visto una notevole intensificazione estendendosi dal settore cinematografico a quello della televisione e dell’intrattenimento. Per ulteriori informazioni circa l’evoluzione dei ricavi derivanti dall’attività di *Product Placement* svolta dalle Società Pacmedia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 nonché al 30 giugno 2013 si rinvia alle tabelle presenti al Paragrafo 6.1 che precede.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalle Società Pacmedia prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l’intermediazione delle Società Pacmedia, le imprese finanzianno la realizzazione dei film a fronte dell’inserimento all’interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l’approvvigionamento dei materiali, e dall’altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Le Società Pacmedia, oltre all’attività di *Product Placement*, sono attive:

- nell’offerta di servizi di sponsorizzazione e partnership per **FESTIVAL CINEMATOGRAFICI E MUSICALI**;
- nell’offerta ed organizzazione di **EVENTI**, offrendo alle società *partner* supporto in ogni fase dell’evento: dall’installazione degli impianti audio e luci alla supervisione durante lo svolgimento

⁷ Fonte: CINETEL, conferenza stampa sul Cinema italiano, 2012

- dell'evento stesso;
- nella collaborazione nell'organizzazione di **PREMIERE CINEMATOGRAFICHE**;
- nella creazione di **CAMPAGNE PUBBLICITARIE** in base alle necessità del cliente;
- nell'offerta di servizi di **CONCIERGE** fornendo ai propri clienti assistenza 24 ore su 24 7 giorni su 7.

Nella prestazione e nell'offerta dei suddetti servizi, le Società Pacmedia si avvalgono di un nucleo centrale di professionisti ai quali si aggiungono altre professionalità a seconda del progetto, minimizzandosi in tal modo i costi fissi della struttura.

Le Società Pacmedia, attraverso la propria attività, consentono alla Società di ridurre i costi di produzione di un film. Inoltre, grazie agli ormai consolidatati rapporti commerciali con molti dei più importanti produttori cinematografici internazionali, l'attività svolta dalle Società Pacmedia si rivela complementare e strategica per la Società permettendo a quest'ultima, da un lato, di ampliare il numero di relazioni d'affari del Gruppo e, dall'altro, poter acquisire diritti e/o licenze su film a condizioni più vantaggiose.

La rete di imprese assistite dalle Società Pacmedia include, infatti, importanti nomi di rilevanza internazionale, tra gli altri, nel settore della moda e dell'*automotive*.

6.9 Tax Credit e contributi e premi statali

Le principali agevolazioni previste per il settore cinematografico sono rappresentate dal Tax Credit e dai contributi e premi statali.

6.9.1 Tax Credit

La legge finanziaria per il 2008, legge 244/2007, ha istituito delle agevolazioni fiscali (Tax Credit) per il settore cinematografico.

La normativa sul Tax Credit prevede la possibilità di compensare debiti fiscali (imposte dirette, iva, Irap, contributi previdenziali e assicurativi) con il credito maturato a seguito di un investimento nel settore del cinema (produzione, distribuzione e industrie tecniche).

Le disposizioni legislative sono state attuate mediante l'emanazione dei seguenti decreti ministeriali:

- D.M. 7 maggio 2009 – disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese della produzione cinematografica, incluse quelle meramente esecutive, e alle industrie tecniche in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche (Tax Credit di produzione detto anche Tax Credit interno);
- D.M. 21 gennaio 2010 – disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo (Tax Credit esterno) e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche.

Tax Credit di produzione (articolo 1 comma 327, Legge 244/2007 e decreto 7.5.2009 "Tax Credit produttori")

Il Tax Credit interno può essere chiesto dalle imprese di produzione cinematografica per un ammontare pari al 15% del costo complessivo di produzione e fino all'ammontare massimo di Euro 3.500.000 (tremilonicinquecentomila) per periodo d'imposta.

Nel caso di produzioni associate il credito d'imposta spetta a ciascun produttore associato, in relazione alle spese di produzione direttamente sostenute e in proporzione alla quota di partecipazione.

Le opere filmiche per le quali è possibile richiedere l'agevolazione fiscale devono possedere i requisiti di "film di nazionalità italiana" ed essere riconosciute come "film di interesse culturale" dalla Commissione per la cinematografia istituita presso la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali.

È altresì necessario che le spese sostenute nel territorio nazionale siano almeno pari all'80% del Tax Credit richiesto.

Tax Credit di produzione esecutiva film stranieri (articolo 1 comma 335, Legge 244/2007 e decreto 7.5.2009 "Tax Credit produttori")

Il credito d'imposta spetta nel caso di realizzazione sul territorio italiano di film o parti di film Stranieri (ovvero non riconosciuti di nazionalità italiana), su commissioni di produzioni estere.

L'agevolazione viene riconosciuta alle imprese di produzione esecutiva e industrie tecniche nella misura del 25% del costo di produzione della singola opera e per spese di produzione effettuate sul territorio italiano che non eccedano il 60% del budget complessivo.

Il limite massimo del Tax Credit è fissato in Euro 5.000.000 (cinquemilioni) per ciascun film e non è cumulabile con il credito d'imposta per la produzione di film nazionali.

Tax Credit investitori esterni (articolo 1 comma 325, Legge 244/2007 e decreto 21.1.2010 "Tax Credit investitori esterni o "Tax Credit esterno" e distributori")

Il Tax Credit esterno spetta all'investitore avente oggetto sociale non affine a quello della produzione e distribuzione cinematografica, che fornisce un apporto di capitale per la realizzazione di opere cinematografiche di nazionalità italiana, che abbiano il requisito di eleggibilità culturale, sulla base di contratti di associazione in partecipazione o di cointeressenza con il produttore.

L'apporto dell'investitore esterno non può superare il 49% del costo di produzione e il beneficio fiscale è pari al 40% dell'apporto fornito con un massimo di Euro 1.000.000 (un milione) per periodo d'imposta e gli utili complessivi degli associati non possono essere superiori al 70% degli utili complessivi dell'associante.

È altresì necessario che almeno l'80% dell'apporto esterno ricevuto sia speso dal produttore del film sul territorio nazionale.

L'articolo 11 del D.L. 69/2013 aveva posto un limite massimo di spesa, con riferimento sia al Tax Credit interno che a quello esterno, di Euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni).

Successivamente l'articolo 8 del D.L. 91/2013, nel rendere permanenti le agevolazioni fiscali di cui sopra, ha esteso i suddetti benefici anche ai produttori indipendenti di opere audiovisive e fissato un tetto complessivo di spesa di Euro 110 milioni per singolo anno.

Le disposizioni attuative del decreto legge dovranno essere emanate entro il 9 gennaio 2014 e riguarderanno sia gli adempimenti per la fruizione a regime del Tax Credit, sia le modalità di ripartizione del limite massimo di spesa tra le diverse forme di agevolazioni fiscali.

6.9.2 Contributi e premi statali

Il decreto legislativo n. 28/2004 ha per oggetto la disciplina dell'attività cinematografica e degli incentivi alla produzione.

L'articolo 12 del citato decreto legislativo ha istituito un fondo (Fondo Unico dello Spettacolo) destinato al sostegno degli investimenti promossi dalle industrie di produzione, dalle industrie di distribuzione, dalle industrie tecniche cinematografiche e dalle imprese di esercizio di sale cinematografiche.

Per quanto riguarda le attività di produzione l'articolo 13 del D. Lgs. 28/2004 prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale.

A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film.

All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

I proventi netti derivanti dallo sfruttamento economico del film, eccedenti il costo industriale sostenuto dall'impresa di produzione, vengono attribuiti al Ministero per la quota corrispondente alla percentuale dei diritti di proprietà del Ministero stesso, fino alla concorrenza del contributo erogato.

Decorsi 5 anni dalla data di prima erogazione del contributo, nel caso in cui i proventi netti non abbiano raggiunto almeno il 30% del contributo complessivamente erogato, e a meno che l'impresa di produzione non versi la somma necessaria per raggiungere il predetto 30%, la quota dei diritti di proprietà dell'impresa viene trasferita in garanzia al Ministero, fino alla concorrenza del contributo erogato, per una durata non superiore a tre anni dalla scadenza del quinquennio.

Decorso il suddetto triennio, i diritti tornano di proprietà dell'impresa, che dovrà continuare a corrispondere pro-quota al Ministero i proventi netti, fino all'estinzione del contributo ricevuto.

Nel caso in cui, entro un quinquennio dalla prima erogazione, l'impresa restituisca il 30% del contributo, la stessa potrà proseguire l'attività di sfruttamento economico dei diritti, con l'obbligo di versare al Ministero, per un quinquennio, la quota dei proventi netti di competenza di quest'ultimo, fino alla concorrenza del contributo.

L'articolo 10 del D. Lgs. 28/2004 prevede a favore delle imprese di produzione di film riconosciuti di nazionalità italiana e di interesse culturale, un contributo calcolato in percentuale sugli incassi realizzati dai film proiettati nelle sale cinematografiche nel termine di diciotto mesi decorrente dalla sua prima proiezione in pubblico.

Il contributo è destinato prioritariamente alla restituzione, anche mediante compensazione, dell'importo del finanziamento erogato ai sensi dell'articolo 13, quindi alla copertura del residuo costo industriale dell'opera filmica, ovvero nel caso in cui non siano stati ottenuti contributi alla totale copertura dello stesso e, per l'eventuale quota residua, per la realizzazione di opere filmiche di interesse culturale, entro cinque anni dalla liquidazione del contributo stesso.

È previsto un ulteriore contributo in favore del regista e degli autori del soggetto e della Sceneggiatura, se cittadini italiani o dell'Unione europea, iscritti nel pubblico registro della cinematografia.

I contributi sono erogati a favore delle imprese che abbiamo realizzato, entro il termine di cui sopra, incassi superiori a Euro 50.000 (cinquantamila).

La misura percentuale del contributo spettante all'impresa di produzione, al regista e agli autori del soggetto e della Sceneggiatura, è fissata in base a scaglioni progressivi di incassi realizzati dall'opera filmica, secondo una tabella pubblicata con decreto ministeriale.

L'impresa beneficiaria dei contributi è tenuta, entro 30 giorni dall'erogazione finale a comunicare alla Direzione generale per il cinema il piano di utilizzazione dei contributi medesimi, suddividendo l'importo secondo l'ordine di utilizzazione sopra indicato.

Entro 3 anni dall'erogazione finale l'impresa deve comunicare il progetto o i progetti di opere filmiche di interesse culturale nei quali ha reinvestito l'eventuale quota residua dei contributi ricevuti a tal impiego destinata nel piano di utilizzazione.

La mancata comunicazione comporta la revoca della corrispondente quota di contributo e l'inammissibilità, per i successivi 5 anni, di ogni successiva istanza finalizzata all'ottenimento di benefici statali.

L'articolo 17 del D. Lgs. 28/2004 prevede l'assegnazione, per i lungometraggi di nazionalità italiana realizzati da imprese di produzione che abbiano ottenuto dal Ministero il rilascio dell'attestato di qualità delle opere filmiche prodotte, di premi di qualità.

L'importo complessivo viene fissato annualmente con decreto ministeriale che stabilisce le percentuali di ripartizione dei premi tra i seguenti soggetti: impresa di produzione, regista autore del soggetto, autore della Sceneggiatura, autore del commento musicale, autore della fotografia cinematografica, autore della scenografia, autore del montaggio.

6.9.3 *Contributi regionali*

I contributi regionali sono finalizzati, come gli altri aiuti di Stato, al sostegno delle produzioni cine-audiovisive.

Il contributo regionale è caratterizzato dal criterio della territorialità, in quanto il principale obiettivo delle amministrazioni locali è quello di attrarre nuovi capitali, aumentando la produttività dell'area e creando nuova occupazione.

Gli strumenti di sostegno assumono caratteristiche differenti da regione a regione in quanto differenti sono le fonti normative di riferimento, gli organi e i criteri di valutazione (requisiti di eleggibilità), la natura del contributo, la periodicità dei bandi.

Dal 2011 anche la Regione Lazio ha deliberato una normativa volta al riconoscimento di contributi in favore delle imprese di produzione cine-audiovisiva che impiegano risorse residente nel territorio.

La normativa di riferimento dei contributi a sostegno delle opere audiovisive realizzate nella Regione Lazio è costituita dalle Leggi Regionali e dalle Delibere delle Giunte Regionali che rappresentano lo strumento operativo di riferimento:

- L.R. 12/2011 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013);
- L.R. 2/2012 (Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo);
- DGR 509/2012 Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale 13 aprile 2012 n. 2 - Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo);
- DGR 115/2013 Modifiche alla DGR n. 509 del 17 ottobre 2012 recante "Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. comma 3 dell'articolo 26 della legge regionale 13 aprile 2012 n. 2)".

Il contributo erogabile dalla Regione Lazio è calcolato nella misura che varia dal 10% al 20% e non può in ogni caso superare i 500.000 euro per le opere cinematografiche e 750.000 euro per opere audiovisive.

Per i contributi erogabili nel 2014 non è ancora stato pubblicato, da parte della Regione Lazio, il bando a sostegno delle produzioni cine-audiovisive realizzate nel 2013, ma è immaginabile che ciò avvenga entro la fine dell'anno.

6.10 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Si riporta di seguito indicazione degli ultimi film della Library che sono stati proiettati nelle sale cinematografiche:

- Playing for Keeps;
- Amiche da Morire;
- Rush;
- The Fifth Estate (WikiLeaks).



La Società ha inoltre acquisito i diritti di distribuzione di alcuni film di prossima uscita, tra i quali, "The Big Wedding", "The Wolf of Wall Street" e "Need for Speed" e partecipa in regime di co-produzione alla realizzazione del film "Fathers & Daughters" di Gabriele Muccino.

Si segnala inoltre che alla Data del Documento di Ammissione la Società sta valutando l'opportunità di partecipare ad una co-prodizione italiana la cui uscita nelle sale cinematografiche è prevista per la fine del 2014, di sviluppare alcune sceneggiature di Sergio Leone nonché la possibilità di implementare nuovi canali per lo sfruttamento e la valorizzazione della Library, in particolare attraverso i canali digitali e New Media.

6.11 Fattori eccezionali

Non si sono verificati fattori eccezionali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 nonché per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 relativamente ai ricavi per singola Business Unit né per area geografica.

6.12 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Come meglio descritto nel presente Capitolo 6, il business del Gruppo si fonda principalmente sulla produzione e co-produzione di film e sull'acquisto dei diritti o licenze per la distribuzione di film nonché sul successivo sfruttamento degli stessi.

L'elevato numero di produttori dai quali il Gruppo è in grado di acquistare diritti o licenze di film porta ad escludere la sussistenza di un rapporto di dipendenza da alcuno di essi. Analogamente è possibile escludere un rapporto di dipendenza da contratti industriali o commerciali in quanto la Società è in grado di operare in regime co-produzione con diversi soggetti e nella fase distributiva può avvalersi di un elevato numero di distributori.

6.13 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emissario riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 50% da Andrea Leone e al 50% da Raffaella Leone.

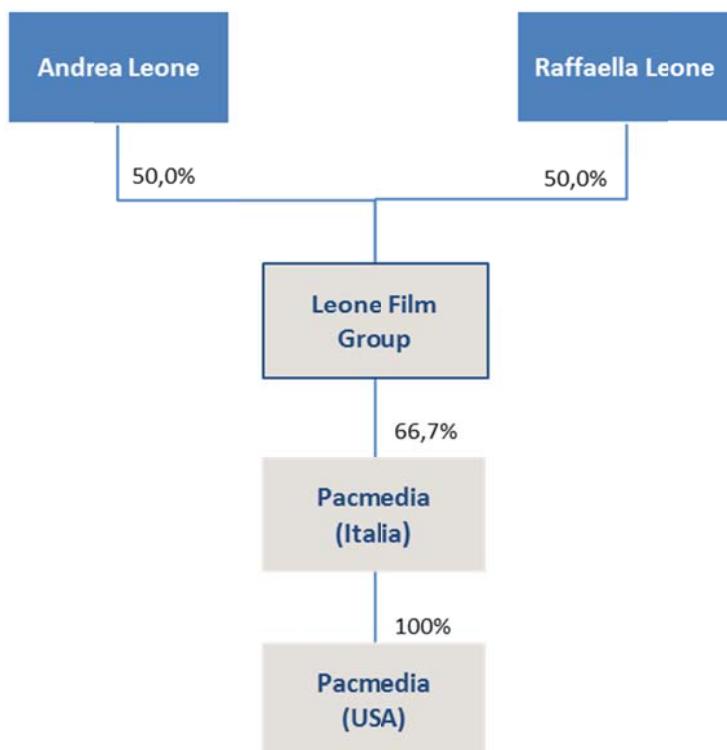
Per informazioni dettagliate sulle società che costituiscono il Gruppo Leone si rinvia al successivo Paragrafo 7.2.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è a capo del Gruppo composto dalle seguenti società:

- Pacmedia S.r.l. - società di diritto italiano con sede legale in Roma, Via La Spezia, 6 costituita nel 2010, il cui capitale sociale è detenuto al 66,7% dall'Emittente. La restante parte del capitale sociale di Pacmedia S.r.l. è detenuta da Francesco De Luca.
- Pacmedia International LLC - società di diritto americano con sede legale in 1170 Peachtree Street NE, Suite 1175, Atlanta GA, e con sede secondaria in 9465 Wilshire Blvd, 7th Floor Beverly Hills, CA 90212 costituita nel 2011, il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Pacmedia S.r.l.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo Leone.



8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione ovvero nell'evoluzione dei costi di produzione e dei corrispettivi di vendita in grado di condizionare, sia in positivo sia in negativo, l'attività della Società.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Si segnala in particolare che, a giudizio della Società, il calo di spettatori registrato in Italia tra il 2011 ed il 2012 è ascrivibile prevalentemente alla mancata uscita di un film *blockbuster* capace da solo di colmare il gap in termini di presenze nelle sale cinematografiche e di ricavi registrato tra il 2011 ed il 2012.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati dall'Assemblea anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri, e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2015.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Andrea Leone	Presidente e Amministratore Delegato	Roma, 9 marzo 1968
Raffaela Leone	Amministratore Delegato	Roma, 26 novembre 1961
Francesco Beccelli	Amministratore	Tregnago (VR), 21 novembre 1973
Gustavo Alberto Van Peteghem	Amministratore	Roma, 1 ottobre 1964
Francesco Puntillo*	Amministratore Indipendente	Roma, 17 agosto 1968

* Amministratore Indipendente.

L'Amministratore Indipendente è stato nominato con delibera dei soci in data 4 novembre 2013.

Tutti gli altri membri suddetti sono stati da ultimo nominati con delibera dei soci in data 25 settembre 2013.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Andrea Leone

Ha conseguito il diploma di maturità scientifica al Liceo Scientifico Istituto J.F Kennedy nel 1987. Dalla costituzione della Società si è dedicato principalmente all'attività di distribuzione e gestione della Library e alla Data del Documento di Ammissione è responsabile della Business Unit attiva in tale settore.

Raffaela Leone

Ha conseguito il diploma di maturità classica nel 1980. Inizialmente si è occupata dell'attività di distribuzione e gestione della Library. Alla Data del Documento di Ammissione è responsabile della Business Unit attiva nella produzione e co-produzione cinematografica, ed in particolare della gestione dei rapporti con i produttori indipendenti americani e nazionali. È inoltre responsabile dello sviluppo e dell'implementazione delle attività di Product Placement del Gruppo in Italia e negli Stati Uniti.

Gustavo Van Peteghem

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha maturato una lunga esperienza nel settore cinematografico. Dal suo ingresso nella Società nel 1999, ha svolto attività di coordinamento tra le linee di business del Gruppo, occupandosi anche della ricerca e selezione dei film sul mercato americano, della commercializzazione dei film e della gestione dei diritti relativi ai prodotti contenuti nella Library.

Francesco Becchelli

Ha maturato 13 anni di esperienza nel settore dell'*investment banking* nelle società Lazard e Credit Suisse, dove è stato coinvolto in complesse operazioni sul mercato di capitali nonché riguardanti fusioni e acquisizioni di aziende. In precedenza, ha trascorso due anni in Ernst & Young. Ha conseguito una laurea in Economia e Commercio con lode presso l'Università di Verona e nel 2013 ha completato il programma "Senior Executive Programme" presso la Columbia Business School.

Francesco Puntillo

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha conseguito un L.L.M. alla Cornell University di New York e un diploma di specializzazione in finanza aziendale all'Università "La Sorbonne" di Parigi. Esperto in diritto commerciale e societario, ha maturato una profonda esperienza in operazioni di joint-venture, corporate finance, private equity e acquisizione in mercati regolamentati.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Andrea Leone	Millennium Home Video S.r.l.	Consigliere	In carica
	Intermar 2 S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
		Socio	Cessata
	Sergio Leone Production S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socio	In carica
	E-Motion Team S.r.l. in liquidazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
		Socio	Cessata
	Lion Pictures S.r.l.	Socio	In carica
Raffaela Leone	Lion Pictures S.r.l.	Socio	In carica
	Sergio Leone Production S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socio	In carica
	E-Motion Team S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Intermar 2 S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Pacmedia S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Films Transworld S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Gustavo Van Peteghem	Allestimenti Pubblicitari di Van Peteghem Roberto e C. S.A.S.	Socio accomandante	Cessata
	Intermar 2 S.r.l. in liquidazione	Amministratore Unico	Cessata
Francesco Becchelli	Qwant S.a.s.	Socio	In carica
Francesco Puntillo	Non ha ricoperto cariche o detenuto partecipazioni in altre società negli ultimi 5 anni.		

Si segnala che Raffaela Leone e Andrea Leone sono parenti in linea collaterale, e più precisamente fratelli.

Nessun altro dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Il Nomad ha verificato e valutato positivamente l'adeguatezza di ogni membro del Consiglio di Amministrazione e considerato l'efficacia del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso in relazione alle esigenze dell'Emittente.

* * *

Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Andrea Leone e all'Amministratore Delegato Raffaela Leone

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2013 ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Andrea Leone nonché all'Amministratore Delegato Raffaela Leone, anche disgiuntamente e senza limite di importo, i seguenti poteri:

- rappresentare la Società, anche presso qualsiasi Istituzioni della Pubblica Amministrazione e qualsiasi Ministero o Ente analogo con potere di richiesta e firma;
- stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro, compresi quelli per dirigenti;
- acquisire, anche partecipando alla costituzione ex novo, ed alienare, anche parzialmente, partecipazioni azionarie e non in altre società di capitali, incluso l'acquisto e la cessione di azioni proprie;
- stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella commissoria, modificare e risolvere contratti di compravendita e permuta di beni mobili in genere, ivi compreso automezzi ed altri mezzi di trasporto;
- stipulare, con tutte le clausole opportune, contratti per l'acquisizione e la vendita di beni e per la fornitura di prestazioni di servizi, sia attive che passive, inerenti l'oggetto sociale;
- negoziare ed accettare linee di fido e mutui, anche a medio termine, con istituti bancari e creditizi e determinarne le condizioni;
- negoziare ed accettare linee di fido e mutui, anche a medio termine, con Enti Finanziatori italiani ed europei, determinandone le condizioni, relativamente ad iniziative di produzione e di distribuzione di prodotti audiovisivi;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente e di deposito presso istituti di credito ed uffici postali, operando sugli stessi senza limite di importo;
- effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli;
- depositare presso istituti di credito, a custodia ed in amministrazione, titoli pubblici e privati e valori in genere; ritirarli rilasciando ricevuta liberatoria;
- riscuotere somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, assegni di qualsiasi genere, depositi cauzionali dell'istituto di emissione della cassa DD.PP., delle Tesorerie della Repubblica Italiana, dagli uffici PP.TT., da qualunque ufficio pubblico e privato in genere ad esonerare le parti pagatrici da responsabilità, rilasciando ricevute e quietanze;
- compiere presso gli uffici doganali, gli uffici UTIF, presso le FF.SS., presso le imprese di trasporti in genere e le PP.TT. qualsiasi operazione di spedizione, svincolo e ritiro merci, valori, plachi, pacchi, effetti, lettere anche raccomandate e assicurate;
- preporre istanze, ricorsi, reclami davanti all'autorità giudiziaria, ordinaria e speciale, ed a quella amministrativa, anche in sede giurisdizionale, nazionale, regionale e comunale. Rappresentare la società davanti a tutti gli uffici delle II.DD. ed II e compiere tutte le altre formalità previste e richieste dalla vigente normativa civile e fiscale compresi bilanci e certificazione degli stessi;
- emettere o accettare tratte, effetti cambiari ed accettazioni bancarie in relazione a contratti ed a ordini di fornitura, nonché per operazioni finanziarie. Quietanzare, girare per sconto, cessione ed incasso effetti cambiari;
- rilasciare, a nome e per conto della società, fideiussioni e lettere di patronage nell'interesse sia della società del gruppo che di terzi, stabilendo tutti i patti e le condizioni relative, sia con il debitore che con il creditore, e sottoscrivendo tutti i documenti e contratti relativi senza limitazioni di sorta se non quelle derivanti dall'oggetto sociale;
- aprire conti correnti con società di gruppo, determinandone le condizioni;
- concludere contratti di leasing mobiliare;

- stipulare contratti di locazione a durata pluriennale;
- effettuare anticipazione in valuta ed operazioni di cambio;
- firmare la corrispondenza nell'ambito dei poteri conferiti;
- nominare procuratori nell'ambito dei poteri conferiti;
- coordinare il rispetto della normativa amministrativa e regolamentare in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni ai sensi del D. Lgs 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, assumendo, se necessario a tal riguardo il ruolo di "datore di lavoro", nonché in tema di igiene del lavoro ed in materia di antinquinamento;
- rappresentare, ove necessario, la Società quale titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I Sindaci Effettivi della Società Francesco Rossi, Maria Cristina Pietropaoli nonché i Sindaci Supplenti Maria Carola Vigliocco e Reginaldo Mamma sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 25 settembre 2013. Il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Bernardo è stato nominato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 4 novembre 2013.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maurizio Bernardo	Presidente del Collegio Sindacale	Salerno, 25 settembre 1958
Francesco Rossi	Sindaco Effettivo	Roma, 1 dicembre 1957
Maria Cristina Pietropaoli	Sindaco Effettivo	Roma, 7 ottobre 1964
Maria Carola Vigliocco	Sindaco Supplente	Roma, 21 febbraio 1956
Reginaldo Mamma	Sindaco Supplente	Roma, 18 febbraio 1961

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio del 31 dicembre 2015.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Maurizio Bernardo

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1985 è iscritto al Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Roma e all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. Socio fondatore dello Studio BFC & Associati – Studio Tributario Internazionale, esercita attività indipendente di commercialista orientata principalmente alla consulenza aziendale (operazioni straordinarie, valutazioni, pareri e controllo di gestione) e fiscale anche internazionale.

Maria Cristina Pietropaoli

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1990 esercita la professione e nel 2006 ha costituito l'associazione professionale "Studio Tributario Associato Mamma, Pietropaoli, Rossetti, Vigliocco" che svolge attività di consulenza tributaria, societaria, contabile,

amministrativa e di controllo di gestione. La prevalenza della clientela svolge la propria attività nel settore della produzione cinematografica e televisiva.

Francesco Rossi

Ha conseguito il diploma in Ragioneria nell'anno 1976 e la laurea in Economia nel 2006. Iscritto all'Albo dei Consulenti del Lavoro nel 1978 al n. 929 e nel Registro dei Revisori Legali dal 1995, n. 50583. Dal 1978 svolge la libera professione in Roma sia come Revisore Legale, dal 1995, che, coadiuvato da oltre 10 dipendenti e collaboratori, come gestione amministrativo-contabile di circa 350 aziende in maggioranza società per azioni ed a responsabilità limitata. E' il consulente di riferimento per i ventidue mila giornalisti iscritti all'Albo di Roma.

Reginaldo Mamma

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1991 esercita la professione e nel 2006 ha costituito l'associazione professionale *"Studio Tributario Associato Mamma, Pietropaoli, Rossetti, Vigliocco"* che svolge attività di consulenza tributaria, societaria, contabile, amministrativa e di controllo di gestione. La prevalenza della clientela svolge la propria attività nel settore della produzione cinematografica e televisiva.

Maria Carola Vigliocco

Ha conseguito il diploma di maturità corrispondente in lingue estere nel 1975; nel 2006 ha costituito l'associazione professionale "Studio Tributario Associato Mamma, Pietropaoli, Rossetti, Vigliocco" che svolge attività di consulenza tributaria, societaria, contabile, amministrativa e di controllo di gestione. La prevalenza della clientela svolge la propria attività nel settore della produzione cinematografica e televisiva.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Maurizio Bernardo	Necchi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Bentel Security S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	FCA S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	IMCA S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Gaudio Soletur S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Nitra G.I. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In carica
	Sorgente Group S.p.A.	Presidente Collegio sindacale	In carica
	Linea H S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	CFI Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	PO.LO Editoriale S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Roma FID Società Fiduciaria S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
		Socio	In carica
	Centro Artigianale S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Itafarm S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Gruppo Hassan S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Parco della Muratella S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Leo Fund SGR S.p.A:	Sindaco supplente	In carica
	Attività Finanziarie Immobiliari S.p.A.	Revisore	In carica
	Studio Emme S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Faenza Erre S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Aventino S. Anselmo Hotels S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Revisioni Commerciali & Partners S.p.A.	Socio	In carica
	Nautilus Marina S.r.l.	Socio	In carica
	CO.S.EDIT Italia - Consorzio Servizi Editoriali - S.c.p.a.	Sindaco effettivo	Cessata
	CEP S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Roma Development S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Infobyte S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Consorzio Asco S.c.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Di Veroli 2000 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Insinger Consulting S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Logistica Holding S.r.l. con socio unico	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Immobiliare Europea S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Ifitel S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Selex Società Consortile p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Informa S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	SE.LE.CO. Servizi Leasing Commerciali S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	G holding Società per Azioni	Revisore dei conti	Cessata
	Idea Lavoro Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	F.E.I. Finanziaria Europea Investimenti S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Tradeleasing Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	PRIM Promozioni e Gestioni Immobiliari S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Costruttori Romani Riuniti S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Medusa più S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Francesco Rossi	C.R. S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	O.M.B. Roma S.r.l.	Socio	In carica
	Ingegneria & Software Industriale S.p.A.	Revisore Unico	In carica
	Company Domus S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Consulteam S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Lion Investment Italia S.r.l. in liquidazione	Socio	In carica
	Consulteam S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	International Security Service Vigilanza S.p.A.	Liquidatore	In carica
	Cofintrade Soc. Coop. per Azioni	Amministratore Unico	Cessata
	Gruppo Secur S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	E-Motion Team S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	In carica
	Isi Holding S.p.A.	Liquidatore	In carica
	Isi Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elecom S.C.S.I. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Istituto di vigilanza dell'Urbe S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza	Cessata
	RRFP Holding S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessata
	Mythos Capital S.p.A. in liquidazione	Socio	In carica
	C.G.I. Cassia Gestioni & Immobili S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	PES Interiors S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Wolf Informatic S.r.l.	Socio	In carica
	Data Elaboration & Services S.r.l.	Socio	Cessata
	Consorzio Italiano Sicurezza e Vigilanza Soc. Consortile per Azioni	Socio	Cessata
	Lidodienea S.r.l.	Socio	Cessata
	Rossi & Massai Consulting S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
	Mafalda's S.r.l.	Socio	Cessata
	Corylus S.p.A:	Socio	Cessata
	Romafer S.r.l. in liquidazione	Socio	Cessata
Maria Cristina Pietropaoli	Inaspettatamente S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Andrea Leone Films S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Centro Produzione Videa S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Elbayacht Club S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Endemol Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Mediavivre S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	National Leasing S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	TheBlogTv Communities S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	TheBlogTv S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Userfarm S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	ErgyCapital S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Fandango S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Immobiliare Amiata S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Palomar S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Videa C.D.E. S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Taodue Film S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	APT Servizi S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Azienda San Donnino S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Endemol Italia Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Med Due S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Melampo Cinematografica S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Nova Films S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Nuova Palomar S.r.l. Unipersonale	Sindaco effettivo	Cessata
	Punto O e M S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Star Dust Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Taodue S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Zerostudio's S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Colombo Duemila S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Industria Grafica Romana S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Medianetwork Communication S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Maria Carola Vigliocco	San Crispino Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Star Dust Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Mediavivre S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Melampo Cinematografica S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Elbayacht Club S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Inaspettataamente S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Media One S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Nuova Palomar S.r.l. Unipersonale	Sindaco effettivo	Cessata
	Taodue Film S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tunda Investimenti Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tunda Orange Immobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tundafin S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Azeta Macchine S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Insel S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Punto O e M S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
Reginaldo Mamma	Eat Movie S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Mediavivre S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	National Leasing S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Palomar S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Star Dust Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Videa C.D.E. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Compagnie de Technologie S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Inaspettataamente S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	San Crispino Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Centro Produzione Videa S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Endemol Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Fandango S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	Immagini Interative S.r.l.	Liquidatore	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Elbayacht Club S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
Azienda San Donnino S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	
Media One S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	
Medianetwork Communication S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	
Melampo Cinematografica S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	
Nuova Palomar S.r.l. Unipersonale	Sindaco effettivo	Cessata	
Punto O e M S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata	
Endemol Italia Holding S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	
Impresa Costruzioni EDIL.FA.MAR S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Nova Films S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Taodue Film S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	
Taodue S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Azeta Macchine S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata	
Colman S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	
Eustema S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	
Tunda Investimenti Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza della Società e salvo quanto di seguito rappresentato, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Andrea Leone, nonché l'Amministratore Delegato Raffaela Leone, detengono ognuno il 50% del capitale sociale dell'Emittente. Tali amministratori, unitamente alla sorella Francesca Leone e alla madre Carla Ranalli, sono inoltre proprietari dell'immobile sito in Roma, via Birmania 74/76, concesso in locazione alla Società ed utilizzato come sede legale di quest'ultima. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

10.2.3 Conflitti di interessi dei principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni ulteriori rispetto a quanto precisato alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione rimarrà in carica per tre esercizi, precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili e vigenti secondo la legislazione italiana.

Nonostante non vi sia obbligo di recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati italiani, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze. In particolare la Società:

- ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM si renderà applicabile per richiamo la Disciplina sulla Trasparenza prevista dal TUF e dal Regolamento Emittenti Consob con conseguente obbligo in capo agli azionisti di comunicare alla Società i Cambiamenti Sostanziali delle proprie partecipazioni (articolo 29 dello Statuto);
- ha previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM si renderanno applicabili per richiamo le disposizioni di cui agli articoli 106 e 109 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria (articolo 28 dello Statuto) nonché le relative disposizioni di attuazione previste dal Regolamento Emittenti Consob;
- ha previsto statutariamente la presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (articolo 14 dello Statuto).

La Società, inoltre, ha approvato: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate; (iv) un registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

La Società, alla Data del Documento di Ammissione non è dotata di un sistema di controllo di gestione completamente automatizzato. Tuttavia, al fine di uniformarsi con le *best practice* di mercato e di ottimizzare la propria organizzazione interna, la Società ha deliberato di implementare un sistema automatizzato di controllo di gestione. A tali fini la Società ha conferito incarico ad un consulente esterno di predisporre un sistema di controllo di gestione automatizzato entro la fine del mese di marzo 2014.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha avviato le procedure di verifica interna per l'attuazione delle previsioni di cui al D.Lgs 231/2001 e prevede di adottare ed implementare il modello organizzativo in tempi brevi e comunque entro e non oltre il termine del primo semestre 2014.

12. DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

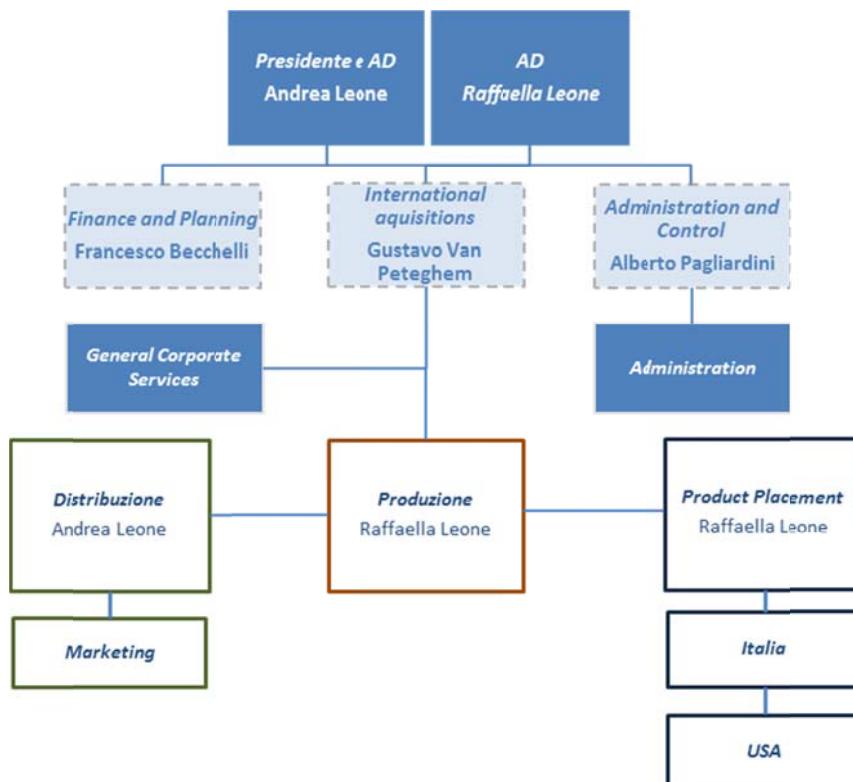
Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011 nonché al 30 giugno 2013.

Categoria	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	4	8	9
Operai			
Apprendisti			
Totale	4	8	9

Si segnala tuttavia che, come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, la Società fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. stato di avanzamento della produzione di un film). Il numero medio di collaboratori a tempo determinato impiegati dalla Società nel corso del 2012 è stato pari a 24.

12.1.1 Organigramma

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



12.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, Andrea Leone – che ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società - e Raffaella Leone – che ricopre la carica di Amministratore Delegato della Società – detengono ciascuno il 50% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione al capitale sociale dell'Emittente.

12.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente risulta ripartito come segue.

Nome e Cognome / denominazione	% del Capitale Sociale
Andrea Leone	50%
Raffaela Leone	50%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente, quale risultante ad esito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto degli stessi al prezzo minimo della forchetta.

Nome e Cognome / denominazione	% del Capitale Sociale
Andrea Leone	36,93%
Raffaela Leone	36,93%
Mercato	26,14%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'intero capitale sociale sottoscritto della Società, pari ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila) è detenuto in parti uguali da Andrea Leone e Raffaella Leone.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, accordi che possano determinare una variazione nell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Contratto di Locazione della sede legale in Roma, Via Birmania 74/76

In data 2 maggio 2013 la Società ha sottoscritto, in qualità di locataria, con i signori Carla Ranalli, Andrea Leone, Raffaella Leone e Francesca Leone (i “**Locatori**”) un contratto di locazione di un immobile sito in Roma, Via Birmania 74/76, la cui superficie è pari a circa mq 450 oltre giardino esterno di mq 350 e autorimessa.

Il contratto di locazione ha durata di 6 anni a decorrere dal 1° maggio 2013 e quindi fino al 30 aprile 2019 ed è rinnovabile per ulteriori 6 anni (e quindi sino al 30 aprile 2025) salvo disdetta di una delle parti da esercitarsi sei mesi prima della scadenza dei primi sei anni mediante lettera raccomandata A/R.

Il canone di locazione annuo è pari ad Euro 96.000,00 (novantaseimila) da pagarsi in rate trimestrali anticipate di importo pari ad Euro 24.000,00 (ventiquattromila) ciascuna.

I Locatori hanno rinunciato al canone di locazione del primo triennio in considerazione delle significative opere di ristrutturazione a carico della Società.

A partire dal quinto anno di locazione il canone sarà aggiornato in base al 75% della variazione ISTAT del costo della vita per le famiglie degli operai e degli impiegati.

La Società ha la facoltà di recedere dal contratto di locazione in ogni momento, con un preavviso di 30 giorni da comunicarsi ai Locatori a mezzo di lettera raccomandata A/R. Nel caso di recesso anticipato i Locatori dovranno corrispondere alla Società un rimborso delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione.

Il mancato pagamento, totale o parziale, anche di una sola rata del canone trimestrale di locazione determinerà *ipso iure* la risoluzione del contratto di locazione e la riconsegna dell’immobile, salvo il diritto della locatrice di pretendere il pagamento dei danni e dei canoni arretrati.

La Società si è impegnata ad eseguire le spese di ordinaria amministrazione ex articolo 1609 del Codice Civile. Le spese di straordinaria amministrazione sono in capo ai Locatori.

I Locatori hanno autorizzato la Società allo svolgimento dei lavori di ristrutturazione, a sua esclusiva cura e spesa. Il costo totale dei lavori di ristrutturazione rimborsabili è pari a Euro 288.000,00 (duecentottantottomila).

Il contratto prevede il divieto di sublocare i locali oggetto della locazione, fatta eccezione per la possibilità per la Società di cessione del contratto ad una società partecipata.

La Società è responsabile per i danni diretti e indiretti derivanti da fatto doloso o colposo di altri inquilini e di terzi in genere. La Società si è impegnata a stipulare per tutta la durata del contratto di locazione una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a cose o a terzi.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 *Capitale sociale sottoscritto e versato*

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 150.000,00, suddiviso in numero 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

15.1.2 *Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali*

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

15.1.3 *Azioni proprie*

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non detiene Azioni proprie.

15.1.4 *Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant.

15.1.5 *Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale*

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea della Società ha deliberato il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7.

Ad eccezione del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 *Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 *Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione*

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 150.000,00, suddiviso in numero 10.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito nel 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Andrea Leone Films S.r.l. e con un capitale sociale pari a Lire 20.000.000,00 (ventimilioni), convertite in Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento).

In data 15 maggio 2007 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento) ad Euro 50.400,00 (cinquantamilaquattrocento). Per l'aumento sono state utilizzate riserve di utili.

In data 25 settembre 2013, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni e contestualmente approvato un aumento del capitale sociale da Euro 50.400,00 (cinquantamilaquattrocento) ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila), suddiviso in n. 150 azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille) ciascuna, mediante utilizzo, fino a concorrenza, della riserva derivante dalla scissione della Sergio Leone Production S.r.l.

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato, *inter alia*:

- l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle Azioni e il loro frazionamento da 150 (centocinquanta) a 10.000.000 (diecimilioni);
- il Primo Aumento di Capitale, a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., per massimi Euro 12.000.000,00 da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di Azioni a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 26, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob ad e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE;
- di stabilire che il Primo Aumento di Capitale possa essere collocato in una o più tranches e debba essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2014 e, quindi, anche successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM fermo restando il limite minimo del 10% (dieci per cento) di flottante richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana, stabilendosi sin d'ora che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il Primo Aumento di Capitale;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione la più ampia delega, anche con facoltà di sub delega, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione che il Consiglio di Amministrazione riterrà necessari e/o utili per l'esecuzione del Primo Aumento di Capitale con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia; di stabilire il puntuale ammontare del Primo Aumento di Capitale ed il numero delle Azioni da emettere; di fissare il prezzo finale di emissione del collocamento, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346 comma 5 c.c. e di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c.;
- il Secondo Aumento di Capitale a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., da offrirsi al pubblico in Italia, per massimi Euro 4.990.000,00 da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio d'Amministrazione, mediante emissione di Azioni a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM;
- di stabilire che il Secondo Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro il 28 febbraio 2014 stabilendosi sin d'ora che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto

aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il Secondo Aumento di Capitale;

- di prevedere che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale nonché dell'offerta stessa sia sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che, considerate unitamente agli impegni raccolti nell'ambito del Primo Aumento di Capitale, consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana, fermo rimanendo il Primo Aumento di Capitale per il caso in cui detta condizione sospensiva non si verificasse;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione la più ampia delega, anche con facoltà di sub delega, per determinare – anche su indicazione degli advisors – il criterio di riparto da applicare all'offerta delle Azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale qualora le richieste di sottoscrizione raccolte nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale siano complessivamente superiori ad Euro 4.990.000,00;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione la più ampia delega, anche con facoltà di sub delega, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione che il Consiglio di Amministrazione riterrà necessari e/o utili per l'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia; di stabilire il puntuale ammontare del Secondo Aumento di Capitale ed il numero delle Azioni da emettere; di fissare il prezzo finale di emissione del collocamento, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346 V comma c.c. e di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c..

In attuazione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 4 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione in data 9 novembre 2013 ha deliberato:

- di offrire le Azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale, dalle ore 9.00 del giorno 13 novembre 2013 alle ore 13.00 del giorno 13 dicembre 2013 ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta ovvero di prorogarne la durata;
- di offrire in attuazione del Primo Aumento di Capitale massime n. 2.499.900 Azioni ad un prezzo di sottoscrizione compreso fra un minimo di Euro 4,8 ed un massimo di Euro 5,8 di cui Euro 0,015 a titolo di capitale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo fermo restando che l'effettivo numero di azioni che saranno emesse sarà determinato in funzione del prezzo di sottoscrizione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità della chiusura dell'offerta;
- che l'adesione al Primo Aumento di Capitale avvenga mediante sottoscrizione di un minimo di n. 300 Azioni o suoi multipli;
- di offrire le Azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale, dalle ore 9.00 del giorno 13 novembre 2013 alle ore 13.00 del giorno 13 dicembre 2013 ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta ovvero di prorogarne la durata;
- di offrire in attuazione del Secondo Aumento di Capitale massime n. 1.039.500 Azioni ad un prezzo di sottoscrizione compreso fra un minimo di Euro 4,8 ed un massimo di Euro 5,8 di cui Euro 0,015 a titolo di capitale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo, fermo restando che l'effettivo numero di Azioni che saranno emesse sarà determinato in funzione del prezzo di sottoscrizione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità della chiusura dell'offerta e che i soggetti intenzionati ad aderire al Secondo Aumento di Capitale si impegneranno a sottoscrivere le Azioni al prezzo massimo;
- che l'adesione al Secondo Aumento di Capitale potrà avvenire attraverso la sottoscrizione di un minimo di n. 300 Azioni o suoi multipli (il c.d. lotto minimo).

15.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società, stabilito dall'articolo 4 dello Statuto sociale, dispone quanto segue.

"L'oggetto sociale è costituito dalle seguenti attività:

- la produzione, la coproduzione, il doppiaggio, il mixage, la distribuzione, la compravendita, il commercio e/o l'importazione e l'esportazione di films e cortometraggi, l'assunzione di artisti anche in esclusiva, l'organizzazione e la gestione di spettacoli teatrali, nonché tutte le attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografica, televisiva e teatrale in genere. Le attività di cui sopra potranno essere svolte dalla società sia in proprio che per conto di terzi.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale la Società può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altre società ed imprese, sia italiane che straniere con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessi o partecipazioni ovvero sottoposte a comune controllo. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D. Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche)".

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-bis e seguenti del codice civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile sull'indirizzo web www.leonefilmgroup.com e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

Lo Statuto della Società non prevede un meccanismo di voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, infatti *"gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, durano in carica per tre esercizi e possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque tempo. L'Assemblea ne determina l'eventuale compenso."*

Nonostante non vi sia obbligo di recepire le disposizioni in tema di governance previste per le società quotate su mercati regolamentati italiani, ai fini dell'ammissione alla negoziazione delle proprie Azioni sull'AIM la Società ha previsto nello Statuto la necessaria presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di almeno un amministratore dotato dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Società. I poteri possono essere limitati all'atto della nomina. E' in ogni caso prevista la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione dei titoli sul mercato AIM.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, “*il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente, e in tal caso si applicano i commi terzo, quinto e sesto dell' articolo 2381 c.c. Non sono delegabili le attribuzioni del 5° comma dell'articolo 2475 c.c..*

L'organo amministrativo può nominare direttori, istitutori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i poteri.”

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, la gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

15.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, “*nel caso in cui le Azioni non siano ammesse alla negoziazione sull'AIM o altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato, la alienazione a titolo oneroso delle azioni, in piena proprietà o per altro diritto reale, è soggetta a prelazione dei soci*”, con la procedura disciplinata dallo stesso articolo.

15.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

L'articolo 10 dello Statuto dell'Emittente esclude espressamente il diritto di recesso in caso di (a) proroga del termine di durata della Società; (b) introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari e (c) modifica e/o eliminazione dell'articolo 28 in materia di OPA endosocietaria.

15.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto Sociale contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile sull'indirizzo web www.leonefilmgroup.com e alla normativa applicabile.

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, in caso di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sull'AIM, “*l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell' ora e del luogo dell'Assemblea. L'avviso dovrà essere pubblicato, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oppure, in alternativa, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Messaggero" o "Il Tempo" o "Milano Finanza".*

Diritto di intervento e voto

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, possono intervenire nelle Assemblee coloro che sono iscritti nel libro dei soci dell'Emittente, anche facendosi rappresentare a norma dell'articolo 2372 del codice civile.

In caso di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sull'AIM, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'Emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Presidenza dell'Assemblea

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore a ciò designato dagli intervenuti. In caso di loro mancanza, assenza o impedimento, dalla persona designata dai presenti.

Competenze e maggioranze

Sono riservate all'Assemblea dei soci le materie che la legge o lo Statuto attribuiscono alla stessa. In particolare, tra le materie di competenza assembleare contenute nello Statuto vi sono:

- la nomina e l'eventuale compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- l'elezione dei membri del Collegio Sindacale;
- la nomina e il compenso del revisore contabile o società di revisione;
- le acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un *reverse take over* ai sensi del Regolamento Emittenti AIM;
- le cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM; e
- la revoca dalle negoziazioni sull'AIM, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge o, se diverse, nello Statuto, con riferimento ai singoli casi.

15.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto di seguito indicato, lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

15.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto dell'Emittente contiene alcune disposizioni che impongono l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni sociali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM, è applicabile, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, la disciplina relativa alle società quotate sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob, *pro tempore* vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza").

Il socio che venga a detenere Azioni della Società ammesse alla negoziazione sull'AIM in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM (la “**Partecipazione Significativa**”) è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un “Cambiamento Sostanziale” che deve essere comunicato alla Società entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l’operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

15.2.8 *Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale*

Lo Statuto della Società non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16. CONTRATTI RILEVANTI

16.1 Contratti rilevanti

16.1.1 *Accordo quadro per la concessione di diritti di sfruttamento economico su opere cinematografiche*

In data 5 novembre 2012 la Società, in qualità di licenziataria, e DreamWorks II Distribution CO. LLC ("DreamWorks"), società di diritto statunitense, in qualità di licenzianti, hanno sottoscritto un accordo quadro relativo allo sfruttamento di diritti su opere cinematografiche, da implementarsi attraverso la sottoscrizione di appositi contratti stipulati di volta in volta in relazione alle singole opere (l'"**Accordo DreamWorks**"). Detti contratti attuativi, che potranno integrare o modificare le previsioni dell'accordo quadro, saranno stipulati fra la Società e soggetti cui DreamWorks ha previamente ceduto i relativi diritti e/o dato mandato per la stipula dei contratti (si veda successivo Paragrafo 16.2.).

L'Accordo Dreamworks, in sintesi, prevede:

- (i) l'acquisizione in concessione da parte della Società di determinati diritti di sfruttamento su film inclusi in un pacchetto iniziale contenente quattro opere (il "**Pacchetto Iniziale**");
- (ii) la possibilità per la Società di acquisire in concessione determinati diritti di sfruttamento su film inclusi (a) in un primo pacchetto opzionale composto da tre opere (il "**Primo Pacchetto Opzionale**"); e (b) in un secondo pacchetto costituito da tre opere opzionale solo nel caso sia esercitata l'opzione per il Primo Pacchetto Opzionale (il "**Secondo Pacchetto Opzionale**" e insieme al Primo Pacchetto Opzionale i "**Pacchetti Opzionabili**");

L'esercizio dell'opzione per i Pacchetti Opzionabili comporta l'acquisizione in concessione dei diritti di sfruttamento concordati in relazione a tutti i film inclusi in tali pacchetti, con esclusione della possibilità che l'opzione sia esercitata con riferimento soltanto ad alcuni dei film proposti.

- (iii) nel caso siano esercitate le opzioni di cui sopra, la possibilità per la Società di esercitare un *right of first negotiation* e un *right of first refusal* in relazione a film le cui riprese ("*Principal Photography*") siano avviate entro la prima data fra: (a) l'inizio delle riprese dell'ultimo film del Primo Pacchetto Opzionale o (b) 15 mesi dalla *notice* che individua i film del Primo Pacchetto Opzionale, se è esercitata l'opzione solamente per il Primo Pacchetto Opzionale; ovvero, se è esercitata l'opzione anche per Secondo Pacchetto Opzionale, in relazione a film le cui riprese siano avviate entro la prima data fra: (a) l'inizio delle riprese dell'ultimo film del Secondo Pacchetto Opzionale o (b) 15 mesi dalla *notice* che individua i film del Secondo Pacchetto Opzionale.

Mentre i primi tre film inclusi nel Pacchetto Iniziale sono espressamente identificati nell'Accordo Dreamworks ("*Delivery Man*", "*The Fifth Estate*" e "*Need for Speed*"), l'individuazione del quarto film è invece rimessa alla DreamWorks in base ai precisi parametri ivi concordati.

I film inclusi nei Pacchetti Opzionabili e tra quelli per i quali è previsto il *right of first negotiation* sono scelti dalla DreamWorks tra i "*Qualifying Pictures*", ovverosia, tra i film:

- a. prodotti, co-prodotti o acquistati dalla DreamWorks o dalle sue affiliate;
- b. che contengono il logo e la presentazione DreamWorks sullo schermo;
- c. i cui diritti licenziati appartengano alla DreamWorks;
- d. lanciati negli USA sul Canale Theatrical da una Major o da Lions Gate Entertainment Corporation con una spesa minima di distribuzione pari ad almeno 20.000.000,00 (ventimilioni) di dollari americani;
- e. che siano sostanzialmente in inglese ed a colori;

- f. che abbiano un *rating* MPAA⁸ (“Motion Picture Association of America”, in italiano “Organizzazione americana dei produttori cinematografici”) non più restrittivo di “R”;

ovvero considerati da DreamWorks e dalla Società un *Qualifying Picture* di comune accordo.

L’Accordo DreamWorks prevede che i diritti sui film siano licenziati esclusivamente alla Società ai fini dello sfruttamento economico in determinati paesi di lingua italiana tra i quali l’Italia, San Marino, Città del Vaticano, Capo d’Istria.

In particolare, i diritti licenziati comprendono lo sfruttamento economico dei film sui canali Theatrical e Non-Theatrical, Home Video, Televisivo e diverse modalità di Video On Demand, restando espressamente esclusi soltanto i diritti di sfruttamento a bordo di aerei e navi.

Ai sensi dell’Accordo DreamWorks i ricavi lordi provenienti dallo sfruttamento dei diritti licenziati sono suddivisi tra la Società e DreamWorks in percentuali diverse a seconda del canale di distribuzione utilizzato.

Gli effetti dell’Accordo DreamWorks cesseranno decorsi quindici anni dalla *notice of delivery* (i.e. dalla comunicazione da parte della DreamWorks di essere pronta per la consegna dei materiali iniziali dell’opera) relativa all’ultima opera licenziata.

L’Accordo DreamWorks prevede che la Società versi, a titolo di corrispettivo per i diritti di distribuzione sulle opere licenziate, in anticipo una percentuale del budget di produzione (sono previsti dei *budget caps* a favore della Società in relazione a diverse categorie di film). I proventi ottenuti dallo sfruttamento dei diritti licenziati saranno suddivisi in percentuale fra licenziante e licenziatario in relazione ai diversi canali di sfruttamento sopra elencati.

L’Accordo DreamWorks prevede la facoltà per la Società di risolvere: (i) i contratti relativi ai film ricompresi nel Pacchetto Iniziale nel caso in cui le relative riprese non siano iniziate entro Dicembre 2013; (ii) i contratti relativi ai film ricompresi nel Primo Pacchetto Opzionale e nel Secondo Pacchetto Opzionale nel caso in cui vengano a mancare determinati elementi definiti come essenziali (quali ad es. attori principali e regista) e (iii) i contratti relativi ai film rispetto ai quali non è stata inviata la *notice of delivery* nei termini pattuiti.

Inoltre, nel caso in cui (a) la produzione di un film venga abbandonata dopo le riprese principali ovvero (b) DreamWorks consegni un film che non possa essere qualificato come *Qualifying Pictures*, in base ai criteri sopra descritti, DreamWorks dovrà, a discrezione della Società: (i) restituire la parte dell’anticipo sulla produzione eventualmente percepito o (ii) utilizzare il medesimo ammontare per la produzione di un altro film.

In parziale deroga a quanto sopra riportato, posto che uno dei parametri per qualificare un film come *Qualifying Picture* è una spesa per la distribuzione cinematografica negli USA pari ad almeno 20.000.000,00 (ventimilioni) di dollari americani il licenziatario non avrà diritto di rifiutare il film o non effettuare il pagamento dell’anticipo previsto nel caso in cui un’opera non rispetti solamente tale requisito, ma avrà semplicemente diritto ad una riduzione dell’anticipo (da calcolarsi in proporzione alla minore spesa effettuata per la produzione rispetto alla soglia di 20.000.000,00 (ventimilioni) di dollari americani).

L’Accordo DreamWorks prevede inoltre una serie di restrizioni nello sfruttamento economico delle opere licenziate che attengono, fra l’altro, a *première* dei film, festival del cinema, utilizzo di loghi e marchi DreamWorks, alla redazione di report settimanali sull’andamento al botteghino, copie promozionali dei film.

La Società potrà liberamente cedere il contratto ad un istituto finanziatore, mentre la DreamWorks potrà cedere liberamente il contratto, ma senza essere liberata dagli obblighi derivanti dallo stesso, salvo che l’acquirente acquisti tutti o parte essenziale dei suoi asset.

⁸ I *rating* utilizzati dalla MPAA negli USA sono i seguenti: (1) G, general audiences: film per tutti; (2) PG, parental guidance suggested: si consiglia la visione ai minori di 10 anni in compagnia di un adulto o di un genitore; (3) PG-13, parents strongly cautioned: vietato ai minori di 13 anni, non accompagnati dai genitori; (4) R, restricted: vietato ai minori di 17 anni, non accompagnati dai genitori; (5) NC-17: Non è consentito l’ingresso ai minori di 17 anni.

L'Accordo DreamWors prevede infine obblighi di indennizzo in capo ad entrambe le parti in caso di violazione delle *representations and warranties* ("dichiarazioni e garanzie") rispettivamente rilasciate.

Per quanto riguarda la legge applicabile e il foro competente, il contratto è regolato dal diritto statunitense (California), mentre la soluzione delle controversie è deferita alla giurisdizione della Federal Court of Los Angeles, California, ovvero ad un arbitrato in lingua inglese tenuto in Los Angeles (California) in base alle regole e procedure dello *Independent Film and Television Alliance*.

16.1.2 Contratto con Rai Cinema per la licenza dei diritti di sfruttamento su 9 opere cinematografiche (tra le quali "Rush", "Wolf of Wall Street" e "Need for Speed")

La Società, in qualità di licenziante, e Rai Cinema, in qualità di licenziataria, hanno stipulato, in data 24 dicembre 2012, un accordo quadro per la concessione di determinati diritti di utilizzazione economica su rilevanti opere filmiche a prioritario sfruttamento cinematografico ("Wolf Of Wall Street", "Rush", "The Fifth Estate", "Need for Speed", "Delivery Man", "The Hundred-Foot Journey", "The Paperboy", "Stolen", "The Big Wedding") (il **"Contratto Rai"**). Il Contratto Rai limita – con talune peculiarità a seconda dell'opera e del canale di distribuzione - lo sfruttamento delle licenze concesse a Rai Cinema all'Italia, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, Principato di Monaco e Svizzera di lingua italiana. Benché i termini principali dell'accordo siano già determinati nel Contratto Rai, le parti si sono impegnate a stipulare successivi specifici contratti attuativi in relazione a ciascuna opera per determinare i termini di acquisto e distribuzione.

Le opere licenziate sono divise in quattro pacchetti. Ogni pacchetto di film prevede una diversa disciplina per quanto concerne la partecipazione nei proventi da dividersi fra le parti. In generale, i proventi derivanti dal canale Free TV sono totalmente di competenza di Rai Cinema, mentre i diritti e i proventi derivanti dalla distribuzione dei film in canali diversi dalla Free TV spetteranno alle parti in misura pari al 50% ciascuna.

A fronte della concessione dei diritti di distribuzione, il Contratto Rai prevede che Rai Cinema versi un corrispettivo omnicomprensivo e forfetario pari ad Euro 9.000.000,00 (novemilioni) diviso in sette rate.

La durata dei vincoli contrattuali dipende dalla durata delle licenze concesse sulle singole opere (fino ad un massimo di 25 anni).

Senza ulteriori oneri in aggiunta al corrispettivo pattuito, a Rai Cinema viene riconosciuto un diritto di opzione gratuito per l'acquisizione dei diritti su tutti i film prodotti e/o distribuiti dalla DreamWorks per i quali la Società otterrà le licenze in base all'Accordo DreamWorks descritto nel Paragrafo 16.1.1 che precede, alle medesime condizioni previste per i 4 film DreamWorks inclusi fra le opere oggetto del contratto in esame ("The Fifth Estate"; "Need for Speed", "Delivery Man" e "The Hundred-Foot Journey").

La Società si è impegnata a presentare a Rai Cinema una fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto per un ammontare complessivo pari ad Euro 4.500.000,00 (quattromilioncinquecentomila).

16.1.3 Contratto di preacquisto di alcuni diritti di sfruttamento economico sul film "Amiche da Morire"

La Società e Rai Cinema S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 dicembre 2011 un contratto di pre-acquisto di alcuni diritti per lo sfruttamento economico dell'opera intitolata *"Amiche da morire"*, prodotta dalla Società nel 2012.

La Società si è impegnata a realizzare la produzione esecutiva del film in via esclusiva, con il divieto di delegare, in tutto o in parte, la produzione a terzi senza il consenso di Rai Cinema. Alcuni aspetti essenziali

del film, come attori principali, Sceneggiatura definitiva e regia sono stati concordati e predeterminati fra le parti.

A fronte di un corrispettivo utilizzato per coprire una parte significativa dei costi di produzione, Rai Cinema ha acquisito alcuni diritti di sfruttamento economico sull'opera in perpetuo, nonché una quota dei diritti patrimoniali d'autore sugli elaborati letterari sottostanti al film e una quota di proprietà dei materiali relativi all'opera. Riguardo ad alcuni canali di distribuzione Rai Cinema ha acquistato una quota parte dei diritti, mentre per altri ha acquistato il 100% (ad es. Free TV e canali VOD / SVOD).

In aggiunta, Rai Cinema ha acquisito il diritto esclusivo di trasmettere e ritrasmettere l'opera oggetto del contratto, nonché di utilizzare in perpetuo, senza scopo di lucro, sequenze o brani tratti dal film. Inoltre, senza ulteriori aggravi rispetto al corrispettivo pattuito, Rai Cinema ha il diritto di realizzare a proprie cura e spese vari contenuti speciali del film, come il "making of" e il "backstage".

Il contratto prevedeva un corrispettivo, omnicomprensivo e forfetario, pari ad Euro 1.570.000,00 (unmilione cinquecentosettantamila) oltre IVA, da versarsi in sette *tranche*.

Il contratto prevedeva inoltre, la facoltà per la Rai Cinema, di esercitare, senza ulteriori oneri in aggiunta al corrispettivo pattuito: (i) un diritto di prelazione per l'acquisizione della proprietà e/o dei diritti e proventi spettanti alla Società in relazione alla quota di proprietà e/o di diritti di sfruttamento spettanti alla Società stessa; (ii) un diritto di prima negoziazione e ultimo rifiuto per il preacquisto/coproduzione dell'opera.

Il contratto prevedeva inoltre che la Società presentasse a favore di Rai Cinema una fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa per un ammontare pari ad Euro 880.000,00 (ottocentottantamila) a copertura degli obblighi assunti nel contratto.

16.1.4 Accordo di coproduzione relativo al film “Playing for Keeps”

La Società ha sottoscritto, in data 28 febbraio 2011, un accordo per la coproduzione e il cofinanziamento di un'opera cinematografica, insieme a NU Image Inc., società di diritto statunitense (rispettivamente “NU” e il “**Contratto Playing for Keeps**”).

In conformità a quanto previsto nel Contratto Playing for Keeps il film è stato prodotto sotto la responsabilità di NU come produttore delegato, nel rispetto del *budget* di US\$ 35.419.865,00 (trentacinquemilioni quattrocentodiciannovemilaottocentosessantacinque) concordato fra le parti.

Il Contratto Playing for Keeps prevedeva che NU avesse la responsabilità di tutte le decisioni manageriali, incluse quelle relative al finanziamento del film, nonché quelle inerenti alla selezione dello staff, fermi restando il regista e il personaggio principale come elementi essenziali concordati dalle parti. In caso di variazione anche di uno solo dei due elementi essenziali, la Società avrebbe avuto il diritto di risolvere il contratto, con conseguente rimborso della porzione di contributo alla produzione già eventualmente pagato.

Il Contratto Playing for Keeps prevedeva a carico della Società, come contributo ai costi di produzione, il versamento del 23% del budget concordato, restando in capo a NU i restanti costi effettivi.

Per quanto riguarda il meccanismo di finanziamento del film, il contratto prevedeva che la Società avrebbe sottoscritto con l'istituto finanziatore della NU una *notice of acknowledgment of assignment*, impegnandosi a versare il proprio contributo a detto finanziatore in base ai termini e alle condizioni previste dal contratto di coproduzione.

La Società ha diritto allo sfruttamento del film per l'Italia ed alcuni territori di lingua italiana, mentre la NU per il resto del mondo. Ciascuna parte è responsabile per l'esecuzione degli accordi di distribuzione nella propria area di competenza. Lo sviluppo di prodotti derivati dal film come *prequel*, *sequel*, *remake* e serie tv è un diritto esclusivo di NU.

L'allocazione dei ricavi derivanti dallo sfruttamento dei diritti nel territorio di competenza di NU è regolato come segue: il 25% dei proventi spetta allo stesso come commissione di distribuzione; successivamente, tutti i proventi spetteranno alla stessa NU fino a copertura del suo contributo alla produzione e, subordinatamente, i rimanenti proventi spetteranno ai due produttori in ragione delle rispettive quote (23% e 77%).

Il Contratto Playing for Keeps è disciplinato dalla legge dello stato della California e la risoluzione di ogni controversia comunque connessa al contratto è deferita alla competenza delle corti della California.

16.2 Contratti per l'acquisto di concessioni su film licenziati da produttori statunitensi ad altri soggetti

Per quanto riguarda l'acquisizione in concessione da parte della Società di determinati diritti di utilizzazione economica di opere cinematografiche prodotte negli Stati Uniti, si segnala che – generalmente - la controparte della Società nei contratti di concessione non è direttamente il produttore, ma un soggetto terzo che a sua volta abbia acquisito la licenza dal produttore americano. In particolare, come da prassi di settore, la Società acquista in concessione i diritti da società ungheresi titolari di licenze concesse dalle principali case di produzione cinematografica statunitensi.

In taluni casi, la Società e il produttore cinematografico statunitense sottoscrivono un accordo quadro che disciplina, anche in modo analitico, i termini e le condizioni generali che dovranno essere recepiti nei singoli contratti con le società licenziatarie ungheresi per l'acquisto dei diritti su opere determinate (si veda ad esempio l'Accordo DreamWorks descritto al Paragrafo 16.1.1 che precede).

I contratti sottoscritti dalla Società con le società licenziatarie ungheresi prevedono la concessione di alcuni diritti di utilizzazione economica sulle opere cinematografiche con facoltà di sub-licenza e con precise limitazioni geografiche. Generalmente lo sfruttamento dei film è limitato all'Italia e ad alcuni territori di lingua italiana (a titolo esemplificativo Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, Principato di Monaco, Malta, Svizzera di lingua italiana).

I contratti sottoscritti per l'acquisto in concessione dei diritti di sfruttamento dei film si differenziano a seconda del regime commissionale e di pagamento ivi previsto. In particolare, alcuni contratti:

- contengono delle clausole che prevedono il c.d. sistema di "minimo garantito" a favore del soggetto licenziante. In base a tale meccanismo, il licenziatario corrisponde in anticipo, anche in diverse *tranche*, determinate somme, con il diritto di recuperare quanto versato acquisendo una percentuale dei proventi derivanti dallo sfruttamento dell'opera (mentre la rimanente parte dei proventi è di spettanza del licenziante);
- prevedono che i diritti/doveri del licenziatario variano in base alle spese sostenute per la distribuzione del film negli Stati Uniti. In particolare, sotto una determinata soglia, la Società ha diritto ad una riduzione del corrispettivo da versare a titolo di minimo garantito, mentre al di sotto di un'altra più bassa soglia la Società ha diritto di recedere dal contratto;
- prevedono un sistema di pagamento del corrispettivo da parte del licenziatario c.d. "*flat*". In sintesi, la Società acquista, a fronte di un determinato corrispettivo, il 100% di determinati diritti di utilizzazione economica sulle opere, senza ulteriori obblighi fra le parti in relazione ai proventi.

Tutti i suddetti contratti sono soggetti al diritto statunitense, ed in particolare, al diritto dello stato della California, e le relative controversie sono deferite ad arbitrati da tenersi negli Stati Uniti ovvero a tribunali statunitensi.

16.3 Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è titolare di alcune linee di credito con differenti istituti bancari e di due contratti di finanziamento.

16.3.1 Linee di credito Cassa Lombarda

In data 30 gennaio 2013 la Cassa Lombarda S.p.A. ha deliberato l'apertura di due linee di credito in favore della Società per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.500.000,00 (undicimilonicinquecentomila).

In particolare, una prima linea è relativa ad un'apertura di credito in conto corrente per Euro 5.500.000,00 (cinquemilonicinquecentomila) utilizzabile, fra l'altro, (i) per operazioni in cambi a termine con validità massima di 18 mesi nonché (ii) per il rilascio di fideiussioni a favore del gruppo Rai, per un importo massimo pari ad Euro 4.500.000,00 (quattromilonicinquecentomila).

La seconda linea è utilizzabile per anticipi su fatture e/o contratti con durata massima pari a 18 mesi per operazione, senza cessione del credito e per un importo pari ad Euro 6.000.000,00 (seimilioni).

Le linee di credito sono garantite con fideiussioni rilasciate da Andrea Leone e Raffaella Leone per un importo pari ad Euro 5.750.000,00 (cinquemilisettecentocinquantamila) ciascuna e da due lettere di *patronage* rilasciate dai medesimi soggetti in qualità di soci dell'Emittente.

La banca si è riservata il diritto di risolvere unilateralmente e discrezionalmente le predette linee di credito, nonché di modificare le relative condizioni.

16.3.2 Linee di credito Banca Popolare Commercio e Industria

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è titolare di tre linee di credito con Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A..

In particolare, una prima linea è relativa ad un'apertura di credito in conto corrente per Euro 100.000,00 (centomila); una seconda, ad uso promiscuo, comprende (i) anticipi su contratti; (ii) castelletto di sconto; e (iii) anticipi su fatture, per un importo affidamento pari ad Euro 1.545.000,00 (unmilione cinquecentoquarantacinquemila); una terza è relativa ad anticipi su fatture per un importo affidamento pari ad Euro 855.000,00 (ottocentocinquantacinquemila).

In relazione alle menzionate linee di credito, sia la Società che l'istituto di credito possono recedere in ogni momento.

16.3.3 Linee di credito e contratto di finanziamento Banca Popolare di Sondrio

La Società e la Banca Popolare di Sondrio S.coop.p.A. hanno sottoscritto, in data 30 luglio 2013, un contratto di finanziamento per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.235.000,00 (unmilione duecentotrentacinquemila) da erogarsi in un'unica soluzione ad un tasso di interessi pari al 5,25%.

La scadenza originaria del contratto, fissata per il 31 ottobre 2013, è stata prorogata al 31 gennaio 2014 mediante la sottoscrizione in data 29 ottobre 2013. La scadenza di tale linea è ulteriormente rinnovabile a semplice richiesta della Società sino al 2 giugno 2014.

Oltre al contratto di finanziamento, la Società è titolare di due linee di credito con il medesimo istituto finanziario.

Una prima linea, valida fino alla revoca, per un importo affidamento pari ad Euro 600.000,00 (seicentomila) ed una seconda, per un importo affidamento pari ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) ad uso promiscuo, di cui Euro 440.000,00 (quattrocentoquarantamila) per fidejussione commerciale.

16.3.4 Contratto di finanziamento Mediocredito Italiano

La Società ha sottoscritto, in data 8 ottobre 2013, un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., connesso alle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisto dei diritti di sfruttamento del film “Rush”.

L'importo finanziato è pari ad Euro 1.900.000,00 (unmilionenovecentomila) con obbligo di rimborso in un'unica soluzione alla data 9 ottobre 2014 (TAEG 5,1262%).

La Società si è impegnata affinché il pagamento del corrispettivo dovuto alla stessa da parte di Rai Cinema per l'acquisto in concessione di alcuni diritti di sfruttamento del film “The Wolf of Wall Street”, pari ad Euro 1.850.000 (unmilioneottocentocinquantamila), fosse effettuato direttamente a favore della banca, a parziale copertura delle somme spettanti alla stessa in relazione al finanziamento.

In aggiunta, a garanzia dei crediti vantati dalla banca, la Società ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico di detto film.

17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

17.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene direttamente il 66,7% del capitale sociale di Pacmedia S.r.l..

Per ulteriori informazioni sulla composizione del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafi 7.1 e 7.2.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su AIM delle Azioni dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, nonché contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni rivengono dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale deliberati dall'Assemblea straordinaria della Società in data 4 novembre 2013.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0004973696.

4.2 Legisla^{zione} in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrat^a gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di approvare il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione. Per i dettagli sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo le Azioni assegnate nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, “*nel caso in cui le Azioni non siano ammesse alla negoziazione sull'AIM o altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato, la alienazione a titolo oneroso delle azioni, in piena proprietà o per altro diritto reale, è soggetta a prelazione dei soci*”, con la procedura disciplinata dallo stesso articolo.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni

In esecuzione del Regolamento Emittenti AIM, l'articolo 28 dello Statuto prevede che: “*in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM, e a partire da tale data di ammissione, saranno applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamento Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 106 e 109 del TUF).*

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato “Panel”. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF, non accompagnato della comunicazione al Consiglio di Amministrazione a della presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì ad eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente articolo sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio entro 30 (trenta) giorni dal ricordo e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, gli azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A..

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.”

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.11 Profili fiscali

4.11.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.3 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell’arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria superiore al 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%.

4.11.2 Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un’esaurente analisi delle conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L’approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 20%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il “**DPR 600/1973**”); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentratata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentratato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percepiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percepiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percepiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) *Soggetti esenti*

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentratato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 20% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentratato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

(vi) *Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)*

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il “**Decreto 252**”) e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR (di seguito gli “**O.I.C.R.**”), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il “**Decreto 252**”) concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, mentre quelli percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(vii) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il “**Decreto 351**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il “**Decreto 269**”), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la “**Legge 86**”), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall' organismo di investimento collettivo del risparmio).

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto perceptor non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentratata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentratato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 1/4 dell'imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'articolo 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione, possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentratato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

Ai sensi dell'articolo 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

(x) Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche “**Riserve di Capitale**”).

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Ai sensi della disposizione contenuta nell'art 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il

costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 20%.

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscale riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

(c) Fondi pensione italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11%. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

(d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscale riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto perceptor non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo sub (d).

B. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percepiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 20% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).
- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.
- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad

imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 20%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta

- dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del TUIR;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'articolo 37-*bis* del DPR 600/73.

In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti:

- dall'articolo 1 co. 4 del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;
- dall'articolo 5-*quinquies* co. 3 del DL 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003. L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000,00, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 euro ed un massimo di Euro 50.000.

L'articolo 1 co. 62 della L. 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) ha previsto che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2007, non sono più soggette all'obbligo in questione le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 19.7.2002 n. 1606/2002/CE.

Pertanto, a decorrere dal periodo d'imposta 2008 (soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare), non vi è più alcun obbligo di comunicare le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 realizzate dai "soggetti IAS/IFRS".

Il secondo obbligo di comunicazione riguarda le minusvalenze e le differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000,00 relative a partecipazioni in società quotate nei mercati regolamentati. Ai sensi dell'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, derivanti anche da più operazioni su azioni, quote o altri titoli simili negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, è obbligatoria una comunicazione all'Agenzia delle Entrate che permetta a quest'ultima un eventuale accertamento ai sensi dell'articolo 37-bis del DPR 600/73.

Analogamente a quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 (articolo 1 D.L. 24 dicembre 2002 n. 209), l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000, viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000.

Le modalità, i termini e il contenuto delle comunicazioni sono state individuate dal provvedimento Agenzia delle Entrate del 29.3.2007, successivamente modificato dal provvedimento del 13.7.2007 nella parte in cui disciplina i termini di presentazione.

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative, compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa.

A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di importo superiore a Euro 50.000,00, ai sensi dell'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali.

In base all'articolo 5-quinquies co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda:

- sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte tra l'attivo circolante (altre differenze negative);
- sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) *Fondi pensione italiani e O.I.C.R.*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del D.L. 269/2003, a far data dall'1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percepiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percepiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR, non sarà operata dal fondo alcuna ritenuta).

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

In linea di principio le plusvalenza derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 20%. Nel caso in cui tali plusvalenze sono conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR (i.e., Stati che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percepiente

secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

C. Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

D. Tassa sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari.

L'imposta è pari a:

- 0,22% del valore della transazione (così come definita nell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013), se effettuata nel 2013 (con riduzione allo 0,12% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione);
- 0,20% del valore della transazione (così come definita nell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013), se effettuata a partire dal 2014 (con riduzione allo 0,10% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione).

Sono escluse dalla tassazione le operazioni specificamente individuate nell'articolo 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, tra cui:

- l'emissione di titoli azionari (ad esempio a seguito di aumenti di capitale);
- l'annullamento di titoli azionari e di altri strumenti finanziari;
- i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento della proprietà è inferiore ad Euro 500 milioni. L'elenco delle società emittenti con capitalizzazione media inferiore ad Euro 500 milioni è annualmente pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- i trasferimenti finanziari a seguito di successione e donazione.

E. Imposta sulla successione e donazione

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Non applicabile.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Accordi di *lock-up*

Andrea e Raffaella Leone, in qualità di soci che rappresentano il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione hanno assunto – ciascuno per quanto di propria competenza – nei confronti del Nomad impegni di *lock up* riguardanti il 100% delle partecipazioni dagli stessi relativamente detenute nel capitale sociale dell'Emittente per 180 giorni a decorrere dall'Ammissione.

Gli accordi di *lock up* prevedono il divieto di porre in essere per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di Ammissione delle Azioni sull'AIM, senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato, operazioni di vendita delle Azioni dagli stessi detenute.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM

I proventi, al netto delle spese relative al processo di Ammissione della Società sull'AIM (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 14.650.000.

Le spese relative al processo di Ammissione della Società sull'AIM, escluse le commissioni di collocamento, ammontano a circa Euro 1.100.000.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale sono state offerte in sottoscrizione a terzi al prezzo compreso fra Euro 4,8 ed Euro 5,8 per ciascuna Azione. Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento di Capitale al prezzo minimo della forchetta, gli attuali azionisti vedranno la propria partecipazione diluita in misura del 26,14%.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Leone Film Group S.p.A.	Emittente
Unipol Banca S.p.A.	Nominated Adviser Global Coordinator
Methorios Capital S.p.A.	Consulente Finanziario dell'Emittente
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	Specialista
Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	Consulente Legale
Studio Tributario Associato MPRV	Consulente Fiscale
BDO S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Si segnala che il contratto stipulato in data 10 maggio 2013 tra la Società e Methorios Capital S.p.A., advisor dell'Emittente, prevede il pagamento, da parte dell'Emittente a favore di Methorios Capital S.p.A. di un fee composta da una componente fissa e da una componente variabile da corrispondersi in caso di successo dell'operazione (la “**Succes Fee**”).

La Success Fee potrà essere corrisposta tramite assegnazione di azioni da emettersi nell'ambito del Primo Aumento di Capitale per un importo corrispondente, mediante compensazione del relativo credito.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.

8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Non applicabile.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Non applicabile.

8.5 Documentazione incorporata mediante riferimento

Non applicabile.

8.6 Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet www.leonefilmgroup.com e presso la sede legale della Società.

8.7 Appendici

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.leonefilmgroup.com:

- 1) il bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS e la relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012 emessa in data 11 novembre 2013;
- 2) il bilancio semestrale al 30 giugno 2013 predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS e la relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato semestrale del 30 giugno 2013 emessa in data 11 novembre 2013;
- 3) l'elenco di tutti i prodotti audiovisivi che compongono la Library.

APPENDICE 1

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'EMITTENTE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012, PREDISPOSTO SU BASE VOLONTARIA DALLA SOCIETÀ IN CONFORMITÀ AGLI IAS/IFRS E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'EMITTENTE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 EMESSA IN DATA 11 NOVEMBRE 2013.



LEONE FILM GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2012

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Leone Film Group S.p.A.

Sede legale: 00144 Roma Via Birmania, 74/76 • Uffici: 00144 Roma Viale SS.Pietro e Paolo, 50 • Tel. 065924548 Fax 065915367

P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 • C.C.I.A.A. 678101/89 • TRIB. ROMA 4221/89

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'AF'.

SOMMARIO

Relazione sulla gestione

- Andamento della gestione**
- Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari**
- Investimenti**
- Gestione finanziaria**
- Qualità, sicurezza e ambiente**
- Corporate governance**
- Evoluzione prevedibile della gestione**
- Altre informazioni**

Bilancio Consolidato

- Indice**
- Stato patrimoniale consolidato**
- Conto economico consolidato**
- Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato**
- Rendiconto finanziario consolidato**
- Note al bilancio consolidato**
- Transizione ai principi contabili internazionali IFRS**



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto volontariamente dalla Società a corredo del documento di ammissione alla negoziazione su AIM Italia delle azioni della Capo Gruppo. A tal fine è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Il bilancio evidenzia un utile di 1.499 migliaia di euro, dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 4.149 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Lo scenario del settore cinematografico

Il perdurare, in Italia, della crisi economica è un driver determinante nell'analizzare la contrazione che il mercato cinematografico ha fatto registrare nel 2012 (pari all'11% rispetto al 2011). Secondo fonti Cinetel, difatti, gli incassi da box office si sono attestati a 609 milioni di euro, per un totale di 91 milioni di biglietti venduti (101 milioni nel 2011, un calo del -10%).

Nonostante il prezzo del biglietto sia aumentato soltanto del +0,7% rispetto al 2011 e sia diminuito del -2,3% rispetto al 2010, le minori disponibilità pecuniarie degli utenti hanno penalizzato alcune pellicole che pur si presentavano come possibili successi.

L'intero settore del cinema italiano è in calo: la sua quota di mercato, considerando anche le coproduzioni, è diminuita di oltre 10 punti percentuali (dal 35,5% al 25,3%). Negli anni dal 2004 al 2007 la percentuale delle co-produzioni era attorno al 4%. Già nel 2011 questa quota era scesa al 2%, e anche quest'anno il contributo è stato minimo, con una percentuale attorno all'1%.

La caratteristica stagionalità del settore (intesa come presenza di spettatori) si è ancor più accentuata, ed è quindi da considerarsi come ulteriore driver negativo. Durante il periodo estivo le presenze sono diminuite del 33% e solamente il secondo semestre, dal 1° di agosto al 31 dicembre, con un +3,2% ha reso possibile un parziale recupero del gap rispetto al 2011.

La quota dei film statunitensi è in crescita (dal 48,6% al 53,2%), a testimonianza di una ripresa della produzione americana. Anche il cinema Made in Europe è aumentato, con una quota che passa dal 13,8% al 17,4%: c'è da dire, però, che la presenza di blockbuster come il francese "Quasi amici" e l'inglese "Il cavaliere oscuro", entrambi vicini ai 15 milioni di euro al box office, ha influenzato fortemente il dato finale.

Come detto, la spesa per uno spettacolo cinematografico, elemento base per la creazione del valore del film stesso anche nei suoi sfruttamenti successivi, è tornata, nel corso del 2012, ad essere messa in discussione.



L'incidenza sempre più elevata della concorrenza di canali quali ppv, pay tv, free-tv, internet, cellulari, pirateria (quest'ultima arrivata, secondo un'indagine IPSOS, a generare un danno al settore cinematografico, in particolare nel segmento home video, stimabile in oltre 500 milioni di euro annui), resta un problema irrisolto, e anzi in parte favorito pericolosamente dall'inarrestabile progresso tecnologico legato soprattutto al mondo digitale.

Gli attuali volumi di ricavi che i nuovi canali possono offrire ai produttori, non rappresentano ancora fonti significative di reddito. Oltre tutto, le nuove tecnologie incidono sempre di più su uno dei mercati di riferimento del settore cinematografico, l'home video, rischiando di cannibalizzarlo. Non sorprende, quindi, il fatto che il 2012 ha fatto registrare, dopo i cali, anche vistosi, degli anni precedenti, una ulteriore diminuzione del numero dei supporti fisici venduti pari a circa il 10%.

Il settore home video è sempre più fragile, colpito dall'avvento delle nuove tecnologie (es. Blu-ray) e dallo stallo che contraddistingue il sistema economico italiano ed internazionale. La concorrenza dei new media, la cui fruibilità si sovrappone e sostituisce il DVD, diventa sempre più diffusa e concorre alle difficoltà dell'home-video. Le proiezioni televisive a pagamento, sempre più ravvicinate rispetto all'uscita nelle sale, ed il fenomeno crescente della contraffazione e della pirateria on line, sono driver certamente negativi per il settore.

In tutti i settori di sfruttamento dell'opera filmica, come si nota, sono racchiuse incognite. Le scelte operative e strategiche delle aziende in questo settore risultano quindi cruciali per assicurare uno sviluppo costante del cinema. Il tax credit, che offre benefici fiscali anche agli operatori privati non del settore interessati ad investire in opere cinematografiche, è una grande opportunità per l'intero cinema italiano. E già dopo soli 3 anni di applicazione piena di tale meccanismo, si può evidenziare come, con particolare riguardo alla produzione ed anche le operazioni di tax credit "esterno" (rivolto cioè agli investitori non appartenenti al mondo del cinema), siano proprio questi incentivi fiscali ad essere alla base dell'aumento degli investimenti su film italiani. Senz'altro, in ottica futura, cioè con un periodo di applicazione sufficientemente lungo, questo incremento potrebbe dimostrare la bontà della normativa.

2. L'attività svolta

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato. Il Gruppo è attivo nell'intera filiera di sfruttamento dei film, a partire dalla produzione sino alla distribuzione attraverso i diversi canali (Theatrical, Home Video, Televisivo, free e a pagamento, e New Media). Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Società ovvero, in taluni casi con la compartecipazione di minoranza di soggetti terzi.

La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di coproduzione con le più importanti case americane.

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Società avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **PRODUCT PLACEMENT**

Attraverso le società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC il Gruppo Leone è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nell'anno 2012 è stato prodotto in regime di coproduzione minoritaria, con la società Nu Image e Playng Productions Inc. – USA, il film "Playing the Field" (titolo italiano "Quello che so sull'amore") di Gabriele Muccino.

È stato inoltre realizzato, con avvio dello sfruttamento cinematografico nell'anno 2013, il film "Amiche da morire" di Giorgia Farina. In questo caso siamo stati gli unici produttori, in collaborazione con Rai Cinema a cui abbiamo ceduto una quota (35%) del film.

Gli incassi box office dei due film sono stati rispettivamente 4.7 milioni e 2.0 milioni di euro (quest'ultimo, come detto, nel 2013).

Analizzando il mercato dei distributori theatrical, è possibile notare che oltre la metà del mercato sia rappresentato dalle 4 Major e che i primi due operatori indipendenti hanno una quota pari a circa un quarto del mercato complessivo (Fonte Cinetel).

MAJORS				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
WARNER BROS ITALIA S.P.A.	19.072	134.514	20,9%	22,1%
UNIVERSAL S.R.L.	15.368	104.222	16,8%	17,1%
20TH CENTURY FOX ITALIA S.P.A.	7.256	51.740	7,9%	8,5%
WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	4.855	36.798	5,3%	6,0%
SUB TOTALE	46.556	327.277	51,0%	53,7%
OPERATORI INDEPENDENTI				
	Presenze (000)	Botteghino (€/000)	% Presenze	% Ricavi
MEDUSA FILM S.P.A.	17.436	109.715	19,1%	18,0%
01 DISTRIBUTION	7.835	51.026	8,6%	8,4%
EAGLE PICTURES S.P.A.	4.712	31.134	5,2%	5,1%
LUCKY RED DISTRIB.	2.865	17.380	3,1%	2,8%
BIM DISTRIB. S.R.L.	2.327	13.823	2,5%	2,3%
FILMAURO S.R.L.	1.943	12.378	2,1%	2,0%
M2 PICTURES S.R.L.	1.733	11.806	1,9%	1,9%
MOViemax S.R.L.	1.203	6.684	1,3%	1,1%
TEODORA FILM S.R.L.	731	4.114	0,8%	0,7%
FANDANGO S.R.L.	524	3.137	0,6%	0,5%
VIDEA-CDE S.P.A.	476	2.852	0,5%	0,5%
BOLERO FILM DISTR. S.R.L.	373	2.356	0,4%	0,4%
OFFICINE UBU	358	2.007	0,4%	0,3%
SACHER DISTRIB. S.R.L.	246	1.314	0,3%	0,2%
KOCH MEDIA S.R.L.	188	1.099	0,2%	0,2%
NEXO DIGITAL S.P.A.	181	1.699	0,2%	0,3%
Altri	1.629	9.357	1,8%	1,5%
SUB TOTALE	44.760	281.680	49,0%	46,3%
TOTALE	91.316	608.957	100,0%	100,0%

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

A livello consolidato il totale dei ricavi netti sale a 13,1 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto a 11,7 milioni di euro nel 2011, suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 13,0 milioni di euro (+13% rispetto a 11,5 milioni di euro del 2011);
- Contributi pubblici (Tax credit): 0,3 milioni di euro (tipologia di ricavo non presente nel 2011);
- Altri proventi: 0,1 milioni di euro (-37% rispetto a 0,2 milioni di euro del 2011).

CONTO ECONOMICO SINTETICO					
€ Mln	2011	2012	Variaz.	Variaz. %	
Valore della Produzione	11,7	13,1	1,4	12%	
Risultato Operativo	2,7	2,5	-0,2	-6%	
Risultato ante imposte	2,0	2,2	0,2	10%	
Risultato Netto	1,1	1,5	0,4	31%	

L'aumento del Valore della Produzione (+1,4 milioni di euro) è dovuto principalmente ad un incremento dei ricavi derivanti dalla cessione di diritti cinematografici (+3,0 milioni di euro) e dall'attività di Product Placement (+2,0 milioni di euro) in parte compensati dalla riduzione dei ricavi dalla cessione di diritti televisivi (-3,6 milioni di euro).

Il risultato operativo è sostanzialmente identico in quanto a fronte dell'incremento del Valore della Produzione precedentemente descritto, si è registrato: un incremento dei costi di produzione (0,1 milioni di euro), un incremento dei costi del personale e operativi (1,2 milioni di euro), un incremento degli ammortamenti (0,4 milioni di euro).

Il miglioramento del risultato netto (+0,4 milioni di euro), oltre a quanto precedentemente esposto, è principalmente attribuibile ad una riduzione degli oneri finanziari (0,1 milioni di euro) degli oneri per imposte (0,2 milioni di euro).

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO 2012 SINTETICO PER BUSINESS UNIT					
€ Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale	Consolidato
Valore della Produzione	3,0	6,0	4,1	13,1	13,1
Risultato Operativo	0,2	2,1	0,2	2,5	2,5

INVESTIMENTI

L'importo investito nell'esercizio ammonta ad euro 10,3 milioni di euro ed è stato quasi interamente focalizzato sulle attività di produzione: euro 9,0 milioni di cui 6,0 milioni di euro per il film Playing the Field e 3,0 milioni di euro per il film Amiche da morire.

Gli altri investimenti, sempre per diritti filmici, ammontano ad euro 1,3 milioni. Questo importo è stato interamente investito in film di produzione statunitense e riguardano prodotti che non prevedono uno sfruttamento cinematografico ma direttamente quello televisivo e, per alcuni di loro, anche il canale home video. Se è pur vero che questo canale di vendita è stato il più penalizzato dalle nuove tecnologie, è anche vero che mantiene un'affezionata clientela per film di genere.

GESTIONE FINANZIARIA

Rischi finanziari

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato, oltre che dalla sua capacità di attrazione del pubblico, dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

In base al proprio *business model*, nell'attività di produzione e distribuzione la Società sostiene direttamente i costi delle attività correlate al P&A, che variano a seconda del progetto e del film. La Società sostiene tali costi con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui (i) proventi derivanti dallo sfruttamento della Library attraverso i Canali Theatrical e Non-Theatrical, (ii) finanziamenti bancari, prestiti e partecipazioni di investitori, (iii) attraverso l'attività svolta dalla Business Unit Product Placement.

Rischio di cambio

LFG predisponde i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dalla Società è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

L'Emittente stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di Credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library la Società conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Sino alla data della presente relazione non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di *business* del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti *pro-solvendo* e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per la Società differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Analisi delle dinamiche finanziarie

Nell'ambito di un significativo peggioramento del quadro economico generale riscontrato nel corso del 2012, anche il settore della produzione e distribuzione cinematografica ha risentito di una conseguente sensibile riduzione delle entrate, derivanti in maggior parte dalla vendita dei diritti Pay-Tv e dai ricavi di noleggio per gli incassi presso le sale cinematografiche.

In tale contesto il Gruppo è stato comunque in grado di registrare un incremento del proprio fatturato grazie, in principal modo, ad un'accurata scelta della qualità del prodotto e alla diversificazione dell'attività del Gruppo inserendosi, con successo, nel mercato del *Product Placement* e *Brand Integration*, affine e complementare a quello della produzione e distribuzione cinematografica.

La posizione finanziaria netta di Gruppo presenta pertanto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, un saldo negativo di 9,5 milioni di euro. Tale saldo evidenzia, rispetto ai 7,2 milioni di euro relativi alla precedente posizione finanziaria del 31/12/2011, un incremento dell'indebitamento netto nell'esercizio appena conclusosi pari a 2,3 milioni di euro.

Tale maggior indebitamento è generato esclusivamente dalla Leone Film Group.

Analizzando quindi le macrovoci del cash flow finanziario, possiamo imputare tale fenomeno principalmente alle maggiori uscite per investimenti in nuove produzioni ed acquisizioni diritti rispetto allo scorso esercizio, sia sul territorio nazionale che Estero.

Gli investimenti in prodotti filmici sono infatti passati da 6,4 milioni di euro del 2011 a 10,3 milioni del 2012.

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta:

		31/12/2012	31/12/2011
Cassa	a	82	3
Altre disponibilità liquide	b	1.874	1.218
Totale Disponibilità liquide	c=a+b	1.956	1.221
Titoli detenuti per la negoziazione	d	8	
Crediti finanziari correnti	e		
Totale Attività finanziarie	f=c+d+e	1.964	1.221
Debiti verso banche correnti	g	(11.494)	(8.511)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	h		
Altri debiti finanziari correnti	i		
Totale passività finanziarie correnti	l=g+h+i	(11.494)	(8.511)
Debiti verso banche non correnti	m		
Obbligazioni emesse	n		
Altri debiti finanziari non correnti	o		
Totale passività finanziarie non corrente	q=m+n+o	0	0
Posizione finanziaria netta	r=f+l+q	(9.530)	(7.290)

QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

1. Profilo generale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2. Composizione del personale

2.1 Consistenza e distribuzione geografica

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

Categoria	Al 31 dicembre 2011	Al 31 dicembre 2012
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	4	8
Operai		
Apprendisti		
Totale	4	8

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. stato di avanzamento della produzione di un film, organizzazione di premiere cinematografiche). Le risorse sono concentrate 4 nell'area di Roma e 4 negli Stati Uniti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo Leone adotta un "sistema tradizionale" di gestione e controllo, composto dal Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa.

Da settembre 2013 è stato nominato il Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il controllo contabile è demandato ad apposita società di revisione conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 27/01/201 n.39 del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La politica del Gruppo è e resterà quella della qualità e commerciabilità sia nella scelta dei film da produrre sia nell'acquisto di film da porre in distribuzione.

il Gruppo ritiene, pur nelle difficoltà congiunturali, che il settore si stia riprendendo e che il mercato sia recettivo e disponibile a premiare prodotti in cui si riconoscano la qualità di realizzazione e l'importanza e attualità dei temi trattati da grandi registi e da attori affermati. Non di meno la politica degli investimenti del Gruppo premierà le capacità di giovani registi dedicando risorse, in maniera prudente ed in regime di coproduzione, anche nella produzione di opere di nuovi autori come già fatto con successo con la produzione del film Amiche da morire di Giorgia Farina realizzato in collaborazione con Rai Cinema.

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera al fine di creare valore per gli azionisti attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo Leone è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile.

In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

La Società è attiva nell'intero ciclo di realizzazione di prodotti audiovisivi e, in particolare, dei film. Il business model del Gruppo si articola in tre attività principali cui fanno riferimento le tre Business Unit: (i) produzione; (ii) distribuzione; e (iii) Product Placement.

La Società ritiene che lo sviluppo ed il consolidamento dell'attività di produzione cinematografica abbia una rilevanza strategica per la crescita del Gruppo.

La *mission* della Società è quella di realizzare prodotti di eccellenza che, consentendo uno sfruttamento duraturo nel tempo presentino un alto potenziale economico.

La Società persegue una politica finalizzata all'acquisto di film che, a giudizio del management, offrano le migliori opportunità di sfruttamento economico e commerciale.

La credibilità acquisita dalla Società nel corso della sua attività nel mondo cinematografico italiano e internazionale ha reso possibile la conclusione, nel novembre del 2012, dell'Accordo DreamWoks. DreamWorks è una società cinematografica americana fondata nel 1994 da Steven Spielberg, Jeffrey Katzenberg e David Geffen. Tale società ha prodotto negli anni numerosi film di successo, fra i quali "Saving Private Ryan", "A Beautiful Mind", "Lincoln", "Minority Report" e "War of the Worlds".

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti da due Aumenti di Capitale saranno utilizzati per dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, nonché contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Leone Film Group S.p.A.

(Andrea Leone)

BILANCIO CONSOLIDATO

INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	14
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO.....	16
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO.....	16
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	17
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	19
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	20
1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale.....	20
2. Principi contabili adottati	22
3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative	35
4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore	36
5. Informativa di settore	38
6. Attività immateriali	43
7. Immobili, impianti e macchinari.....	44
8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni	45
9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite	45
10. Crediti commerciali	47
11. Altre attività correnti.....	47
12. Crediti tributari	48
13. Cassa e altre disponibilità liquide.....	48
14. Patrimonio netto.....	48
15. Passività finanziarie.....	49
16. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2012	50
17. Benefici per i dipendenti.....	51
18. Debiti commerciali	51
19. Debiti tributari	51
20. Altre passività	52
21. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.....	52
22. Altri proventi	53



23. Acquisiti di materie prime	53
24. Costi per servizi.....	53
25. Costi del personale.....	54
26. Altri costi operativi.....	55
27. Costi capitalizzati per attività realizzate internamente.....	55
28. Ammortamenti e svalutazioni.....	55
29. Altri proventi (oneri) da partecipazioni	56
30. Proventi e oneri finanziari	56
31. Imposte sul reddito	56
32. Rapporti con parti correlate.....	57
33. Impegni e garanzie, passività potenziali	58
34. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari	58
35. Eventi successivi al 31 dicembre 2012	60
36. Le imprese del gruppo Leone Film Group	61
37. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS.....	61

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**ATTIVITA'**

(Euro migliaia)

note 31/12/2012 31/12/2011 1/1/2011

Attività non correnti**Attività immateriali**

Diritti di distribuzione cinematografica	6	19.864	17.591	13.066
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	6	3.332	851	116
Altre Attività immateriali	6	23	31	35

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari	7	251	331	296
---------------------------------	---	-----	-----	-----

Altre Attività non correnti

Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni	8	10	33	41
Crediti finanziari verso società collegate		-	-	383
Attività per imposte anticipate	9	544	1.482	1.708

Totale Attività non correnti	(a)	24.024	20.319	15.645
-------------------------------------	-----	---------------	---------------	---------------

Attività correnti

Crediti commerciali	10	9.385	9.818	4.388
Altre attività correnti	11	229	360	1.066
Crediti tributari	12	301	58	163
Cassa e altre disponibilità liquide	13	1.964	1.221	895
Sub-totale Attività correnti		11.879	11.457	6.512

Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

Totale Attività correnti	(b)	11.879	11.457	6.512
Totale Attività	(a) + (b)	35.903	31.776	22.157



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(Euro migliaia)

Note 31/12/2012 31/12/2011 1/1/2011

	14			
Patrimonio netto				
Capitale		50	50	50
Riserva legale		10	10	10
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265	6.265
Altre riserve		12	12	12
Riserva di conversione		(1)	3	-
Utili (perdite) a nuovo		999	34	35
Totale capitale e riserve	7.336	6.374	6.372	
Utile (perdita) dell'esercizio		1.449	1.106	571
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	8.785	7.480	6.943	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	14	56	8	(7)
Totale Patrimonio netto	(c)	8.841	7.488	6.936
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	15	-	-	-
Benefici per i dipendenti	17	28	19	28
Passività per imposte differite	9	4.403	4.909	4.691
Totale passività non corrente	(d)	4.431	4.928	4.719
Passività corrente				
Debiti commerciali	18	3.907	4.267	4.038
Passività finanziarie corrente	15	11.494	8.511	5.138
Debiti tributari	19	461	294	32
Altre passività corrente	20	6.769	6.288	1.294
Sub-totale passività corrente	(e)	22.631	19.360	10.502
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non corrente destinate ad essere cedute	(f)	0	0	
Totale passività non corrente	(g=e+f)	22.631	19.360	10.502
Totale passività	(h=d+g)	27.062	24.288	15.221
Totale patrimonio netto e passività	(i=c+h)	35.903	31.776	22.157

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO**

(Euro migliaia)	note	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	21	12.992	11.464
Altri proventi	22	147	234
Total ricavi e proventi operativi		13.139	11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	23	(81)	(56)
Costi per servizi	24	(7.157)	(4.452)
Costi del personale	25	(1.211)	(173)
Altri costi operativi	26	(1.146)	(729)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	27	3.122	42
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		6.666	6.330
Ammortamenti e svalutazioni	28	(4.149)	(3.658)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		-	-
Risultato operativo (EBIT)		2.517	2.672
Quote dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	29	-	(391)
Proventi finanziari	30	1	0
Oneri finanziari	30	(322)	(277)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.196	2.004
Imposte sul reddito	31	(697)	(884)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		1.499	1.120
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		1.499	1.120
<i>Attribuibile a:</i>			
- Soci della Controllante		1.449	1.107
- Soci di minoranza		50	13

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(Euro migliaia)	note	<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>
Utile (perdita) dell'esercizio		1.499	1.120
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>			
Differenze cambio di conversione di attività estere			
Utili (perdite) di conversione di attività estere	(5)	4	
Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato	0	0	
Effetto fiscale	0	0	
Totale	(5)	4	
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		1.494	1.124
<i>Attribuibile a:</i>			
- Soci della Controllante		1.446	1.109
- Soci di minoranza	48	15	

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

		Patrimonio netto di spettanza della Capogruppo									
(Euro migliaia)		Riserva legale	Riserva transizione IFRS	Altre riserve	differenze cambio di conversione di attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Attribuibile ai soci di minoranza	Patrimonio netto	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2010 ITA GAAP (*)	50	10	-	12	-	35	571	678	-	678	6.258
Retifiche da transizione agli IFRS	-	-	6.265	-	-	-	-	6.265	(7)	(7)	6.258
Saldo al 1° gennaio 2011	50	10	6.265	12	-	35	571	6.943	(7)	6.936	(570)
Dividendi deliberati				3			(570)	(570)			
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio						1.106	1.109	15	1.124		
Altri movimenti				(1)		(1)	(2)		(2)		
Saldo al 31 dicembre 2011	50	10	6.265	12	3	34	1.106	7.480	8	7.488	
Dividendi deliberati						(140)	(140)			(140)	
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(4)		1.449	1.445	48	1.493		
Altri movimenti						965	(965)	0	0		
Saldo al 31 dicembre 2012	50	10	6.265	12	(1)	999	1.450	8.785	56	8.841	

(*) I dati si riferiscono ai saldi del Patrimonio netto espressi nel bilancio d'esercizio della Andrea Leone Films S.p.A. (ora Leone Film Group S.p.A.) stante il fatto che a tale data non veniva redatto dalla Società il bilancio consolidato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO		2012	2011
(Euro migliaia)			
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		1.499	1.120
Rettifiche per:			
Ammortamenti		4.149	3.658
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		-	391
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		23	8
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		938	226
Variazione netta delle passività per imposte differite		(506)	218
Variazione rimanenze		0	11
Variazione crediti commerciali		433	(5.430)
Variazione debiti commerciali		(360)	229
Variazione benefici ai dipendenti		9	(9)
Variazione crediti tributari		(243)	105
Variazione dei debiti tributari		167	262
Altre attività/passività correnti e non correnti		613	5.687
Altre variazioni		(6)	(4)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	6.716	6.472
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(8.816)	(8.949)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		-	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(8.816)	(8.949)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		2.983	3.373
Dividendi pagati		(140)	(570)
Flusso monetario generato (assorbito da attività di finanziamento)	(c)	2.843	2.804
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	-	-
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	743	326
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	1.221	895
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	1.964	1.221



NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo Leone Film Group opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche. Il Gruppo, formato dalla Capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, svolge inoltre attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografiche e televisive, quali il doppiaggio, il mixage e la commercializzazione in genere, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Il Gruppo svolge inoltre attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* svolto dalle società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata direttamente al 66,66% e Pacmedia International LLC ("Pacmedia USA") società di diritto statunitense con sede a Los Angeles, controllata dalla Pacmedia S.r.l. al 100% e quindi indirettamente dalla Leone Film Group al 66,66%.

La Capogruppo è stata costituita in data 1989 con la denominazione di "Andrea Leone Films S.r.l."; in data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni. In data 4 novembre 2013 l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." con sede legale in Roma in Via Birmania 74/76. La durata della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. è fissata, come da statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono espressi in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Espresione di conformità agli IFRS

Il Gruppo Leone Film Group ha predisposto in via volontaria il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 secondo i principi contabili internazionali IFRS ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti a livello internazionale nel settore in cui opera il Gruppo. La Società non ha redatto un bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012 secondo le norme di legge poiché esclusa dall'obbligo, in quanto non rientrante nei parametri dimensionali minimi previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91. Il predetto bilancio, pertanto, non integra il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 predisposto in conformità alle norme di legge e redatto secondo i principi contabili nazionali.

Il presente bilancio consolidato è stato dunque predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione degli IFRS, sono riportati nella Nota 37 "Transizione ai principi contabili internazionali", nella quale sono stati predisposti i prospetti di riconciliazione, i criteri utilizzati e le relative note di commento, richiesti dal principio di riferimento (IFRS 1).

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa

(ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

La Società ha deciso di fornire in via volontaria l'informativa di settore previsto dall'IFRS 8; per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 5 del presente documento.

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2012, sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale di possesso		
			Diretta	Indiretta	Totale
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A. (*)	Roma	50.400			
Società controllate					
Pacmedia S.r.l.	Roma	15.000	66,66%	-	66,66%
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	-	-	66,66%	66,66%

(*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A..

Durante l'esercizio 2012 l'area di consolidamento non si è modificata.

2. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane ed estere di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2012 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standards) e pertanto, solo le differenze cambio di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2011 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione. Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al fair value. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

La pubblicazione del bilancio consolidato riesposto chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo Leone Film Group è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2013.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" si distinguono le seguenti tipologie di costi relative ai diritti acquisiti sulle opere cinematografiche:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tale diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*", che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di film e sostenuti nelle diverse fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione dei film.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, desumibili sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Non sono presenti nel Gruppo attività con vita utile indefinita.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Impianti	5
Macchine elettroniche e di ufficio	5
Mobili e arredi	5-7
Autovetture	4

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se, per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo è presente solo una partecipazione classificata nella categoria AFS detenuta come investimento duraturo e classificata nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore.. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

I Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Laddove un contratto contenga uno o più derivati incorporati, il Gruppo valuta se il derivato debba essere scorporato dal contratto ospite al momento in cui diventa parte contrattuale. La rivalutazione di

verifica solo se ci sono modifiche nelle condizioni contrattuali che modificano significativamente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti richiesti.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale gli investimenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto. Quando le attività sono contabilmente eliminate, gli utili o le perdite accumulate nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Con riferimento a crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore si effettua quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per un perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività del Gruppo relativamente alla divisione cinematografica è caratterizzata dalla presenza di costi in valuta estera (principalmente dollari americani) relativi agli acquisti di diritti cinematografici effettuati dalla Capogruppo mentre i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento di tali diritti e di quelli di proprietà sono sostanzialmente riconducibili a vendite in Italia e quindi in valuta Euro.

Le politiche di Gruppo prevedono quindi la possibilità di utilizzare anche strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei cambi. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo dei derivati per la parte considerata inefficace ai fini dell'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Le passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, sono iscritte nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività sono effettuate da attuari indipendenti.

Le metodologia utilizzata per la valutazione dei piani a benefici definiti è quella del "Projected Unit Credit Method" (PUCM).

Per quanto riguarda la fattispecie del Trattamento di Fine Rapporto, tale metodologia consiste nel calcolare il valore attuale medio delle obbligazioni del piano, maturate in base al servizio prestato dal lavoratore fino all'epoca di valutazione, tenendo conto però delle contribuzioni future del lavoratore. La metodologia di calcolo, applicata su base individuale per la popolazione oggetto della valutazione, può essere schematizzata nelle seguenti fasi: 1) proiezione del fondo già accantonato e delle future contribuzioni, che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione; 2) determinazione dei pagamenti probabilizzati, che dovranno essere effettuati in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte, pensionamento, imposte e richiesta di anticipazioni; 3)

attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato; 4) riproporzionamento delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione, rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Il Gruppo non ha recepito gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relativi alla destinazione delle quote maturate dal 1° gennaio 2007 del TFR, applicabili solo per le aziende con un numero medio di dipendenti superiore alle 50 unità nel corso dell'anno 2006. Ne consegue che anche dopo il 31 dicembre 2006 il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 resta un piano a benefici definiti.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati se e quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Theatrical" (canale sale cinematografiche) sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

1. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
2. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero :

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;

- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2044 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespita a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespita a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, costi di produzione cinematografica in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;

- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio.

Il gruppo Leone Film Group opera, sia per l'acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica sia attraverso l'attività operativa della propria controllata estera, solo sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

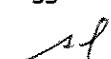
Paese	Valuta	2012		2011	
		Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale	Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,319	1,284	1,294
					1,392

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
'Fondo svalutazione crediti	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici	Gli ammortamenti dei diritti di distribuzione cinematografici in concessione e di proprietà sono contabilizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "individual film forecasting" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. La variazione di tali piani di vendita può quindi comportare sensibili variazioni anche sull'ammontare degli ammortamenti.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.



Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie, sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc.

In assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata.

- In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo non è attualmente interessato da tale modifica.
- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- Il 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alle prestazioni lavorative e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del

tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard - Finanziamenti pubblici Le modifiche all'IFRS 1 riguardano i finanziamenti pubblici a un tasso di interesse inferiore a quelli di mercato e il loro obiettivo è di esentare i neo-utilizzatori degli IFRS da una piena applicazione retroattiva delle relative disposizioni in occasione del passaggio agli IFRS. Pertanto, le modifiche all'IFRS 1 introducono una nuova eccezione all'applicazione retroattiva degli IFRS, richiedendo ai neo-utilizzatori di attenersi alle disposizioni stabilite dallo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione e dallo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica prospettivamente ai finanziamenti pubblici in essere alla data di passaggio agli IFRS. Le società applicano le modifiche all'IFRS 1, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.
- Il 17 maggio 2012, lo IASB ha pubblicato il Ciclo annuale di miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali (i miglioramenti), nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. L'obiettivo dei miglioramenti è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2009. Tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'Appendice D dell'IFRS 1 e dei principi contabili internazionali IAS 16 e IAS 34, rappresentano chiarimenti o correzioni dei principi in questione. Gli altri tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'IFRS 1, dello IAS 1 e dello IAS 32, comportano cambiamenti delle previsioni esistenti oppure la formulazione di linee guida aggiuntive in merito all'implementazione di tali previsioni. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'IFRS 10 Bilancio consolidato, all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità (di seguito "le modifiche") risultanti dalle proposte contenute nell'Exposure draft Guida alle disposizioni transitorie pubblicata nel dicembre 2011. L'obiettivo delle modifiche è chiarire l'intenzione dello

IASB al momento della prima pubblicazione della guida alle disposizioni transitorie nell'IFRS 10. Le modifiche prevedono inoltre un ulteriore alleggerimento della transizione nell'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, limitando l'obbligo di fornire informazioni comparative rettificate al solo esercizio comparativo precedente. Inoltre, per le informazioni relative alle entità strutturate non consolidate, le modifiche sopprimono l'obbligo di presentare informazioni comparative per gli esercizi precedenti alla data in cui l'IFRS 12 è applicato per la prima volta. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39.
- Alcuni Exposure Draft (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting.
- Exposure Draft (ED) "Misurazione delle passività non finanziarie" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali.
- Exposure Draft (ED) "Ricavi da contratti con Clienti" nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi.
- Exposure Draft (ED) "Contratti assicurativi" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi.
- Exposure Draft (ED) "Leasing" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing.
- Exposure Draft (ED) "Miglioramenti agli IFRS", nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

5. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un

film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo (Free-TV e Pay TV) e New Media. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale Theatrical (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso gli altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel *Canale Home entertainment* (o Home Video) (DVD, Blue Ray ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi per i successivi 2 mesi.

Parallelamente alla commercializzazione attraverso il canale home video destinato alla vendita il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVoD (Subscription Video on Demand) e VoD (Video on Demand). Tale tipo di commercializzazione generalmente ha una durata di circa 3 mesi. Terminata la commercializzazione nei canali Pay per View, VoD, SVoD il film viene veduto alle Pay TV che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le Pay-TV Tv generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di tale periodo il film passa al canale delle Free Tv.

La distribuzione del film nel canale delle Free TV è attualmente l'ultimo anello importante della catena di sfruttamento del film. I contratti con le televisioni generalmente prevedono un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del periodo di distribuzione sul Canale delle Free TV il film diviene catalogo della Library per successivi sfruttamenti al termine dei vari periodi di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*

Con le società controllate Pacmedia Italia e Pacmedia USA, il Gruppo è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalle due società controllate prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione delle due controllate, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Le due società, oltre all'attività di *Product Placement*, sono attive:

- nell'offerta di servizi di sponsorizzazione e partnership per *festival cinematografici e musicali*;
- nell'offerta ed organizzazione di *eventi*, offrendo alle società *partner* supporto in ogni fase dell'evento: dall'installazione degli impianti audio e luci alla supervisione durante lo svolgimento dell'evento stesso;
- nella collaborazione nell'organizzazione di *premiere cinematografiche*;
- nella creazione di *campagne pubblicitarie* in base alle necessità del cliente;
- nell'offerta di servizi di *concierge* fornendo ai propri clienti assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di valutarne le performance.

I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Leone Film Group S.p.A.

(Importi in Euro migliaia)	31 dicembre 2012			
Descrizione	Produz. e Co-produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	3.000	137		3.137
Diritti televisivi		4.212		4.212
Diritti televisivi c/terzi		242		242
Diritti Home video		321		321
Diritti Pay TV		222		222
Diritti di sfruttamento estero		178		178
Diritti SVoD e TVoD		56		56
Product Placement		366	4.159	4.525
Fondo Apulia "Amiche da Morire"		99		99
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	3.000	5.832	4.159	12.992
Prestaz. di servizi a Sergio Leone Production S.r.l.		50		50
Altri ricavi di produzione			15	15
Rimborsi spese varie		8	0	8
Sopravvenienze attive		71	3	74
Altri proventi		129	18	147
Totale ricavi e proventi operativi	3.000	5.962	4.177	13.139
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(69)	(12)	(81)
Costi per servizi	(2.120)	(1.661)	(3.376)	(7.157)
Costi del personale	(902)	(222)	(87)	(1.211)
Altri costi operativi		(701)	(445)	(1.146)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	3.022	100		3.122
Totale costi operativi	0	(2.553)	(3.920)	(6.473)
EBITDA	3.000	3.409	257	6.666
Ammortamenti e accantonamenti	(2.810)	(1.288)	(51)	(4.149)
Risultato operativo (EBIT)	190	2.120	207	2.517

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il 2011.

(Importi in Euro migliaia)	31 dicembre 2011			
Descrizione	Produz. e Co-produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	164			164
Diritti televisivi	6.540			6.540
Diritti Home video	321			321
Diritti Pay TV	1.054			1.054
Diritti di sfruttamento estero	35			35
Diritti accordo associazione dis.	136			136
Diritti svod e tvod	13			13
Product Placement			2.116	2.116
Cessione diritti a terzi	23			23
Proventi ex quota terzi	1.062			1.062
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	-	9.348	2.116	11.464
Prestaz. di servizi a Sergio Leone Production S.r.l.		50		50
Rimborsi spese varie	29		100	129
Sopravvenienze attive	51		4	55
Altri proventi	-	130	104	234
Totale ricavi e proventi operativi	-	9.478	2.220	11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(14)	(43)	(57)
Costi per servizi	(42)	(2.615)	(1.794)	(4.451)
Costi del personale		(173)		(173)
Altri costi operativi		(499)	(230)	(729)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	42			42
Totale costi operativi	-	(3.301)	(2.067)	(5.368)
EBITDA	0	6.177	153	6.330
Ammortamenti e accantonamenti	0	(3.591)	(67)	(3.658)
Risultato operativo (EBIT)	0	2.586	86	2.672

Dall'esame dei conti economici degli esercizi rileviamo che i risultati operativi non differiscono in maniera significativa. Per quanto attiene i ricavi è evidente l'incremento delle attività relative ai servizi di marketing e comunicazione, grazie all'affermazione e al riconoscimento qualitativo dei servizi resi. È evidente in ogni caso la necessità del sostentamento di spese al fine di mantenere un livello qualitativo adeguato alle attese dei clienti.

Nell'anno 2012 significativo è l'importo dei ricavi realizzati per l'attività di produzione cinematografica. In particolare i proventi si riferiscono allo sfruttamento theatrical del film "Playing the Field".

Sempre nell'anno 2012 sono evidenziati i costi sostenuti per la realizzazione del film "Amiche da morire" il cui sfruttamento economico è iniziato nell'anno 2013.

Il 2012 può essere considerato come l'anno in cui all'attività di distribuzione cinematografica e televisiva viene affiancata una attività di produzione e co-produzione di film a prioritario sfruttamento cinematografico.

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 23.219 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 4.746 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro migliaia)

	Diritti di distrib. cinem.	Costi di prod.cinem. in corso di lavor.	Altre	Totale
Costo Storico al 1° Gennaio 2011	63.024	117	43	63.184
Acquisti e capitalizzazioni	8.077	734		8.811
Diminuzioni				
Costo Storico al 31 Dicembre 2011	71.101	851	43	71.995
Acquisti e capitalizzazioni	6.327	3.122		9.449
Diminuzioni		(641)		(641)
Costo Storico al 31 Dicembre 2012	77.428	3.332	43	80.803
Fondo Ammortamento al 1° Gennaio 2011	(49.959)		(8)	(49.967)
Ammortamenti	(3.551)		(4)	(3.555)
Altre variazioni				
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2011	(53.510)	0	(12)	(53.522)
Ammortamenti	(4.054)		(4)	(4.058)
Altre variazioni			(4)	(4)
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2012	(57.564)	0	(20)	(57.584)
Valore Netto al 1 Gennaio 2011	13.065	117	35	13.217
Valore Netto al 31 Dicembre 2011	17.591	851	31	18.473
Valore Netto al 31 Dicembre 2012	19.864	3.332	23	23.219

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e dei diritti dei film in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "Diritti di distribuzione cinematografica" pari ad Euro 6.327 mila, si riferisce per Euro 6.000 mila all'acquisizione del diritti di proprietà in perpetuo del film coprodotto "Playing The Field" e per il residuo importo ad acconti versati su alcuni diritti in concessione.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" sono inclusi i costi sostenuti e capitalizzati al 31 dicembre 2012 pari a 3.024 mila per la produzione del film "Amiche da morire", costi di distribuzione sostenuti nell'esercizio 2012 per Euro 100 mila relativi al film "Generazione 1000 Euro" e costi sostenuti per il film "Eagle of Rome" pari a Euro 208 mila, già sostenuti nel 2011. Il decremento dell'esercizio si riferisce quanto ad Euro 600 mila al giroconto degli acconti versati nel 2011 per "Playing the Field" e per il residuo importo di Euro 41 mila allo storno di costi capitalizzati nel 2011 per "Amiche da morire".

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 251 mila e presentano la seguente composizione e variazione:

(Importi in Euro migliaia)

	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e commerciali	Immob. In corso ed acconti	Altre	Totale
Costo Storico al 1° gennaio 2011	215	384		115	714
Acquisti e capitalizzazioni	10	17	16	95	138
Dismissioni					
Altre variazioni					
Costo Storico al 31 Dicembre 2011	225	401	16	210	852
Acquisti e capitalizzazioni	3	21		46	70
Dismissioni				(62)	(62)
Altre variazioni					
Costo Storico al 31 Dicembre 2012	228	422	16	194	864
Fondo Ammortamento al 1° Gennaio 2011	(191)	(189)		(38)	(418)
Ammortamenti	(11)	(24)		(66)	(101)
Svalutazione/Ripristini di valore					
Altre variazioni				(2)	(2)
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2011	(202)	(213)	0	(106)	(521)
Ammortamenti	(7)	(20)	(16)	(48)	(91)
Svalutazione/Ripristini di valore					
Altre variazioni				3	3
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2012	(209)	(233)	(16)	(151)	(609)
Valore Netto al 1 Gennaio 2011	24	195	-	77	296
Valore Netto al 31 Dicembre 2011	23	188	16	104	331
Valore Netto al 31 Dicembre 2012	19	189	-	43	251

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono alla sostituzione di beni obsoleti ed alla rilevazione delle quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio.

8. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	32	(22)
Partecipazioni valutate al costo	0	1	(1)
Totale investimenti in partecipazioni	10	33	(23)

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l.. Il decremento dell'esercizio è imputabile principalmente alla cessione della partecipazione detenuta in Cine Video Corporation S.r.l. - CVC - (iscritta per Euro 22 mila al 31 dicembre 2011) per un importo di Euro 5 mila (rilevata perdita a conto economico per circa Euro 17 mila) e alla messa in liquidazione avvenuta nel corso del 2012 della E-motion Team S.r.l., iscritta fino al 2011 per il valore di Euro 1 migliaia.

La movimentazione delle partecipazioni è stata la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Cine Video Corporation S.r.l.(Cvc)	22	0	(22)	0
Millennium Homevideo S.r.l.	10	0	0	10
E-motion team	1	0	(1)	0
Totale investimenti in partecipazioni	33	0	(23)	10

9. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 544 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 4.403 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Attività per imposte anticipate	544	1.482	(938)
Passività per imposte differite	(4.403)	(4.909)	506
Valore netto	(3.859)	(3.427)	(432)

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro migliaia)

	Imponibile	Imposte
Ammortamento diritti cinematografici	5.334	1.680
Ammortamento spese ristrutturazione	30	9
Ammortamento costi impianto e ampliamento	2	1
Ammortamento costi di pubblicità	52	16
Totale al 01/01/2011	5.418	1.707

Incrementi

Ammortamento diritti cinematografici (695) (221)

Decrementi

Ammortamento spese di costituzione (1) 0

Ammortamento costi impianto e ampliamento 2 1

Ammortamento costi di pubblicità (10) (3)

Ammortamento spese ristrutturazione (3) (1)

Saldo al 31/12/2011 **4.711** **1.482**

Incrementi

Rettifica IAS imm.li in corso 16 5

Decrementi

Spese rappresentanza

Ammortamento diritti cinematografici (2.946) (939)

Ammortamento costi impianto e ampliamento (1) (0)

Ammortamento costi di pubblicità (10) (3)

Ammortamento spese ristrutturazione (3) (1)

Saldo al 31/12/2012 **1.767** **544**

Descrizione	Imponibile	Imposte
Rettifica IAS risconti passivi	13.263	4.246
Rettifica IAS minimo garantito	1.391	445
Totale al 01/01/2011	14.654	4.691
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	746	239
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(65)	(21)
Totale al 31/12/2011	15.335	4.909
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti (1.583)	(504)	
Eliminazione altri debiti per minimo garantito (5)	(2)	
Totale al 31/12/2012	13.747	4.403

10. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 9.385 mila. Nel corso dell'esercizio è maturato un decremento netto dei crediti per Euro 433 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Crediti verso clienti:	9.385	9.818	(433)
così composti:			
- crediti per fatture emesse	6.330	3.132	3.198
- crediti per fatture da emettere	3.055	6.686	(3.631)
Totale crediti commerciali	9.385	9.818	(433)

Al 31 dicembre 2012 non risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	8.071	86%	9.329	95%	(1.258)
Europa	118	1%	262	3%	(144)
Altri	1.196	13%	227	2%	969
Totale crediti	9.385	100%	9.818	100%	(433)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 229 mila e si compongono come segue:

	2012	2011	Variazione
Anticipi a fornitori	78	90	(12)
Crediti diversi	62	139	(77)
Anticipazioni maxi canone per leasing operativi	89	58	31
Anticipo spese eventi	-	64	(64)
Assicurazioni	-	9	(9)
Totale Altre attività correnti	229	360	(131)

12. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 301, con un incremento rispetto al 2011 pari ad Euro 243:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Italia	301	58	243
Totale crediti tributari	301	58	243

Il saldo al 31 dicembre 2012 è composto per Euro 43 mila da Credito IVA, per Euro 202 mila per ritenute subite e acconti versati relativi alle imposte dirette e per Euro 30 mila a crediti verso l'erario per istanza di rimborso Irap ex L. 201/2011 e per Euro 26 da crediti tributari diversi.

13. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame aumenta rispetto al precedente periodo per Euro 743 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Denaro e valori in cassa	82	3	79
Depositi bancari e postali liberi	1.874	1.218	656
Titoli detenuti per la negoziazione	8	0	8
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	1.964	1.221	743

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

14. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 8.841 mila, di cui Euro 8.785 mila la quota di pertinenza dei soci della Capogruppo ed Euro 56 mila la quota dei soci di minoranza.

Il capitale sociale della capogruppo Leone Film Group al 31 dicembre 2012 è composto da n. 2 quote del valore nominale di Euro 25,2 mila per un totale di Euro 50,4 mila. Non ci sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La riserva legale, pari ad Euro 10 mila, costituisce il 20% del capitale sociale.

Le Altre riserve ammontano ad Euro 11 mila e si decrementano per Euro 4 mila rispetto al 31 dicembre 2011 a seguito delle movimentazioni evidenziate nel prospetto di patrimonio netto.

Nel corso del 2012 sono stati distribuiti ai soci della Capogruppo dividendi per Euro 140 mila sull'utile realizzato nell'esercizio precedente.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse dalla prima applicazione dei Princìpi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1 gennaio 2011; tale

riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi prestazioni derivanti dalla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche, come più ampiamente descritto nella Nota 37 "Transizione ai principi contabili internazionali IFRS".

La quota di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 56 mila, e si incrementa nel corso dell'esercizio per Euro 48 mila.

15. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 11.494 mila, e sono incrementate rispetto al 2011 per Euro 2.983 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Debiti verso banche	11.477	8.474	3.003
Debiti verso finanziari altri finanziatori	17	37	(20)
Totale passività finanziarie	11.494	8.511	2.983
di cui quota Non Corrente	0	0	0
di cui quota Corrente	11.494	8.511	2.983

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisa tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro migliaia)

	Corrente			Non Corrente		
	2012	2011	Variazione	2012	2011	Variazione
C/c passivi	10.243	8.287	1.956	0	0	0
Finanziamenti	1.234	187	1.047	0	0	0
Totale	11.477	8.474	3.003	0	0	0

L'incremento netto dei Debiti verso banche per complessivi Euro 3.003 mila è motivato dal maggior indebitamento a cui il Gruppo ha fatto ricorso nell'esercizio 2012 dovuto ai costi sostenuti per la produzione del film "Amiche da Morire".

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Banca Popolare di Sondrio conto corrente	269	507	(238)
Banca Popolare Commercio e Industria conto anticipi	1.651	17	1.634
Cassa Lombarda conto anticipi	4.815	2.830	1.985
Cassa Lombarda conto corrente	3.196	4.933	(1.737)
Cassa Lombarda anticipo cessione diritti	312	0	312
Totale	10.243	8.287	1.956

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro migliaia)

	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Banca Popolare di Sondrio	0	1.800	(900)	900
Mediocredito Italiano	187	5.937	(5.790)	334
Totale	187	7.737	(6.690)	1.234

I debiti verso società finanziarie si riferiscono al debito per carte di credito e servizi interbancari.

16. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2012

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2012, si segnala che i fidi concessi dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 8.000 mila. Inoltre, i fidi accordati da Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da garanzie prestate dalla Banca stessa per un importo di Euro 880 mila.

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 31 dicembre 2012:

(Importi in Euro migliaia)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 31/12/2012
Banca Popolare commercio e industria	Conto corrente	A revoca	6,113%	100	0
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,946%	1.140	1.128
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,546%	1.260	503
				2.500	1.631
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	6,439%	600	267
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,250%	50	0
				650	267
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	5.420	2.956
Cassa Lombarda	Conto Anticipi	A revoca		5.425	4.815
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	250	240
				11.095	8.011
Intesa San Paolo	Conto corrente	A revoca	3,35%	0	0
Totale				14.245	9.909

Il Gruppo, alla data del 31 dicembre 2012, non era tenuto a rispettare covenant, negative pledge o altre clausole relative all'indebitamento del gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

17. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 28 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	28	19	9
Totale benefici per i dipendenti	28	19	9

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, che rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. Come noto, la Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 28 mila (Euro 19 mila al 31 dicembre 2011), registra un incremento di Euro 9 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

18. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 3.907 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Debiti verso fornitori	3.907	4.267	(360)
Totale debiti commerciali	3.907	4.267	(360)

Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi. I debiti Italia ammontano a euro 3.170 e i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente residenti negli Stati Uniti, ammontano a euro 737.

19. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 461 mila, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 167 mila imputabile principalmente alle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2013.

20. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 6.769 mila, tutti di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	6.310	6.198	112
Debiti previdenziali	241	11	230
Debiti verso amministratori	200	0	200
Debiti verso il personale	16	64	(48)
Altri debiti	2	15	(13)
Totale altre passività	6.769	6.288	481
di cui quota non corrente	0	0	0
di cui quota corrente	6.769	6.287	482

Gli acconti sulla cessione dei diritti, pari ad Euro 4.935 mila, si riferiscono agli importi ricevuti, la cui competenza doveva ancora maturare al 31 dicembre 2012 ed, in particolare sono riferiti ai seguenti titoli:

- Playing the Field Euro 3.020 mila;
- Amiche da morire Euro 1.800 mila;
- Home of the Brave Euro 115 mila.

L'importo residuo di Euro 1.375 mila si riferisce agli anticipi ricevuti a fronte della vendita di diritti di proprietà in concessione di competenza di prossimi esercizi.

I debiti previdenziali, pari ad Euro 241 mila, sono interamente a breve e nei confronti dell'Enpals per Euro 166 mila, dell'Inps per Euro 56 mila e dell'Inail per Euro 19.

I debiti verso amministratori, pari ad Euro 200 mila, si riferiscono al debito residuo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 nei confronti degli amministratori e regolarmente pagato entro il 10 gennaio 2013.

21. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 12.992 mila, con un incremento rispetto al 2011 pari ad Euro 1.528 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	12.992	11.464	1.528
Totale ricavi	12.992	11.464	1.528

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono prevalentemente i proventi da Diritti televisivi, Diritti Cinematografici e Product Placement/Promozione eventi. In dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Diritti cinematografici	3.137	164	2.973
Diritti televisivi	4.212	6.540	(2.328)
Diritti televisivi conto terzi	242	23	219
Diritti home video	321	321	0
Diritti Pay Tv	222	1.054	(832)
Diritti di sfruttamento	178	35	143
Product Placement/Promozione eventi	4.190	2.116	2.074
Proventi ex quota terzi	0	1.062	(1.062)
Diritti accordo associazione dis.	335	136	199
Diritti SVoD e TVoD	56	13	43
Fondo Apuleia "Amiche da Morire"	99	0	99
Totale costi per servizi	12.992	11.464	1.528

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	9.763	75%	10.842	95%	(1.079)
USA	3.061	24%	591	5%	2.470
Europa	168	1%	31	0%	137
Totale ricavi	12.992	100%	11.464	100%	1.528

22. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 31 dicembre 2012 ad Euro 147 mila (Euro 234 mila al 31 dicembre 2011), si riferiscono a ricavi vari relativi alla cessione di altri diritti a terzi e prestazioni di servizi alla Sergio Leone Production S.r.l..

23. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 81 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

24. Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 7.157 mila, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 2.705 mila, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Costi di produzione cinematografica	2.155	306	1.849
Costi di distribuzione	639	400	239
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	238	1.034	(796)
Organizzazioni eventi	2.143	1.012	1.131
Product placement	20	0	20
Costi di produzione	0	107	(107)
Compensi a terzi	794	606	188
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	92	152	(60)
Consulenze su acquisizioni	114	114	0
Promozione e allestimento eventi	386	97	289
Compensi per gli amministratori	345	382	(37)
Altri	231	242	(11)
Totale costi per servizi	7.157	4.452	2.705

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	6.529	91%	4.227	95%	2.302
USA	626	9%	194	4%	432
Europa.	2	0%	31	1%	(29)
Totale costi per servizi	7.157	100%	4.452	100%	2.705

25. Costi del personale

(Importi in Euro migliaia)

	2012		2011		Variazione
Salari e stipendi		935		137	798
Oneri sociali		267		28	239
Trattamento di fine rapporto		9		8	1
Totale costi del personale	1.211		173		1.038

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	%	2011	%	Variazione
Italia	1.125	93%	173	100%	952
USA	86	7%			86
Totale costi personale	1.211	100%	173	100%	1.038

	2012		2011		Variazione
Numero dipendenti	8		4		4

26. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano ad Euro 1.146 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Spese di rappresentanza	128	174	(46)
Viaggi, vitto e alloggio	316	94	222
Spese assicurazione	41	43	(2)
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	24	18	6
Erogazioni liberali	10	10	0
Contributo Garante per l'Editoria	13	13	0
Oneri bancari	32	6	26
Carburante e lubrificante	54	42	12
Beni strumentali inf. 516	15	27	(12)
Sopravvenienze passive	20	10	10
Perdite su partecipazioni	17	0	17
Locazioni/Noleggi/Leasing	297	150	147
Altri	179	142	37
Totale Altri Costi Operativi	1.146	729	417

27. Costi capitalizzati per attività realizzate internamente

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 3.122 mila e si riferiscono per Euro 3.022 mila ai costi di produzione del film "Amiche da morire" capitalizzati al 31 dicembre 2012 e per Euro 100 mila e alle spese di distribuzione per il film "Generazione 1000 Euro" sostenute con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali. Tali costi sono girocontati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

28. Ammortamenti e svalutazioni

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ammortamenti Attività Immateriali	4.058	3.555	503
Ammortamenti Attività Materiali	91	101	(10)
Svalutazione Crediti	0	2	(2)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	4.149	3.658	491

Gli ammortamenti iscritti in bilancio si riferiscono principalmente ad ammortamenti rilevati sui film di proprietà e in concessione.

29. Altri proventi (oneri) da partecipazioni

Pari ad Euro 0 nell'esercizio corrente e Euro 391 mila nel precedente esercizio. L'importo del precedente esercizio si riferiva alla svalutazione del credito nei confronti della Intermar 2 S.r.l. la cui rinuncia è stata utilizzata per ripianare le perdite dalla stessa riportate.

30. Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Utili su cambi	1	0	1
Totale Proventi Finanziari	1	0	1

Oneri finanziari

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	42	19	23
Interessi passivi su conti correnti bancari	269	239	30
Altri interessi passivi	20	8	12
Perdite su cambi	(9)	11	(20)
Totale Oneri Finanziari	322	277	45

31. Imposte sul reddito

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	145	349	(204)
Irap corrente dell'esercizio	99	90	9
Imposte correnti estero	21	3	18
Imposte correnti	265	442	(177)
Imposte differite	432	442	(10)
Totale imposte	697	884	(187)

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	2011
Utile ante imposte	2.196	2.004
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	(1.357)	(1.387)
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	839	617
Imposte teoriche	208	156
Imposte su differenze permanenti nette	(42)	194
IRES effettiva (A)	166	350
IRAP e altre imposte (B)	99	90
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	265	440
Saldo imposte differite	432	441
Saldo imposte anni precedenti	0	1
Risultato d'esercizio	1.499	1.120

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

(Importi in Euro migliaia)

	2012		2011	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Rettifica da trans. IAS immobilizzazioni in corso	(16)	(5)	0	0
Ammortamento diritti cinematografici	2.947	939	695	221
Ammortamento spese di costituzione	0	0	1	0
Ammortamento costi impianto e ampliamento	1	0	2	1
Ammortamento costi di pubblicità	10	3	10	3
Ammortamento spese ristrutturazione	3	1	3	1
Imposte anticipate	2.945	938	711	226
Eliminazione risconti passivi su diritti venduti	(1.583)	(504)	746	239
Eliminazione altri debiti per minimo garantito	(5)	(2)	(65)	(21)
Imposte differite	(1.588)	(506)	681	218
Effetto netto	1.357	432	1.392	444

32. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità. Gli unici rapporti intrattenuti con entità correlate si riferiscono alle prestazioni di servizi per attività amministrative e di segreteria svolte nei confronti della Sergio Leone Production S.r.l. per un importo annuo di Euro 50 mila.

33. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, le società del Gruppo non hanno prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 31 dicembre 2012, i fidi concessi dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 8.000 mila.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

34. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non utilizza rilevanti fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library il Gruppo conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso

l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

35. Eventi successivi al 31 dicembre 2012

In data 30 gennaio 2013 la Cassa Lombarda S.p.A. ha deliberato l'apertura di due linee di credito per un ammontare complessivo pari ad Euro 11.500 mila in favore della Società Capogruppo. In particolare, una prima linea è relativa ad un'apertura di credito in conto corrente per Euro 5.500 mila utilizzabile, fra l'altro, (i) per operazioni in cambi a termine con validità massima di 18 mesi nonché (ii) per il rilascio di fideiussioni a favore del gruppo Rai, per un importo massimo pari ad Euro 4.500 mila. La seconda linea è utilizzabile per anticipi su fatture e/o contratti con durata massima pari a 18 mesi per operazione, senza cessione del credito e per un importo pari ad Euro 6.000 mila. Le linee di credito sono garantite con fideiussioni rilasciate dai soci della capogruppo per un importo pari ad Euro 5.750 mila ciascuna e da due lettere di patronage rilasciate dai medesimi soggetti in qualità di soci dell'Emittente.

In data 2 maggio 2013 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l. a favore della beneficiaria Andrea Leone Films S.r.l. che ha consentito alla Capogruppo di acquisire i diritti di sfruttamento di taluni film appartenenti alla *library* della società scissa e diretti dal regista Sergio Leone.

In data 30 luglio 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio S.coop.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.235 mila ad un tasso di interessi pari al 5,25%.

In data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società Capogruppo ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni e ha aumentato il capitale sociale da Euro 50.400 a Euro 150.000.

In data 8 ottobre 2013 è stato sottoscritto dalla Società Capogruppo un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., connesso alle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisto dei diritti di sfruttamento del film "Rush". L'importo finanziato è pari ad Euro 1.900 mila con obbligo di rimborso in un'unica soluzione alla data 9 ottobre 2014. La Società si è impegnata affinché il pagamento del corrispettivo dovuto alla stessa da parte di Rai Cinema per l'acquisto in concessione di alcuni diritti di sfruttamento del film "The Wolf of Wall Street", pari ad Euro 1.850 mila, fosse effettuato direttamente in favore della Banca, a parziale copertura delle somme spettanti alla stessa in relazione al finanziamento.

In aggiunta, a garanzia dei crediti vantati dalla banca, la Società ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico di detto film.

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società Capogruppo ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." e lo spostamento della sede legale da Via La Spezia 6 a Via Birmania 74/76.

36. Le imprese del gruppo Leone Film Group

Di seguito vengono riepilogate tutte le imprese controllate e collegate del gruppo al 31 dicembre 2012:

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso diretta	% di possesso complessiva	Imprese partecipanti
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A. (*)	Roma (Italia)	150	-	-	
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale					
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	66,66%	66,66%	Leone Film Group S.p.A.
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	0,0	100,00%	66,66%	Pacmedia S.r.l.
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto					
Millennium Homevideo S.r.l.	Roma (Italia)	51	20%	20%	Leone Film Group S.p.A.

(*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A..

37. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS

PREMESSA

Come indicato in Nota 1, la Leone Film Group S.p.A. ha predisposto in via volontaria il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 secondo i principi contabili internazionali IFRS ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e allo scopo di uniformarsi agli standards prevalenti a livello internazionale nel settore in cui opera il Gruppo. La Società non ha redatto un bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012 secondo le norme di legge poiché esclusa dall'obbligo, in quanto pur possedendo il controllo in due partecipazioni, non rientrava nei parametri dimensionali minimi previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n.127/91 per il consolidamento. Per tale motivo è stato quindi predisposto un bilancio consolidato apportando ai dati finanziari delle singole società appartenenti al Gruppo le rettifiche richieste dalla transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

A tale scopo, per la predisposizione del suddetto documento e per la presentazione dei dati finanziari e delle necessarie informazioni di carattere comparativo, è stata designata quale data di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS la data del 1° gennaio 2011.

Di seguito, in applicazione dell'IFRS 1 – First Time Adoption par. 24, vengono riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS. In particolare,

dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) ha determinato, con riferimento all'esercizio 2012, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tale scopo sono state predisposte:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS (IFRS 1) e degli altri principi selezionati, incluse le assunzioni degli amministratori sui principi e sulle interpretazioni IFRS che saranno entrate in vigore e sulle politiche contabili che saranno adottate in sede di preparazione del primo bilancio consolidato completo redatto secondo gli IFRS al 31 Dicembre 2012.
- I prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle date seguenti:
 - data di passaggio agli IFRS (1° gennaio 2011);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2011).
- Il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2011) con quello derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio.
- I commenti ai prospetti di riconciliazione.
- Gli stati patrimoniali IFRS al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 ed il conto economico consolidato IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Gli stati patrimoniali al 1 gennaio e al 31 dicembre 2011 ed il conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati predisposti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane ed i principi contabili nazionali, le appropriate rettifiche e riclassifiche per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS. I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Leone Film Group Spa in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che essi sono stati predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB), gli International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC). Tali principi sono quelli che si assume saranno in vigore al 31 dicembre 2012. Tuttavia, tali principi potrebbero non coincidere con quelli in vigore successivamente alla data del 31 dicembre 2012 e, pertanto, i dati presentati potrebbero subire cambiamenti ai fini dell'utilizzo quali dati comparativi del primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE ADOTTATE IN FASE DI TRANSIZIONE AGLI IFRS

Per l'adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Leone Film Group ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1. Si riportano nel seguito le principali scelte effettuate dal Gruppo, ivi incluse le

esenzioni previste dall'IFRS 1, con l'indicazione di quelle utilizzate nella redazione della situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2011 e dei prospetti contabili del bilancio al 31 dicembre 2011:

- aggregazioni di imprese: non è stato applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS. Pertanto, le aggregazioni d'imprese intervenute sino al 1° gennaio 2011 rimangono contabilizzate sulla base dei precedenti principi contabili;
- differenze cumulative di conversione: come consentito dall'IFRS 1, le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci di gestione estere non sono state rilevate alla data di transizione (1° gennaio 2011); sono state invece rilevate solo quelle sorte successivamente a tale data.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Fermo restando quanto descritto nel paragrafo precedente circa le esenzioni adottate previste dall'IFRS 1, i principali criteri di valutazione applicati sono descritti nel seguito.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono state rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi interni di produzione delle opere cinematografiche, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Nell'ambito della voce "Diritti di distribuzione cinematografica" sono iscritte le seguenti tipologie di costi relative ad opere cinematografiche, così suddivisi:

- costi sostenuti per film di produzione o acquisiti in perpetuo inclusivi degli oneri accessori;
- costi per diritti acquisiti con durata temporale limitata quali le concessioni/licenze acquisite a prezzo fisso o con minimo garantito.

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film sono iscritti tra le Attività immateriali al momento della stipula del contratto e alla consegna del master da parte del fornitore. Gli importi eventualmente corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori. Tale diritti sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente utilizzata nel settore della distribuzione cinematografica definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

Nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione" vengono capitalizzati tutti i costi relativi alle produzioni e/o co-produzioni di

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività.

Non sono presenti nel Gruppo attività con vita utile indefinita.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni.

Partecipazioni in altre imprese

Le altre partecipazioni (diverse da quelle controllate, collegate e a controllo congiunto) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se per scelta degli amministratori sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" (AFS), nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico" (FVPL), nell'ambito delle attività correnti in quanto detenute per la negoziazione.

Nel Gruppo sono presenti solo partecipazioni classificate nella categoria AFS detenute come investimento duraturo e classificate nelle attività non correnti.

Le partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", non essendo quotate in un mercato regolamentato, sono valutate al costo non essendo per esse rinvenibile un fair value attendibile o determinabile, che viene rettificato in presenza di una riduzione di valore di dette partecipazioni con contropartita a conto economico.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono

ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un’attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d’uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e i rischi specifici dell’attività. Nel determinare il valore equo al netto dei costi di vendita, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono effettuati utilizzando opportuni moltiplicatori di valutazione, prezzi di titoli azionari quotati per partecipate i cui titoli sono pubblicamente negoziati, e altri indicatori di valore equo disponibili.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione. Le disponibilità in valuta estera sono convertite ai cambi di fine esercizio.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

I Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l’impegno di acquistare l’attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Il gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all’emissione della passività finanziaria stessa; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in

diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie disegnate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore per un perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. In particolare, i ricavi derivanti dai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video on Demand) e TVoD (TV on Demand), che prevedono la consegna dei supporti fisici, sono assimilati, secondo quanto previsto dallo IAS 18, ai ricavi di vendita quando:

- si realizza il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;
- il venditore non mantiene un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi verso il canale di distribuzione "Cinema" sono rilevati al momento in cui avviene l'incasso ("box office") da parte dell'esercente cinematografico.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento a tempo determinato dei diritti televisivi "Pay Per View" vengono rilevati per competenza dalla data di decorrenza del diritto di sfruttamento ceduto, sulla base dei proventi comunicati dalle emittenti televisive.

I ricavi per canoni attivi e royalties sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Contributi pubblici

Sono definibili come contributi statali e da enti pubblici, tutte le forme di assistenza statale prestate sotto forma di trasferimenti di risorse effettuate ad una impresa, a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare in futuro, determinati requisiti legati alla sua attività operativa.

Sono escluse le sovvenzioni statali che non possono essere quantificate in modo attendibile, nonché le transazioni con enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali transazioni che l'impresa effettua nell'esercizio della sua attività.

I contributi statali, incluso il valore di mercato dei contributi non monetari, non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

3. l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione, come ad esempio la chiusura dei lavori per l'ottenimento di contributi per la costruzione di un immobile;
- .4. i contributi sono stati ricevuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione è fatta al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

Un contributo erogato a copertura di costi o perdite, sostenuti in esercizi precedenti al fine di fornire un immediato aiuto finanziario all'impresa e gli altri contributi ricevuti dall'impresa che si riferiscono a costi o perdite inerenti la gestione ordinaria, sono sempre da iscrivere tra i componenti di reddito che costituiscono il risultato operativo ("Contributi in conto esercizio").

Con specifico riferimento al settore cinematografico, il Gruppo usufruisce attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero :

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007, così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2044 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo e che prevede per i film lungometraggi riconosciuti di interesse culturale un contributo a valere sul Fondo in misura non superiore al 50% del costo industriale del film, il cui importo massimo

ammissibile al beneficio viene stabilito con decreto ministeriale. A garanzia del contributo assegnato all'impresa, viene attribuita al Ministero per i beni e le attività culturali la titolarità di una quota dei diritti di sfruttamento dell'opera cinematografica da realizzare nella misura risultante dal rapporto tra il contributo concesso e il costo industriale del film. All'impresa di produzione viene riconosciuto l'esercizio del diritto di sfruttamento economico della quota concessa in garanzia al Ministero, al fine di corrispondere la quota di competenza di quest'ultimo.

Tali incentivi sono iscritti per il loro valore complessivo nell'attivo del bilancio, a diretta riduzione del valore del cespote a cui si riferiscono. Gli effetti economici di detta iscrizione sono indirettamente correlati ad una riduzione del valore della quota di ammortamento del valore residuo del cespote a cui il contributo si riferisce.

Se il contributo è riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui il film è entrato in esercizio, nell'anno in cui il contributo è iscritto in bilancio la quota da iscrivere a riduzione del valore del diritto è da determinarsi tenendo in considerazione la vita utile residua dello stesso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Il debito relativo all'IRAP ed all'IRES da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Lo stato patrimoniale di apertura è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia che siano monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, lavori in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2011 E AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL RISULTATO 2011

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto così riassumibili:

Patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011

(migliaia di euro)	Principi contabili italiani (*)	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Patrimonio netto di gruppo	678	6.266	6.944
Patrimonio netto di terzi		(7)	(7)
Totale patrimonio netto	678	6.259	6.937

Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2011

(migliaia di euro)	Principi contabili italiani (*)	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
Patrimonio netto di gruppo	249	7.231	7.481
Patrimonio netto di terzi		8	8
Totale patrimonio netto	249	7.239	7.488

(*) I dati sono riferiti al Patrimonio netto della Leone Film Group S.r.l. in quanto la Società non redigeva il bilancio consolidato.

Si riporta di seguito la riconciliazione del patrimonio netto di gruppo al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011, nonché del risultato al 31 dicembre 2011, fra la situazione predisposta sulla base dei principi contabili italiani e quella redatta secondo gli IFRS. Le rettifiche relative alla quota di terzi sono ascrivibili alle due società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC.

(migliaia di euro)	Note	Patrimonio netto al 1° gennaio 2011	Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	Utile esercizio 2011
Importi complessivi (quota capogruppo e quota terzi) secondo i principi italiani		678	249	141
meno: quota di terzi		-	-	
Quota della capogruppo secondo i principi italiani:		678	249	141
Rettifiche IAS/IFRS:				
Area di consolidamento	A	7	43	38
Diritti di distribuzione e costi di produzione cinematografici	B	(5.334)	(4.639)	695
Altre attività immateriali	C	(84)	(72)	12
Altre passività correnti (risconti passivi su ricavi differiti)	D	13.263	14.009	746
Altre passività correnti	E	1.391	1.326	(65)
Effetto fiscale sulle voci in riconciliazione		(2.984)	(3.427)	(443)
Quota di terzi sulle voci in riconciliazione		7	(8)	(17)
Totale rettifiche IAS/IFRS nette		6.266	7.248	966
Quota della Capogruppo secondo i principi IFRS		6.944	7.481	1.107

NOTE DI COMMENTO AL PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2011 E AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL RISULTATO 2011

Si riporta di seguito il commento alle principali rettifiche IFRS:

- A. Area di consolidamento. L'adozione dei principi contabili internazionali IAS 27 e IAS 28 ha determinato l'inclusione nell'area di consolidamento di tutte le controllate indipendentemente dalla loro significatività e la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate secondo il metodo del patrimonio netto. Rispetto al bilancio redatto secondo i principi contabili italiani sono state consolidate integralmente le società Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC. L'applicazione di tali principi ha comportato:
- al 1° gennaio 2011 un incremento complessivo di patrimonio netto di Euro 6 (di cui Euro 1 migliaia di pertinenza del Gruppo) così composto:
 - a. per effetto del consolidamento integrale della Pacmedia S.r.l. costituita nel 2011 e controllata dalla Capogruppo al 66,66%.
 - al 31 dicembre 2011 un incremento complessivo di patrimonio netto di Euro 43 (di cui Euro 23 mila di pertinenza del Gruppo) come segue:
 - b. per effetto del consolidamento integrale della Pacmedia S.r.l. e della Pacmedia International LLC, costituita nel 2012 e controllata totalmente dalla Pacmedia S.r.l..
- B. Diritti di distribuzione e costi di produzione cinematografici. A seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali il Gruppo ha rivisto il criterio di ammortamento dei diritti di sfruttamento

delle opere cinematografiche acquistate da terzi che nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali venivano ammortizzati in modo sistematico sulla base della stimata vita utile. Come descritto nei principi contabili utilizzati, tale diritti sono stati ammortizzati secondo la metodologia definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti. L'applicazione di tale criterio di ammortamento, coerente con il framework dello IAS 38, ha comportato:

- a. *al 1° gennaio 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 5.334, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 1.680;
- b. *al 31 dicembre 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 4.639, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 1.459. Il risultato dell'esercizio 2011 risulta essere aumentato per effetto dei minori ammortamenti imputati a conto economico di Euro 695 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 221.

C. Altre attività immateriali. Alcune tipologie di costi pluriennali non sono capitalizzabili secondo il principio internazionale IAS 38 – Attività immateriali. Tale impostazione ha comportato:

- *al 1° gennaio 2011* una diminuzione di patrimonio netto pari ad Euro 84 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 26; in particolare sono state stornate spese per migliorie su beni di terzi pari a Euro 30 sostenute dalla Capogruppo e che non rispondevano ai requisiti di capitalizzazione previsto dal principio internazionale, costi di pubblicità e spese di costituzione rispettivamente pari a Euro 52 e Euro 2 sostenute dalla controllata Pacmedia S.r.l..
- *al 31 dicembre 2011* un decremento di patrimonio netto di Euro 72, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 22, che rispetto al 1° gennaio 2011 si riduce per l'effetto della rettifica degli ammortamenti (Euro 9) sul risultato 2011 relativamente alle attività immateriali eliminate al 1° gennaio 2011 e per effetto dello storno delle spese di impianto e ampliamento per Euro 2 sostenute nel 2011 dalla Pacmedia S.r.l ed imputate a conto economico tra gli altri costi operativi.

D. Altre passività correnti (Risconti passivi su ricavi per vendita dei diritti di distribuzione). In base al principio internazionale IAS 18 – Ricavi, qualora la vendita di diritti per un compenso fisso o garanzia, non rimborsabile sulla base di un contratto non cancellabile, permette al licenziatario di utilizzare liberamente quei diritti e a chi li concede di non avere ulteriori obbligazioni è, nella sostanza, una vendita. Nella fattispecie la Capogruppo ha modificato il criterio di rilevazione dei ricavi relativi, in particolare, ai contratti di sfruttamento dei diritti televisivi a tempo determinato ("Free", "Pay TV") e quelli derivanti dai contratti di vendita Home Video (DVD, Blue-Ray), SVoD (Subscription Video on Demand), VoD (Video On Demand) e TVoD (TV on Demand) che sulla base dei principi contabili nazionali venivano riscontati lungo tutta la durata di vita del diritto stesso. La vendita di tali diritti prevede che con la consegna dei supporti fisici, infatti:

- si realizzi il definitivo trasferimento dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà del diritto;

- il venditore non mantenga un coinvolgimento decisionale con la proprietà del bene né l'effettivo controllo sui beni venduti;
- la contestuale determinabilità del relativo provento;
- i benefici economici derivanti dall'operazione saranno verosimilmente fruiti dal venditore;
- i costi sostenuti o da sostenere relativi all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

La nuova impostazione contabile ha comportato quindi:

- *al 1° gennaio 2011* un aumento del patrimonio netto pari ad Euro 13.263 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 4.245 per tener conto dell'immediato riconoscimento dei ricavi relativi alle citate vendite dei diritti cinematografici;
- *al 31 dicembre 2011* un aumento di patrimonio netto di Euro 14.009, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 4.485, ed un aumento del risultato d'esercizio di Euro 746 al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 23.

E. Altre passività correnti: la rettifica in oggetto si riferisce ad importi relativi ad una serie di contratti stipulati in esercizi precedenti dalla Capogruppo con la società Mondo TV per la vendita di diritti di sfruttamento su una serie titoli nel mercato della Free-TV per un determinato periodo di anni. Tali contratti prevedono la corresponsione immediata da parte dell'acquirente di un provento definito "minimo garantito" che, secondo i principi contabili nazionali, veniva sospeso tra le passività e riversato ogni anno a conto economico tra i ricavi per la quota effettivamente incassata dal distributore e comunicato alla Società sulla base delle rendicontazioni elaborate sullo sfruttamento degli stessi diritti. Sulla base dello IAS 18 tali contratti configurano invece una vendita che si è perfezionata alla sottoscrizione del contratto stesso per cui il ricavo viene riconosciuto immediatamente. Tale impostazione contabile ha comportato:

- *al 1° gennaio 2011* un aumento del patrimonio netto pari ad Euro 1.391 al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 445 per tener conto dell'immediato riconoscimento dei ricavi relativi alle citate vendite dei diritti cinematografici;
- *Al 31 dicembre 2011* un aumento di patrimonio netto di Euro 1.326, al lordo del relativo effetto fiscale per Euro 424, ed una diminuzione del risultato d'esercizio a seguito del ripristino del ricavo contabilizzato secondo i principi contabili italiani della Capogruppo nel proprio bilancio, di Euro 6S al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 21.

PROSPETTI ANALITICI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IFRS AL 1° GENNAIO 2011 ED AL 31 DICEMBRE 2011 E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IFRS PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e dell'utile dell'esercizio 2011, vengono allegati i prospetti degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e del conto economico per l'esercizio 2011 che evidenziano per ogni voce in singole colonne: (a) i valori secondo i principi contabili italiani; (b) i valori secondo i principi italiani riclassificati secondo i principi IFRS; (c) la variazione dell'area di consolidamento derivante dall'adozione dello IAS 27; (d) le rettifiche per l'adeguamento ai principi contabili internazionali IFRS che hanno avuto effetto sul patrimonio netto; (e) il totale degli effetti quale sommatoria delle rettifiche e della variazione dell'area di consolidamento; (f) i valori secondo i principi contabili internazionali IFRS.

STATO PATRIMONIALE		1 gennaio 2011				
(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/ riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c	e=a+b	
ATTIVITA'						
Attività immateriali	20.081	54	(6.918)	(6.864)	1	13.217
Immobili, impianti e macchinari	280	16	0	16		296
Investimenti in partecipazioni	50	(10)	0	(10)		40
Attività finanziarie non correnti	408	(25)	0	(25)		383
Altre attività non correnti	0	0	0	0		0
Attività per imposte anticipate	1	0	1.707	1.707	2	1.708
Totale attivo non corrente	20.820	35	(5.210)	(5.175)		15.645
Rimanenze di magazzino	0	11	0	11		11
Crediti commerciali	4.148	240	0	240		4.388
Altre attività correnti	375	0	0	0		375
Attività finanziare correnti	677	2	0	2		680
Crediti tributari	118	46	0	46		164
Cassa e altre disponibilità liquide	798	96	0	96		895
Totale attivo corrente	6.117	395	0	395		6.513
Totale attività	20.016	0	(6.834)	(6.834)		13.182
PATRIMONIO NETTO						
Capitale	50	0	0	0		50
Riserva legale	10	0	0	0		10
Altre riserve	12	0	0	0		12
Riserva FTA	0	0	6.265	6.265		6.265
Utili (perdite) a nuovo	35	0	0	0		35
Totale Capitale e riserve	107	0	6.265	6.265		6.372
Utile (perdita) dell'esercizio	571	0	0	0		571
Totale patrimonio netto di gruppo	678	1	6.265	6.266		6.944
Patrimonio netto e risultato di terzi	0	5	(12)	(7)		(7)
Totale patrimonio netto	678	6	6.253	6.259	4	6.937
PASSIVITA'						
Benefici per i dipendenti	28	0	0	0		28
Passività per imposte differite	0	0	4.691	4.691	5	4.691
Totale passività non corrente	28	0	4.691	4.691		4.719
Debiti commerciali	3.856	186	(5)	182		4.038
Passività finanziarie correnti	6.425	213	(1.500)	(1.287)	6	5.138
Debiti tributari	10	21	0	21		32
Altre passività correnti	15.940	4	(14.649)	(14.645)	7	1.294
Totale passività corrente	26.231	424	(16.154)	(15.729)		10.502
Totale passività	26.259	424	(11.463)	(11.039)		15.220
Totale patrimonio netto e passività	26.937	430	(5.210)	(4.780)		22.157

STATO PATRIMONIALE		31 dicembre 2011				
(migliaia di euro)	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/ riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c	e=a+b	
ATTIVITA'						
Attività immateriali	24.640	45	(6.211)	(6.167)	1	18.473
Immobili, impianti e macchinari	299	33	0	33		331
Investimenti in partecipazioni	43	(10)	0	(10)		33
Attività finanziarie non correnti	25	(25)	0	(25)		0
Altre attività non correnti	0	0	0	0		0
Attività per imposte anticipate	0	0	1.482	1.482	2	1.482
Totale attivo non corrente	25.006	43	(4.729)	(4.687)		20.319
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0		0
Crediti commerciali	9.102	717	0	717		9.819
Altre attività correnti	126	103	0	103		229
Attività finanziare correnti	67	64	0	64		131
Crediti tributari	30	28	0	28		58
Cassa e altre disponibilità liquide	1.138	82	0	82		1.221
Totale attivo corrente	10.463	994	0	994		11.457
Totale attività	35.469	1.037	(4.729)	(3.693)		31.776
PATRIMONIO NETTO						
Capitale	50	0	0	0		50
Riserva legale	10	0	0	0		10
Altre riserve	12	3	0	3		15
Riserva FTA	0	0	6.265	6.265		6.265
Utili (perdite) a nuovo	36	(2)	0	(2)		34
Totale Capitale e riserve	108	1	6.265	6.266		6.374
Utile (perdita) dell'esercizio	141	23	942	965		1.107
Totale patrimonio netto di gruppo	249	25	7.207	7.231		7.481
Patrimonio netto e risultato di terzi	0	18	(10)	8		8
Totale patrimonio netto	249	43	7.197	7.239		7.489
PASSIVITA'						
Benefici per i dipendenti	19	0	0	0		19
Passività per imposte differite	0	0	4.909	4.909	3	4.909
Totale passività non corrente	19	0	4.909	4.909		4.929
Debiti commerciali	3.655	612	0	612		4.267
Passività finanziarie correnti	9.695	316	(1.500)	(1.184)	4	8.511
Debiti tributari	285	9	0	9		294
Altre passività correnti	21.564	57	(15.335)	(15.278)	5	6.286
Totale passività correnti	35.200	994	(16.835)	(15.841)		19.359
Totale passività	35.219	994	(11.926)	(10.932)		24.287
Totale patrimonio netto e passività	35.469	1.037	(4.729)	(3.693)		31.776

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	31 dicembre 2011					
	Principi contabili italiani riclassificati	Variazione area di consolidato	Rettifiche/riclassifiche	Effetti della conversione IAS/IFRS	Nota	Principi IAS(IFRS)
	a	b	c	d=b+c	e=a+b	
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	8.667	2.116	681	2.797	6	11.464
Altri ricavi e proventi	130	104	0	104		234
Totale ricavi e proventi operativi	8.797	2.220	681	2.901		11.698
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	(56)	0				(56)
Costi per servizi	(2.615)	(1.838)		(1.838)	7	(4.453)
Costi del personale	(173)	0	0	0		(173)
Altri costi operativi	(499)	(228)	(2)	(230)		(729)
(+) Costi interni di produzione cinemat. capitalizzati	42	0	0	0		42
Risultato operativo	5.497	155	679	834		6.330
Ammortamenti e svalutazioni	(4.289)	(78)	708	631	8	(3.659)
Altri proventi (oneri) da partecipazioni	(391)	0	0	0		(391)
Proventi finanziari	0	0	0	0		0
Oneri finanziari	(260)	(17)	0	(17)		(277)
Imposte sul reddito	(416)	(24)	(444)	(468)	9	(884)
Utile (perdita) dell'esercizio	141	35	944	979		1.120
Utili (Perdite) di conversione da attività estere	0	4	0	4		4
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	141	39	944	983		1.124
<i>Attribuibile a:</i>						
- Soci della Controllante	141	26	942	968		1.109
- Soci di minoranza	0	13	2	15		15

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito forniti brevi commenti alle principali variazioni, indicate nella colonna Rettifiche e riclassifiche, delle poste dello stato patrimoniale. Per ogni posta viene fatto richiamo alla relativa nota di commento riportata nelle pagine precedenti.

Nota 1 – Attività immateriali

Il decremento della voce al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 5.595 e di Euro 6.167 è ascrivibile principalmente alla sottovoce Diritti di distribuzione cinematografica. Al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 è stato portato in deduzione da tale voce l'importo di Euro 1.500 erogato dall'Artigiancassa a valere sugli incentivi alla produzione regolati dal D. Lgs. 28/2044 che ha istituito il Fondo Unico dello Spettacolo che la Capogruppo aveva iscritto nelle Passività finanziarie. Tali

incentivi sono stati considerati a tutti gli effetti contributi pubblici e portati a deconto dei costi di produzione del film "Generazione 1000 Euro", per il quale Artigiancassa, tramite l'importo corrisposto, ha acquisito una quota di compartecipazione pari al 5% sulla quota di produzione della Capogruppo. Sono stati inoltre imputati maggiori ammortamenti al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente per Euro 5.334 e Euro 4.639 per tener conto del mutato criterio di ammortamento descritto principi contabili.

Quindi sono state effettuate eliminazioni di altre attività immateriali (spese di costituzione, spese di impianto e ampliamento, spese di pubblicità e migliorie su beni di terzi) non capitalizzabili ai sensi dello IAS 38 (Euro 30 al 1° gennaio 2011, Euro 28 al 31 dicembre 2011).

Nota 2 – Attività per imposte anticipate

Le rettifiche (Euro 1.708 al 1° gennaio 2011 ed Euro 1.482 al 31 dicembre 2012) sono ascrivibili al calcolo della fiscalità differita sugli aggiustamenti rilevati, in sede di conversione delle singole voci interessate agli IFRS, sostanzialmente correlate alle rettifiche sulle Attività immateriali commentate in precedenza.

Nota 3 – Passività per imposte differite

Le rettifiche (Euro 4.691 al 1° gennaio 2011 ed Euro 4.909 al 31 dicembre 2011) sono ascrivibili al calcolo della fiscalità differita sugli aggiustamenti IFRS rilevati, sostanzialmente correlate allo storno dei risconti passivi sulla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche commentato in seguito.

Nota 4 – Passività finanziarie correnti

Le rettifiche in aumento al 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 213 e Euro 316 sono ascrivibili al consolidamento dei debiti bancari della Pacmedia S.r.l. mentre la rettifica in diminuzione di Euro 1.500 è riferito a succitato contributo iscritto dalla controllante tra i debiti verso altri finanziatori nel 2010 nei confronti dell'Artigiancassa e riclassificato in tale sede contro il valore delle Attività immateriali.

Nota 5 – Altre passività correnti

Le rettifiche in diminuzione al 1 gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente di Euro 14.645 e Euro 15.278 sono quasi interamente ascrivibili allo storno dei ricavi sospesi nella voce risconti passivi e differiti lungo tutta la durata di sottoscrizione di contratti di vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche. Sulla base dei principi contabili utilizzati tali ricavi permettendo al licenziatario il pieno e libero utilizzo di tali diritti e alla Società di non avere ulteriori obbligazioni sono stati considerati, nella sostanza, una vendita.

Da tale voce sono stati inoltre rettificati in diminuzione al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 rispettivamente Euro 1.391 e Euro 1.326 che corrispondono agli importi dei minimi garantiti percepiti in anni precedenti dalla Capogruppo sulla vendita di diritti di sfruttamento di diritti TV e sospesi tra i debiti in attesa di essere riversati a conto economico sulla base dei rendiconti ricevuti dal distributore che sulla base dello IAS 18 configurano invece una vendita che si è perfezionata alla sottoscrizione del contratto stesso per cui il ricavo viene riconosciuto immediatamente e come tale imputato in aumento del

patrimonio netto. Al 31 dicembre 2011 si ha il riversamento di un importo di Euro 65 in diminuzione del risultato d'esercizio.

Nota 6 – Ricavi

L'incremento dei ricavi per Euro 2.797 è dovuto principalmente all'effetto netto delle seguenti variazioni: (i) inclusione dei ricavi derivanti dalle attività delle società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC rispettivamente di Euro 1.645 e Euro 471 per effetto della loro inclusione nell'area di consolidamento ; (ii) rideterminazione dei ricavi a seguito del differente criterio di riconoscimento adottato e descritto nei principi contabili utilizzati sulla vendita dei diritti di sfruttamento delle opere cinematografiche che ha comportato per l'esercizio in corso l'aumento di Euro 681.

Nota 7 – Costi per servizi

L'aumento dei costi per servizi è imputabile per Euro 1.838 esclusivamente ai costi delle società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC rispettivamente di Euro 1.516 e Euro 322 per effetto della loro inclusione nell'area di consolidamento.

Nota 8– Ammortamenti

La rettifica della voce per Euro 631 è dovuta all'effetto netto delle seguenti variazioni: (i) imputazione delle maggiori quote di ammortamento sui diritti cinematografici commentati alla Nota 1 , (ii) storno degli ammortamenti riferiti alle altre attività immateriali non più capitalizzabili.

Nota 14 – Imposte sul reddito

La voce in oggetto aumenta di Euro 468 sostanzialmente per effetto del saldo netto (i) delle maggiori imposte imputate sulle rettifiche positive e (ii) dal riversamento delle imposte differite/anticipate stanziate sulle rettifiche imputate al 1° gennaio 2011.

Leone Film Group S.p.A.

(Andrea Leone)

**Relazione della società di revisione
sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012
della Leone Film Group S.p.A. predisposto in conformità ai principi contabili
internazionali adottati dall'Unione Europea ai fini della sua inclusione nel Documento
di Ammissione da predisporvi nell'ambito del progetto di quotazione delle azioni
ordinarie della Leone Film Group S.p.A. sul Mercato AIM Italia**

Agli Azionisti della
Leone Film Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Leone Film Group S.p.A. (la "Società") e sue controllate (il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito "IFRS") adottati dall'Unione Europea. Tale bilancio consolidato è stato redatto ai soli fini del processo di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e del suo inserimento quale allegato al Documento di Ammissione. L'obiettivo del bilancio consolidato è quello di rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, i flussi di cassa consolidati e le variazioni di patrimonio netto consolidati della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2012 in conformità ai criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, come descritti nelle note esplicative. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

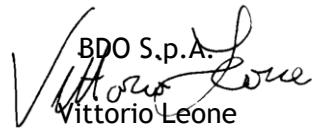
La presente relazione, stanti le finalità sopra indicate, non è stata emessa ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono predisposti ai fini comparativi, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Pertanto il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri illustrati nelle note esplicative e, pertanto, per le sole finalità del processo di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e del suo inserimento quale allegato al Documento di Ammissione, rappresenta nel suo complesso, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2012 e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 della Leone Film Group S.p.A..
4. Come indicato dagli Amministratori nelle Note esplicative, il bilancio consolidato è stato preparato ai soli fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione per fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica consolidata della Leone Film Group S.p.A. al 31 dicembre 2012 secondo i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea. Tali principi, tuttavia, potrebbero non coincidere con quelli che saranno in vigore alla data di adozione degli International Financial Reporting Standards anche per il bilancio consolidato predisposto ai fini civilistici (esercitando la facoltà prevista dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005) per effetto dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti e, pertanto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 potrebbe subire cambiamenti ai fini dell'eventuale utilizzo quale dato comparativo del bilancio consolidato che costituirà il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Roma, 11 novembre 2013



BDO S.p.A.
Vittorio Leone
(Socio)

APPENDICE 2

BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013 PREDISPOSTO SU BASE VOLONTARIA DALLA SOCIETÀ IN CONFORMITÀ AGLI IAS/IFRS E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE DEL 30 GIUGNO 2013 EMESSA IN DATA 11 NOVEMBRE 2013.

LEONE FILM GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 GIUGNO 2013

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Leone Film Group S.p.A.

Sede legale: 00144 Roma Via Birmania, 74/76 • Uffici: 00144 Roma Viale SS.Pietro e Paolo, 50 • Tel. 065924548 Fax 065915367
P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 • C.C.I.A.A. 678101/89 • TRIB. ROMA 4221/89

sp

SOMMARIO

**Bilancio
Semestrale
Consolidato
Abbreviato**

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari
Attività in Italia
Attività all'Estero
Qualità, sicurezza e ambiente
Corporate governance
Evoluzione prevedibile della gestione
Altre informazioni
<hr/>
Indice
patrimoniale Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
Conto economico consolidato
Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato
Rendiconto finanziario consolidato
Note al bilancio consolidato
Transizione ai principi contabili internazionali IFRS

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Leone Film Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Leone") al 30 giugno 2013 che sottoponiamo al Vostro esame, è stato redatto volontariamente in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia un utile di 909 migliaia di euro, dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per 4.597 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Lo scenario del settore cinematografico

Si rimanda a quanto già indicato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 redatto ai medesimi fini e che viene sottoposto al Vostro esame contestualmente a quello chiuso al 30 giugno 2013.

2. L'attività svolta

Anche nel primo semestre 2013 l'attività del Gruppo ha continuato a svilupparsi attraverso le tre seguenti linee operative (le "Business Unit"):

- **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA**

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Società ovvero, in taluni casi con la compartecipazione di minoranza di soggetti terzi.

La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di coproduzione con le più importanti case americane.

- **DISTRIBUZIONE**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Società avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **PRODUCT PLACEMENT**

Attraverso le società controllate Pacmedia S.r.l. e Pacmedia International LLC il Gruppo Leone è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nell'anno 2013 è stato avviato lo sfruttamento del film "Amiche da morire" di Giorgia Farina, prodotto dalla Capo Gruppo in collaborazione con Rai Cinema a cui abbiamo ceduto una quota (35%) del film.

L'incasso box office del film è stato di 2,0 milioni di euro, che è da ritenersi un successo considerato che il film è una delle prime opere dirette dalla regista.

La vendita dei diritti ha consentito, tenendo conto dei proventi per contributi statali sugli incassi, la copertura dei costi di produzione sostenuti e la realizzazione di un utile di circa 0,5 milioni di euro.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

A livello consolidato il totale dei ricavi registrato nel primo semestre del 2013 è stato pari ad euro 8,7 milioni e può essere suddiviso nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: 8,5 milioni di euro;
- Altri proventi: 0,2 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	
€ Mln	2013 1H
Valore della Produzione	8,7
Risultato Operativo	1,6
Risultato ante imposte	1,4
Risultato Netto	0,9

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO 2012 SINTETICO PER BUSINESS UNIT				
€ Mln	Produzione	Distribuzione	Product Placement	Totale Consolidato
Valore della Produzione	5,4	1,9	1,4	8,7
Risultato Operativo	0,8	0,8	0,0	1,6

INVESTIMENTI

L'importo investito nel primo semestre dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 4,6 milioni ed è stato interamente focalizzato sulle attività di distribuzione.

Tra i film acquistati segnaliamo Rush che alla data odierna è stato già programmato nelle sale registrando un incasso al box office di 6,5 milioni di euro.

GESTIONE FINANZIARIA

Rischi finanziari

Anche per questo punto si rinvia all'analisi già esposta nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2012.

Analisi delle dinamiche finanziarie

Qui di seguito una tabella riassuntiva della Posizione Finanziaria Netta, posta a confronto con quella al 31 dicembre 2012.:

		30/06/2013	31/12/2012
Cassa	a	101	82
Altre disponibilità liquide	b	136	1.874
Totale Disponibilità liquide	c=a+b	237	1.956
Titoli detenuti per la negoziazione	d		8
Crediti finanziari correnti	e	222	
Totale Attività finanziarie correnti	f=c+d+e	459	1.964
Debiti verso banche correnti	g	(8.586)	(11.494)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	h		
Altri debiti finanziari correnti	i	(362)	
Totale passività finanziarie correnti	l=g+h+i	(8.948)	(11.494)
Debiti verso banche non correnti	m		
Obbligazioni emesse	n		
Altri debiti finanziari non correnti	o		
Totale passività finanziarie non correnti	q=m+n+o	0	0
Posizione finanziaria netta	r=f+l+q	(8.489)	(9.530)

QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

1. Profilo generale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2. Composizione del personale

2.1 Consistenza e distribuzione geografica

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013.

Categoria	31/12/2012	30/06/2013
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	8	9
Operai		
Apprendisti		
Totale	8	9

Come d'uso nel settore, per far fronte a picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera, il Gruppo fa generalmente ricorso a forme di collaborazione esterne. Il numero di collaboratori che a vario titolo vengono impiegati può variare quindi a seconda delle esigenze (e.g. stato di avanzamento della produzione di un film, organizzazione di premiere cinematografiche).

Le risorse sono concentrate 5 in Italia e 4 negli Stati Uniti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo Leone adotta un "sistema tradizionale" di gestione e controllo, composto dal Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa.

Da settembre 2013 è stato nominato il Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il controllo contabile è demandato ad apposita società di revisione conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 27/01/201 n.39 del Codice Civile.

ALTRE INFORMAZIONI

In data 8 ottobre 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., connesso alle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisto dei diritti di sfruttamento del film "Rush". L'importo finanziato è pari ad Euro 1.900 mila con obbligo di rimborso in un'unica soluzione

Leone Film Group S.p.A.

alla data 9 ottobre 2014. La Società si è impegnata affinché il pagamento del corrispettivo dovuto alla stessa da parte di Rai Cinema per l'acquisto in concessione di alcuni diritti di sfruttamento del film "The Wolf of Wall Street", pari ad Euro 1.850 mila, fosse effettuato direttamente in favore della Banca, a parziale copertura delle somme spettanti alla stessa in relazione al finanziamento.

In aggiunta, a garanzia dei crediti vantati dalla banca, la Società ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico di detto film.

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha deliberato di modificare la denominazione della Società da Andrea Leone Fllms S.p.A. in "Leone Film Group S.p.A." e la variazione della sede legale da Via La Spezia 6 a Via Birmania 74/76.

Leone Film Group S.p.A.
(Andrea Leone)

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

INDICE

ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	3
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	4
INVESTIMENTI.....	4
GESTIONE FINANZIARIA.....	5
QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE	5
CORPORATE GOVERNANCE.....	6
ALTRÉ INFORMAZIONI.....	6
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	10
CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO.....	12
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	13
PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	14
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	15
NOTE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO	16
1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale.....	16
2. Principi di redazione.....	16
3. Principi contabili adottati	18
4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore	19
5. Uso di stime contabili.....	21
6. Stagionalità delle attività.....	22
7. Effetti derivanti dall'operazione di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l.....	22
8. Informativa di settore	23
9. Attività immateriali	26
10. Immobili, impianti e macchinari.....	27
11. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni	27
12. Crediti e altre attività non correnti/correnti.....	28
13. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite	28
14. Crediti commerciali	29
15. Attività finanziarie correnti.....	30
16. Crediti tributari	30



17. Cassa e altre disponibilità liquide.....	30
18. Patrimonio netto.....	31
19. Passività finanziarie.....	31
20. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 30 giugno 2013	33
21. Benefici per i dipendenti.....	33
22. Debiti commerciali	34
23. Debiti tributari	34
24. Altre passività	35
25. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.....	36
26. Altri proventi	36
27. Acquisiti di materie prime	36
28. Costi per servizi.....	37
29. Costi del personale.....	37
30. Altri costi operativi.....	38
31. Ammortamenti e svalutazioni.....	38
32. Proventi e oneri finanziari	39
33. Imposte sul reddito	39
34. Rapporti con parti correlate.....	40
35. Impegni e garanzie, passività potenziali	40
36. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari	41
37. Eventi successivi al 30 giugno 2013	43
38. Le imprese del gruppo Leone Film Group	43

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Importi in Euro migliaia)

ATTIVITA'

(Euro)	note	30/06/2013	31/12/2012
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	9	22.400	19.864
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	0	0	3.332
Altre Attività immateriali	9	21	23
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	10	255	251
Altre Attività non correnti			
Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	11	10	10
Crediti e altre attività non correnti	12	42	0
Attività per imposte anticipate	13	361	544
Totale Attività non correnti	(a)	23.089	24.024
Attività correnti			
Crediti commerciali	14	6.359	9.385
Altre attività correnti	12	507	229
Attività finanziarie correnti	15	222	(0)
Crediti tributari	16	388	301
Cassa e altre disponibilità liquide	17	237	1.964
Sub-totale Attività correnti		7.713	11.879
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		0	0
Totale Attività correnti	(b)	7.713	11.879
Totale Attività	(a) + (b)	30.802	35.903

(Importi in Euro migliaia)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ'

	note	30/06/2013	31/12/2012
Patrimonio netto	18		
Capitale		50	50
Riserva legale		10	10
Riserva da transizione IFRS		6.265	6.265
Altre riserve		461	12
Riserva di conversione		1	(1)
Utili (perdite) a nuovo		2.048	999
Totale capitale e riserve	8.835	7.336	
Utile (perdita) dell'esercizio		930	1.449
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	9.765	8.785	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	18	35	56
Totale Patrimonio netto	(c)	9.800	8.841
 Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	19	0	0
Benefici per i dipendenti	21	34	28
Passività per imposte differite	13	4.487	4.403
Totale passività non corrente	(d)	4.521	4.431
 Passività correnti			
Debiti commerciali	22	3.343	3.907
Passività finanziarie correnti	19	8.948	11.494
Debiti tributari	23	460	461
Altre passività correnti	24	3.730	6.769
Sub-totale passività corrente	(e)	16.481	22.631
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non corrente destinate ad essere cedute	(f)	0	0
Totale passività non corrente	(g=e+f)	16.481	22.631
Totale passività	(h=d+g)	21.002	27.062
Totale patrimonio netto e passività	(i=c+h)	30.802	35.903

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(Importi in Euro migliaia)

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(Euro)	note	30/06/2013
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	25	8.541
Altri proventi	26	217
Totale ricavi e proventi operativi		8.758
Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci	27	(30)
Costi per servizi	28	(1.828)
Costi del personale	29	(216)
Altri costi operativi	30	(517)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati		0
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		6.167
Ammortamenti e svalutazioni	31	(4.597)
Risultato operativo (EBIT)		1.570
Proventi finanziari	32	-
Oneri finanziari	32	(167)
Utile (perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento		1.403
Imposte sul reddito	33	(495)
Utile (perdita) derivante dall'attività di funzionamento		908
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
Utile (perdita) dell'esercizio		908
<i>Attribuibile a:</i>		
- Soci della Controllante		930
- Soci di minoranza		(21)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Importi in Euro migliaia)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

note 31/12/2012

Utile (perdita) dell'esercizio **908**

Altre componenti del conto economico complessivo:

Differenze cambio di conversione di attività estere:

Utili (perdite) di conversione di attività estere **1**

Perdite (utili) di conversione trasferite al conto economico separato **0**

Effetto fiscale **0**

Totale **1**

Utile (perdita) complessivo dell'esercizio **909**

Attribuibile a:

- **Soci della Controllante** **930**

- **Soci di minoranza** **(21)**

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Importi in Euro migliaia)

Patrimonio netto di spettanza della Capogruppo									
	Riserva legale	Riserva IFRS	Riserva da transizione	Altre riserve	Riserva differenze cambio di conversione di attività estere	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2011	50	10		12		35	571	678	0
Rettifiche da transizione agli IFRS		6.265	0			0	0	6.266	(7)
Saldo al 1 gennaio 2011	50	10	6.265	12		35	571	6.944	(7)
Dividendi deliberati						(570)	(570)		(570)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				3		1.107	1.109	15	1.124
Altri movimenti					(1)	(2)	(3)		(3)
Saldo al 31 dicembre 2011	50	10	6.265	12	3	34	1.105	7.480	8
Dividendi deliberati						(140)	(140)		(140)
Destinazione risultato					965	(965)	0		0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio				(4)		1.449	1.446	48	1.494
Saldo ai 31 dicembre 2012	50	10	6.265	12	(1)	999	1.449	8.785	56
Dividendi deliberati						(400)	(400)		(400)
Destinazione risultato					1.049	(1.049)	0		0
Scissione Sergio Leone Films							449	449	449
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio								(22)	909
Altri movimenti				2		-1	1		1
Saldo ai 30 giugno 2013	50	10	6.265	461	1	2.048	930	9.765	35
(*) I dati si riferiscono ai saldi del Patrimonio netto espressi nel bilancio d'esercizio della Andrea Leone Films S.p.A. (ora Leone Film Group S.p.A.) stante il fatto che a tale data non veniva redatto dalla Società il bilancio consolidato.									

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		30/06/2013	2012
(Euro migliaia)			
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	Nota	908	1.499
Rettifiche per:			
Ammortamenti		4.597	4.149
Svalutazione (ripristini di valore) di attività non correnti		-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		23	
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		183	938
Variazione netta delle passività per imposte differite		84	(506)
Variazione rimanenze		-	-
Variazione crediti commerciali		3.026	433
Variazione debiti commerciali		(564)	(360)
Variazione benefici ai dipendenti		6	9
Variazione crediti tributari		(87)	(244)
Variazione dei debiti tributari		(114)	167
Altre attività/passività correnti e non correnti		(3.359)	613
Altre variazioni		1	(6)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	4.681	6.716
Flusso monetario da attività di investimento:			
Acquisti di attività immateriali e materiali		(2.818)	(8.816)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		(222)	
Flusso monetario generato (assorbito da attività di investimento)	(b)	(3.040)	(8.816)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		(2.968)	2.983
Dividendi pagati		(400)	(140)
Flusso monetario generato (assorbito da attività di finanziamento)	(c)	(3.368)	2.843
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	-	-
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d)	(1.727)	743
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	1.964	1.221
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(h)=(e+f)	237	1.964

NOTE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

1. Forma, Contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni societarie

Il Gruppo Leone Film Group opera nel settore della produzione e co-produzione e nello sfruttamento (compravendita e distribuzione) di diritti su opere cinematografiche. Il Gruppo, formato dalla Capogruppo Leone Film Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, svolge inoltre attività connesse con l'industria e l'esercizio di attività cinematografiche e televisive, quali il doppiaggio, il mixage e la commercializzazione in genere, attraverso differenti canali di distribuzione (cinema, Free-TV, Pay-TV, VoD, SVoD, iTunes) e gestisce una Library di oltre 400 titoli, in prevalenza film ed in minima parte serie televisive e documentari.

Il Gruppo svolge inoltre attività connesse al settore dell'offerta di servizi di marketing e comunicazione per il mercato degli eventi attraverso il c.d. *product placement* svolto dalle società Pacmedia S.r.l. ("Pacmedia") controllata direttamente al 66,7% e Pacmedia International LLC ("Pacmedia USA") società di diritto statunitense con sede a Los Angeles, controllata dalla Pacmedia S.r.l. al 100% e quindi indirettamente dalla Leone Film Group al 66,7%.

La Capogruppo è stata costituita in data 1989 con la denominazione di "Andrea Leone Films S.r.l."; in data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni. In data 4 novembre 2013 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." con sede legale in Roma, Via Birmania 74/76. La durata della Capogruppo Leone Film Group S.p.A. è fissata, come da Statuto, sino al 31 dicembre 2050.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono espressi in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

2. Principi di redazione

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2013 è stato riesposto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" ai soli fini della sua inclusione nel Documento di ammissione per la quotazione delle proprie azioni ordinarie all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e allo scopo di fornire un quadro aggiornato della situazione patrimoniale - finanziaria e di quella economica rispetto a quella presentata nel medesimo Documento di ammissione al 31 dicembre 2012. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato non presenta i dati economici comparativi al 30 giugno 2012 in quanto, per le finalità sopra esposte, è stato ritenuto non necessario.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato viene presentato in forma sintetica come previsto dallo IAS 34 e non include tutta l'informatica richiesta dai principi contabili internazionali IAS/IFRS in sede di bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 a cui si fa esplicito rinvio.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- Lo Stato patrimoniale consolidato è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario). Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di

riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; *impairment losses* sull'avviamento).

Area di consolidamento

Le società comprese nell'area di consolidamento al 30 giugno 2013, sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale di possesso		
			Diretta	Indiretta	Totale
Capogruppo					
Leone Film Group S.p.A. (*)	Roma	50.400			
Società controllate					
Pacmedia S.r.l.	Roma	15.000	66,66%	-	66,66%
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	-	-	66,66%	66,66%

[*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A..

Durante il primo semestre 2013 l'area di consolidamento non si è modificata.

3. Principi contabili adottati

Criteri di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Leone Film Group comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Leone Film Group S.p.A., e delle imprese italiane ed estere di cui Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzate le situazioni intermedie al 30 giugno 2013 predisposte dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. Le situazioni infrannuali incluse nel processo di consolidamento sono redatte adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti; saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono stati integralmente eliminati. Le interessenze di terzi sono rappresentate, nello stato patrimoniale consolidato, nel patrimonio netto e separatamente dal patrimonio netto di pertinenza del gruppo; anche la quota di pertinenza dei soci di minoranza del risultato consolidato è rappresentata separatamente.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I principi contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2013 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a

partire dal 1° gennaio 2013 e descritti nel seguito nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In particolare, in sede di bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2013 le imposte sul reddito sono rilevate in base alla miglior stima della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Le partecipazioni in imprese collegate, in cui la Leone Film Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto come previsto rispettivamente dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o perdite maturate nell'esercizio. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione è rilevato in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Ai sensi dello IAS 27, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano, in caso di cessione, la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata.

Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo o al fair value. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, i valori delle partecipazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

La pubblicazione del presente bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Leone Film Group è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2013.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni non ancora in vigore

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2013.

- In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi

IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

- Il 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alle prestazioni lavorative e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard - Finanziamenti pubblici. Le modifiche all'IFRS 1 riguardano i finanziamenti pubblici a un tasso di interesse inferiore a quelli di mercato e il loro obiettivo è di esentare i neo-utilizzatori degli IFRS da una piena applicazione retroattiva delle relative disposizioni in occasione del passaggio agli IFRS. Pertanto, le modifiche all'IFRS 1 introducono una nuova eccezione all'applicazione retroattiva degli IFRS, richiedendo ai neo-utilizzatori di attenersi alle disposizioni stabilite dallo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione e dallo IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica prospettivamente ai finanziamenti pubblici in essere alla data di passaggio agli IFRS. Le società applicano le modifiche all'IFRS 1, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.
- Il 17 maggio 2012, lo IASB ha pubblicato il Ciclo annuale di miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali (i miglioramenti), nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. L'obiettivo dei miglioramenti è quello di trattare argomenti necessari relativi a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che non rivestono un carattere di urgenza, ma che sono stati discussi dallo IASB nel corso del ciclo progettuale iniziato nel 2009. Tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'Appendice D dell'IFRS 1 e dei principi contabili internazionali IAS 16 e IAS 34, rappresentano chiarimenti o correzioni dei principi in questione. Gli altri tre miglioramenti, in particolare le modifiche dell'IFRS 1, dello IAS 1 e dello IAS 32, comportano cambiamenti delle previsioni esistenti oppure la formulazione di linee guida aggiuntive in merito all'implementazione di tali previsioni. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2013.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata.

- In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato modifiche all'International Financial Reporting Standard (IFRS) 10 Bilancio consolidato, all'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità (di seguito "le modifiche") risultanti dalle proposte contenute nell'exposure draft Guida alle disposizioni transitorie pubblicata nel dicembre 2011. L'obiettivo delle modifiche è chiarire l'intenzione dello IASB al momento della prima pubblicazione della guida alle disposizioni transitorie nell'IFRS 10. Le modifiche prevedono inoltre un ulteriore alleggerimento della transizione nell'IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, limitando l'obbligo di fornire informazioni comparative rettificate al solo esercizio comparativo precedente. Inoltre, per le informazioni relative alle entità strutturate non consolidate, le modifiche sopprimono l'obbligo di presentare informazioni comparative per gli esercizi precedenti alla data in cui l'IFRS 12 è applicato per la prima volta. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili in quanto ancora non omologati.

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39.
- Alcuni Exposure Draft (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting.
- Exposure Draft (ED) "Misurazione delle passività non finanziarie" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali.
- Exposure Draft (ED) "Ricavi da contratti con Clienti" nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi.
- Exposure Draft (ED) "Contratti assicurativi" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi.
- Exposure Draft (ED) "Leasing" nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing.
- Exposure Draft (ED) "Miglioramenti agli IFRS", nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.

5. Uso di stime contabili

La redazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2013 e delle relative note ha richiesto da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi,

Leone Film Group S.p.A.

esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Per quanto riguarda le più significative stime contabili, si fa rimando a quelle già illustrate in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2012.

Il gruppo Leone Film Group opera, sia per l'acquisizione di parte dei diritti di distribuzione cinematografica sia attraverso l'attività operativa della propria controllata estera, prevalentemente sul mercato statunitense. I cambi utilizzati sono i seguenti:

Paese	Valuta	2013		2012	
		Cambio 30 giugno	Cambio medio semestrale	Cambio 31 dicembre	Cambio medio annuale
Stati Uniti	Dollaro	USD	1,308	1,313	1,319
					1,284

6. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dalla IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

7. Effetti derivanti dall'operazione di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l.

In data 2 maggio 2013 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l. a favore della beneficiaria Andrea Leone Films S.r.l. (ora "Leone Film Group S.p.A.") che ha consentito alla Capogruppo di acquisire i diritti di sfruttamento di taluni film appartenenti alla Library della società scissa e diretti dal regista Sergio Leone. In particolare, la scissione parziale ha comportato l'acquisizione delle seguenti attività nette:

(Importi in Euro migliaia)

Diritti di proprietà di opere cinematografiche	985
Debiti verso banche	(266)
Debiti verso soci per anticipazioni	(157)
Debiti tributari	(113)
Attività nette acquisite	449

L'operazione straordinaria sopradescritta non ha comportato esborsi di cassa ma solo l'assunzione di debiti finanziari verso banche e altri finanziatori e debiti verso l'Erario per il pagamento di imposta sostitutiva. In base ai principi contabili internazionali, l'operazione in oggetto non configura una *business combination* non costituendo tali attività nette acquisite un insieme integrato di attività e beni che possono essere condotte e gestite come una attività aziendale. Pertanto l'operazione è stata riflessa come l'acquisizione di attività e passività.

8. Informativa di settore

A fini gestionali, il Gruppo è organizzato in tre settori operativi di affari identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, di seguito riportati:

- Produzione e co-produzione cinematografica;
- Distribuzione e commercializzazione di diritti cinematografici non di proprietà;
- Servizi di marketing e comunicazione e *Product placement*.

Produzione e Co-produzione cinematografica

La produzione dei film destinati al mercato italiano, è realizzata in via autonoma da parte della Capogruppo ovvero con la compartecipazione di soggetti terzi. La produzione di film destinati al mercato internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con altri co-produttori. La produzione si articola in diverse fasi che ha inizio con la selezione dei "soggetti" che possono costituire la trama per un film da sviluppare in regime di produzione e/o co-produzione. Una volta individuato il soggetto la Società provvede a selezionare uno sceneggiatore per la stesura del "trattamento" e successivamente della "sceneggiatura" che consiste nella descrizione degli ambienti e nella stesura dei dialoghi. Alternativamente, la Società può acquistare la sceneggiatura del film dall'autore della stessa o da terzi.

Inizia quindi la fase di *Pre-Produzione* che consiste nell'incarico del "regista", nella definizione del "cast", delle "location", nella definizione del preventivo di spesa e nella ricerca delle relative coperture finanziarie. Successivamente ha avvio la *Produzione* che rappresenta il momento più importante di tutto il processo produttivo di un film. La Società presidia attraverso propri incaricati ed in particolare attraverso il responsabile della produzione ogni momento della produzione esecutiva al fine di assicurare il rispetto dei costi preventivati. A tale fine il responsabile della produzione predispone prima dell'inizio delle riprese un piano nel quale sono indicati tempi e costi di realizzazione del film. Il piano è aggiornato settimanalmente e inoltrato al management della Società al fine di fornire una rappresentazione aggiornata dell'andamento delle riprese del film e degli eventuali scostamenti economici rispetto al piano iniziale.

Con la *Post-Produzione* si avvia la fase conclusiva del ciclo produttivo di un film. Durante questa fase viene verificato il montaggio, effettuate piccole modifiche, controllata la colonna dei dialoghi e quella delle musiche, effettuata la sincronizzazione, il mixaggio ed il montaggio finale. Ultimata tale fase viene avviata l'attività di *Promozione del film*. Tale attività è di estrema importanza per il successo del film nelle sale cinematografiche ed i suoi costi raggiungono in media il 15% dei costi complessivi di produzione di un film.

Distribuzione

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film che appartengono alla Library della Capogruppo avviene attraverso la messa in commercio degli stessi attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo (Free-TV e Pay TV) e New Media. La Distribuzione dei film avviene tipicamente in diverse fasi e tempi. Inizialmente il film viene destinato al Canale Theatrical (Cinema) dove rimane in media per 3 mesi. Tale fase rappresenta un momento importante dell'intero ciclo di sfruttamento di un film poiché dal

successo riscosso presso le sale cinematografiche dipende, in taluni casi, anche la remunerazione dello sfruttamento del film attraverso gli altri canali.

Terminata la proiezione del film nelle sale cinematografiche il film viene commercializzato nel *Canale Home entertainment* (o Home Video) (DVD, Blue Ray ecc) direttamente o attraverso la sottoscrizione di specifici accordi per i successivi 2 mesi.

Parallelamente alla commercializzazione attraverso il canale home video destinato alla vendita il film inizia ad essere commercializzato anche nei canali SVoD (Subscription Video on Demand) e VoD (Video on Demand). Tale tipo di commercializzazione generalmente ha una durata di circa 3 mesi. Terminata la commercializzazione nei canali Pay per View, VoD, SVoD il film viene veduto alle Pay TV che lo sfruttano per un periodo di circa 12 mesi. I contratti con le Pay-TV Tv generalmente prevedono – a fronte di un corrispettivo fisso - la possibilità per la televisione di mandare in onda il film un numero illimitato di volte nel periodo previsto dal contratto. Al termine di tale periodo il film passa al canale delle Free Tv.

La distribuzione del film nel canale delle Free TV è attualmente l'ultimo anello importante della catena di sfruttamento del film. I contratti con le televisioni generalmente prevedono un periodo di sfruttamento del film più ampio rispetto a quelli dei canali precedenti. Durante il periodo di sfruttamento del film previsto nel contratto la televisione può mandare in onda il film sino ad un numero massimo di volte predefinito.

Al termine del periodo di distribuzione sul Canale delle Free TV il film diviene catalogo della Library per successivi sfruttamenti al termine dei vari periodi di concessione.

Servizi di marketing e comunicazione e Product placement

Con le società controllate Pacmedia Italia e Pacmedia USA, il Gruppo è attivo, sia in Italia sia all'estero, nelle attività di *Product Placement* e *Brand Integration*.

Nel settore cinematografico, i servizi prestati dalle due società controllate prevedono la creazione di sinergie tra le attività dei produttori e delle imprese che costituiscono i potenziali investitori dei film. Attraverso l'intermediazione delle due controllate, le imprese contribuiscono al finanziamento della realizzazione dei film a fronte dell'inserimento all'interno degli stessi dei propri prodotti, il che da un lato garantisce al film un afflusso di capitali maggiori e/o un risparmio di costi per l'approvvigionamento dei materiali, e dall'altro assicura al prodotto una elevata pubblicità.

Le due società, oltre all'attività di *Product Placement*, sono attive:

- nell'offerta di servizi di sponsorizzazione e partnership per *festival cinematografici e musicali*;
- nell'offerta ed organizzazione di *eventi*, offrendo alle società *partner* supporto in ogni fase dell'evento: dall'installazione degli impianti audio e luci alla supervisione durante lo svolgimento dell'evento stesso;
- nella collaborazione nell'organizzazione di *premiere cinematografiche*;
- nella creazione di *campagne pubblicitarie* in base alle necessità del cliente;
- nell'offerta di servizi di *concierge* fornendo ai propri clienti assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Principali dati economici per settori operativi

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle tre unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance.

I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Nella tabella successiva si riportano le principali voci per il primo semestre 2013:

(Importi in Euro migliaia)	30 giugno 2013			
Descrizione	Produz. e Co-produz. Cinemat.	Distrib. e Commercializz. diritti cinemat.	Servizi di marketing e comunicazione	Totale
Diritti cinematografici	2.370			2.370
Diritti televisivi	3.020	836		3.856
Diritti televisivi conto terzi		4		4
Diritti home video		19		19
Diritti Pay Tv		502		502
Diritti di sfruttamento		215		215
Product Placement		52	1.423	1.475
Diritti musicali		20		20
Fondo Apulia "Amiche da Morire"		80		80
Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi	5.390	1.728	1.423	8.541
 Tax Credit Amiche da morire		188		188
Sopravvenienze attive		18		18
Altri proventi		11	2	11
 Totale ricavi e proventi operativi	5.390	1.945	1.424	8.758
 Acquisti di materie prime, materiali di consumo e merci		(30)		(30)
Costi per servizi		(708)	(1.120)	(1.828)
Costi del personale		(110)	(106)	(216)
Altri costi operativi		(299)	(218)	(517)
 Totale costi operativi	0	(1.147)	(1.444)	(2.591)
 EBITDA	5.390	798	(19)	6.167
Ammortamenti e accantonamenti	(4.595)	()	(2)	(4.597)
 Risultato operativo (EBIT)	795	798	(21)	1.570

A commento delle voci del conto economico del primo semestre 2013 rileviamo:

- un consistente volume di affari relativo all'attività di sfruttamento dei diritti cinematografici e televisivi relativi ad opere realizzate direttamente (film "Amiche da morire") e in regime di co-produzione (film "Playing the Field");
- un risultato operativo sostanzialmente identico per quanto riguarda l'attività di distribuzione relativa a film di library rispetto a quello derivante dall'attività di produzione e co-produzione;
- una lieve perdita per l'attività di marketing e comunicazione.

Per quanto riguarda quest'ultima riteniamo che la leggera perdita sia dovuta al fatto che i principali eventi di promozione delle attività cinematografiche normalmente avvengono nella seconda metà dell'anno e specificatamente a partire dal mese di settembre, in coincidenza con l'avvio della commercializzazione dei film più importanti che vengono normalmente presentati ai festival internazionali che si tengono dal mese di maggio in poi. Per quanto riguarda l'attività di distribuzione sono in corso di perfezionamento diversi contratti che evidenzieranno ricavi nel secondo semestre dell'esercizio.

9. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 22.421 mila e presenta un decremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 799 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(Importi in Euro migliaia)

	Diritti di distrib. cinem.	Costi di prod. cinem.	Altre	Totale
Costo Storico al 31 dicembre 2011	71.101	851	43	71.995
Acquisti e capitalizzazioni	6.327	3.122		9.449
Decrementi		(641)		(641)
Costo Storico al 31 dicembre 2012	77.428	3.332	43	80.803
Acquisti e capitalizzazioni	7.179			7.179
Decrementi	(61)	(3.332)		(3.393)
Costo Storico al 30 giugno 2013	84.546	-	43	84.589
 Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2011	 (53.510)	 -	 (12)	 (53.522)
Ammortamenti	(4.054)		(4)	(4.058)
Altre variazioni			(4)	(4)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2012	(57.564)	-	(20)	(57.584)
Ammortamenti	(4.582)		(2)	(4.584)
Altre variazioni				
Fondo Ammortamento al 30 giugno 2013	(62.146)	-	(22)	(62.168)
 Valore Netto al 31 dicembre 2011	 17.591	 851	 31	 18.473
 Valore Netto al 31 dicembre 2012	 19.864	 3.332	 23	 23.219
 Valore Netto al 30 giugno 2013	 22.400	 -	 21	 22.421

I "Diritti di distribuzione cinematografica" comprendono il valore dei diritti film di proprietà e in concessione. I relativi costi vengono ammortizzati secondo la metodologia definita "*individual film forecasting*" che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga rideterminato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita stabiliti dagli Amministratori, derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti.

I principali incrementi dell'esercizio si riferiscono ai diritti derivanti dalla scissione della Sergio Leone Production (Euro 985 mila), all'acquisizione dei diritti dei film "Rush" (Euro 1.252 mila), "Wolf of Wall Street" (Euro 531 mila), "Medallion" (Euro 494 mila), "The Big Wedding" (Euro 361 mila) e "The Paperboy" (Euro 224 mila) e del rigiro dei costi di produzione capitalizzati fino al 2012 nella relativa voce dei costi sui film "Amiche da morire" per Euro 3.024 mila, dei costi di distribuzione sostenuti nell'esercizio 2012 per Euro 100 mila relativi al film "Generazione 1000 Euro" e costi sostenuti per il film "Eagle of Rome" pari a Euro 208 mila.

La voce "Altre" comprende i costi relativi alle licenze software.

10. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 255 mila con un incremento netto di Euro 4 mila rispetto al 31 dicembre 2012. Si riferiscono per Euro 17 mila ad impianti e macchinari, per Euro 186 mila ad attrezzature industriali e commerciali, per Euro 36 mila ad altri beni (prevalentemente autovetture) e per Euro 16 mila ad immobilizzazioni in corso ed acconti.

11. Investimenti in partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Partecipazioni valutate con metodo del PN	10	10	0
Partecipazioni valutate al costo	0	0	0
Totale investimenti in partecipazioni	10	10	0

Il valore degli investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla partecipazione del 20% detenuta nella società collegata Millennium Homevideo S.r.l..

La movimentazione delle partecipazioni è la seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	Incrementi	Decrementi	2012
Millennium Homevideo S.r.l.	10	0	0	10
Totale investimenti in partecipazioni	10	0	0	10

12. Crediti e altre attività non correnti/correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 42 mila e sono costituite prevalentemente da acconti a fornitori mentre le correnti ammontano ad Euro 507 e sono costituite per Euro 83 mila da Anticipazioni per maxi canoni e la restante parte per acconti a fornitori.

13. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 361 mila, e le passività per imposte differite, pari ad Euro 4.487 mila, sono costituite dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il saldo netto è così composto:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Attività per imposte anticipate	361	544	(183)
Passività per imposte differite	(4.487)	(4.403)	(84)
Valore netto	(4.126)	(3.859)	(267)

Nelle tabelle che seguono vengono fornite le informazioni relative alla composizione e alla movimentazione delle poste iscritte.

(Importi in Euro migliaia)

	Imponibile	Imposte
Ammortamento diritti cinematografici	1.692	520
Ammortamento spese ristrutturazione	25	8
Ammortamento costi impianto e ampliamento	3	1
Ammortamento costi di pubblicità	31	10
Rettifica IAS immobilizzazioni in corso	16	5
Totale al 31/12/2012	1.767	544

Decrementi

Ammortamento spese di cinematografici	(830)	(267)
Ammortamento costi impianto e ampliamento	-	-
Ammortamento costi di pubblicità	-	-
Ammortamento spese ristrutturazione	(1)	(0)
Riclassifica imposte differite attive/passive	264	84
Saldo al 30/06/2013	1.200	361

14. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 6.359 mila. Nel corso del periodo è maturato un decremento netto dei crediti per Euro 3.026 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Crediti verso clienti:	6.359	9.385	(3.026)
così composti:			
- crediti per fatture emesse	4.247	6.330	(2.083)
- crediti per fatture da emettere	2.112	3.055	(943)
Totale crediti commerciali	6.359	9.385	(3.026)

Al 30 giugno 2013 non risultano iscritti accantonamenti per svalutazione dei crediti commerciali.

Nella tabella seguente la composizione geografica dei suddetti crediti:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	%	2012	%	Variazione
Italia	5.026	79%	8.071	86%	(3.045)
Europa	321	5%	118	1%	203
Altri paesi	1.012	16%	1.196	13%	(184)
Totale crediti	6.359	100%	9.385	100%	(3.026)

I crediti verso clienti sono generati dalla normale attività commerciale del gruppo e vengono regolarmente incassati alle scadenze pattuite nei contratti di vendita.

15. Attività finanziarie correnti

Ammontano a Euro 222 mila (Euro 0 al 31 dicembre 2012) e sono costituite dal *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L) alla data del bilancio di un contratto di opzione *call* su cambi stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in data 25/02/2013 (inizio decorrenza) e con scadenza in data 24/02/2014 su un importo nozionale pari a USD 10.000.000, *strike price* pari a 1,3112 e premio dell'opzione di complessivi Euro 235 mila.

16. Crediti tributari

Sono pari ad Euro 388 mila, con un incremento rispetto al 2012 pari ad Euro 87 mila:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Italia	388	301	87
Totale crediti tributari	388	301	87

Il saldo al 30 giugno 2013 è composto per Euro 15 mila da Credito IVA, per Euro 325 mila per ritenute subite e acconti versati relativi alle imposte dirette e per Euro 30 mila a crediti verso l'erario per istanza di rimborso Irap ex L. 201/2011 e per Euro 18 da crediti tributari diversi.

17. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame diminuisce rispetto al precedente periodo per Euro 1.727 mila e si compone come segue:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Denaro e valori in cassa	101	82	19
Depositi bancari e postali liberi	136	1.874	(1.738)
Titoli detenuti per la negoziazione	0	8	(8)
Totale Cassa e altre disponibilità liquide	237	1.964	(1.727)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine del periodo e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le società estere.

18. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a totali Euro 9.800 mila, di cui Euro 9.765 mila la quota di pertinenza dei soci della Capogruppo ed Euro 35 mila la quota dei soci di minoranza.

Il capitale sociale della capogruppo Leone Film Group al 30 giugno 2013 è composto da n. 2 quote del valore nominale di Euro 25,2 mila per un totale di Euro 50,4 mila. Non ci sono state variazioni rispetto al 31 dicembre 2012.

La riserva legale, pari ad Euro 10 mila, costituisce il 20% del capitale sociale.

Le Altre riserve ammontano ad Euro 461 mila e si incrementano per Euro 449 mila rispetto al 31 dicembre 2012 a seguito degli effetti derivanti dall'operazione di scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l. di cui al paragrafo 7.

L'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ha deliberato in data 30 aprile 2012 la distribuzione ai soci della Capogruppo di dividendi per Euro 400 mila.

La Riserva di transizione agli IFRS, positiva per Euro 6.265 mila, è stata determinata dalla prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS, sui saldi in essere all'1 gennaio 2011; tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La quota di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 35 mila, e si decrementa nel corso del periodo per Euro 22 mila.

19. Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro 8.948 mila, e sono decrementate rispetto al 2012 per Euro 2.546 mila, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Debiti verso banche	8.586	11.477	(2.891)
Strumenti finanziari derivati	213	-	213
Debiti verso altri finanziatori	149	17	132
Totale passività finanziarie	8.948	11.494	(2.546)
di cui quota Non Corrente	0	0	0
di cui quota Corrente	8.948	11.494	(2.546)

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisa tra parte corrente e parte non corrente:

(Importi in Euro migliaia)

	Corrente			Non Corrente		
	2013	2012	Variazione	2013	2012	Variazione
C/c passivi	7.686	10.243	(2.557)	0	0	0
Finanziamenti	900	1.234	(334)	0	0	0
Mutui	0	0	0	0	0	0
Totale	8.586	11.477	(2.891)	0	0	0

Il decremento netto dei Debiti verso banche per complessivi Euro 2.891 mila è dato da una parte dall'assunzione di un debito bancario verso la Banca Popolare di Sondrio per Euro 265 mila a seguito della scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l. compensato dall'altra parte dal minor indebitamento a cui il Gruppo ha fatto ricorso nell'esercizio 2013.

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce conti correnti:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Banca Popolare di Sondrio conto corrente	630	269	361
Banca Popolare Commercio e Industria conto anticipi	1.273	1.651	(378)
Cassa Lombarda conto anticipi	2.438	4.815	(2.377)
Cassa Lombarda conto corrente	2.717	3.196	(479)
Cassa Lombarda anticipo cessione diritti	628	312	316
Totale	7.686	10.243	(2.557)

Nella tabella seguente la composizione e il dettaglio della voce Finanziamenti:

(Importi in Euro migliaia)

	2012	Incrementi	Decrementi	2013
Banca Popolare di Sondrio	900	2.700	(2.700)	900
Mediocredito Italiano	334	0	(334)	0
Totale	1.234	2.700	(3.034)	900

Gli strumenti finanziari derivati il cui *fair value* con contropartita a conto economico (FVP&L) ammonta ad Euro 213 mila si riferiscono ad un contratto di opzione *put* su cambi stipulato con la Banca Popolare di Sondrio in data 25/02/2013 (inizio decorrenza) e con scadenza in data 24/02/2014 su un importo notizionale pari a USD 10.000.000, *strike price* pari a 1,3112 e premio dell'opzione di complessivi Euro 235 mila.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono all'assunzione dei debiti verso i soci della Sergio Leone Production S.r.l., in conseguenza della scissione parziale su accennata.

20. "Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 30 giugno 2013

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 30 giugno 2013, si segnala che i fidi concessi dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 8.000 mila. Inoltre, i fidi accordati da Banca Popolare di Sondrio sono assistiti da garanzie prestate dalla Banca stessa per un importo di Euro 880 mila.

Di seguito le informazioni più significative relative alle condizioni finanziarie in essere al 30 giugno 2013:

(Importi in Euro migliaia)

	Tipologia	Scadenza	Tasso debitore	Ammontare fido	Utilizzo al 30/06/2013
Banca Popolare commercio e industria	Conto corrente	A revoca	6,121%	100	0
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,955%	883	873
Banca Popolare commercio e industria	Conto Anticipi	A revoca	3,555%	1.517	387
				2.500	1.260
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	6,439%	600	339
Banca Popolare di Sondrio	Conto corrente	A revoca	5,250%	50	25
				650	364
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	5.500	2.484
Cassa Lombarda	Conto Anticipi	A revoca		6.000	2.438
Cassa Lombarda	Conto corrente	A revoca	2,100%	250	233
				11.750	5.155
Intesa San Paolo	Conto corrente	A revoca	2,1062%	0	0
Totale				14.245	6.779

Il Gruppo, alla data del 30 giugno 2013, non era tenuto a rispettare covenant, negative pledge o altre clausole relative all'indebitamento del gruppo che possano comportare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

21. Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari ad Euro 34 mila e sono composti dalle seguenti voci:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	34	28	6
Totale benefici per i dipendenti	34	28	6

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o, successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività, che rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti. La Società, in virtù della forza lavoro utile ai fini del computo, non è stata interessata dalla normativa sul TFR, di cui alla Legge, n. 296/2006. Il Fondo, pari ad Euro 34 mila (Euro 28 mila al 31 dicembre 2012), registra un incremento di Euro 6 mila nell'esercizio per l'accantonamento di competenza operato.

22. Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 3.343 mila, come indicato nella tabella seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Debiti verso fornitori	3.343	3.907	(564)
Totali debiti commerciali	3.343	3.907	(564)

I debiti commerciali al 30 giugno 2013 si riferiscono per Euro 1.801 mila a debiti per fatture ricevute, per Euro 1.536 mila a debiti per fatture da ricevere e per il residuo importo di Euro 6 mila ad altri debiti di natura commerciale.

Si segnala in particolare:

- Il totale dei debiti commerciali rappresenta l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti film, beni e servizi.
- I debiti Italia ammontano a euro 2.612 e i debiti verso fornitori esteri, prevalentemente residenti negli Stati Uniti, ammontano a euro 731.

23. Debiti tributari

Sono pari ad Euro 460 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 1 mila. I debiti al 30 giugno 2013 si riferiscono ad imposte dirette (Ires e Irap) per Euro 333 mila, a debiti verso l'Erario per imposte sostitutive pari Euro 113 rinvenienti dalla scissione parziale della Sergio Leone Production S.r.l., a ritenute lavoro dipendente (Irpef) per Euro 13 mila e ad altre imposte per Euro 1 mila.

24. Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente ad Euro 3.730 mila, tutti di natura corrente, come da dettaglio seguente:

(Importi in Euro migliaia)

	2013	2012	Variazione
Acconti e anticipi ricevuti su cessione diritti	2.375	6.310	(3.935)
Debiti previdenziali	9	241	(232)
Debiti verso amministratori	-	200	(200)
Debiti per associazione in partecipazione	900	-	900
Debiti verso soci per dividendi	400	-	400
Acconti da clienti	24	-	24
Debiti verso il personale	22	16	4
Altri debiti	-	2	(2)
Totale altre passività	3.730	6.769	(3.039)
di cui quota non corrente	0	0	0
di cui quota corrente	3.730	6.769	(3.039)

Gli acconti sulla cessione dei diritti, pari ad Euro 2.375 mila, si riferiscono agli importi ricevuti, la cui competenza doveva ancora maturare al 30 giugno 2013 ed, in particolare sono riferiti ai seguenti titoli:

- Diritti estero Babe Euro 1.047 mila;
- Rush Euro 1.000 mila.

L'importo residuo di Euro 328 mila si riferisce agli importi ricevuti a fronte dei contratti di vendita di diritti di sfruttamento dei film conclusi con i distributori ma che alla data del bilancio non si sono ancora perfezionati

I Debiti per associazione in partecipazione derivano da contratti sottoscritti da parte di soggetti terzi con attività diversa da quella della produzione cinematografica. Gli apporti si riferiscono esclusivamente alla produzione del film "Amiche da morire". Questi contratti sono stati stipulati secondo i principi dettati dalla legge 244/2007, tendente ad agevolare, con il riconoscimento di un tax credit pari al 40% dell'apporto, gli investimenti nel settore della produzione cinematografica.

I debiti verso soci per dividendi si riferiscono agli importi deliberati dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2013 in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

25. Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi Euro 8.541 mila e comprendono prevalentemente i proventi da Diritti televisivi, Diritti Cinematografici e Product Placement/Promozione eventi. In dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Diritti cinematografici	2.370
Diritti televisivi	3.856
Diritti televisivi conto terzi	4
Diritti home video	19
Diritti Pay Tv	502
Diritti di sfruttamento	215
Product Placement/Promozione eventi	1.475
Diritti musicali	20
Fondo Aapuleia "Amiche da Morire"	80
Total ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	8.541

La voce ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

	2013	%
Italia	6.304	74%
USA	1.247	15%
Europa	990	11%
Total ricavi	8.541	100%

26. Altri proventi

Gli altri ricavi, pari al 30 giugno 2013 ad Euro 217 mila, si riferiscono per Euro 188 mila al Tax Credit sulla produzione "Amiche da morire", per Euro 18 mila a sopravvenienze attive varie e per Euro 11 mila a proventi vari.

27. Acquisiti di materie prime

I costi per acquisti sono pari ad Euro 30 mila e sono composti da acquisti di beni di consumo e materiali film.

28. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 1.828 mila e si riferiscono prevalentemente a costi per produzioni cinematografiche, organizzazione, promozione e allestimento eventi. In dettaglio:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Costi di produzione cinematografica	886
Costi di distribuzione	11
Costi per l'acquisto di diritti e royalties	292
Compensi a terzi	281
Trascrizioni e lavorazioni pellicola	58
Consulenze su acquisizioni	61
Promozione e allestimento eventi	210
Altri	29
Totale costi per servizi	1.828

La composizione geografica dei costi per servizi è la seguente:

	2013	%
Italia	676	37%
USA	1.042	57%
Europa	110	6%
Totale costi per servizi	1.828	100%

29. Costi del personale

Pari ad Euro 216 mila al 30 giugno 2013, sono così composti:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Salari e stipendi	176
Oneri sociali	34
Trattamento di fine rapporto	6
Totale costi del personale	216

La composizione geografica dei costi per il personale è la seguente:

	2013	%
Italia	131	61%
USA	85	39%
Totale costi personale	216	100%

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2013 è di 9 unità.

30. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano al 30 giugno 2013 ad Euro 516 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Spese di rappresentanza	27
Viaggi, vitto e alloggio	123
Spese assicurazione	16
Imposte, tasse varie, sanzioni e multe	28
Contributo Garante per l'Editoria	15
Sopravvenienze passive	28
Locazioni/Noleggi/Leasing	126
Altri	154
Totale Altri Costi Operativi	517

31. Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad Euro 4.597 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Ammortamenti Attività Immateriali	4.584
Ammortamenti Attività Materiali	13
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	4.597

Gli ammortamenti iscritti in bilancio si riferiscono principalmente ad ammortamenti rilevati sui film di proprietà e in concessione.

32. Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano al 30 giugno 2013 ad Euro 0; gli oneri finanziari ammontano invece ad Euro 167 mila come di seguito dettagliato:

Oneri finanziari

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Interessi passivi su conti correnti bancari	111
Altri interessi passivi	59
Attività e passività finanziarie IAS 39	(9)
Perdite su cambi	6
Totale Oneri Finanziari	167

33. Imposte sul reddito

Ammontano complessivamente ad Euro 495 mila e si riferiscono a:

(Importi in Euro migliaia)

	2013
Ires corrente dell'esercizio	186
Irapp corrente dell'esercizio	41
Imposte correnti estero	1
Imposte correnti	228
Imposte differite	267
Totale imposte	495

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione dell'imposta teorica:

	2013
Utile ante imposte	1.403
Effetto rettifiche/riclassifiche IAS	(847)
Utile ante imposte senza rettifiche IAS	556
Imposte teoriche	168
Imposte su differenze permanenti nette	19
IRES effettiva (A)	187
IRAP e altre imposte (B)	41
Imposte reali sul reddito d'esercizio (A+B)	228
Saldo imposte differite	267
Saldo imposte anni precedenti	
Risultato d'esercizio	908

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle imposte differite attive e passive:

	2013	
	Imponibile	Imposta
Rettifica las immobilizzazioni in corso	264	84
Ammortamento diritti cinematografici	(830)	(267)
Ammortamento spese di costituzione		
Ammortamento costi impianto e ampliamento		
Ammortamento costi di pubblicità		
Ammortamento spese ristrutturazione	(1)	(0)
Imposte anticipate	(567)	(183)
Immobilizzazioni in corso	264	84
Imposte differite	264	(84)
Effetto netto	(303)	(267)

34. Rapporti con parti correlate

Non si rilevano operazioni significative effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

(Importi in Euro migliaia)

Parte correlata	Rapporti economici		Rapporti finanziari	
	costi	ricavi	crediti	debiti
Sergio Leone Production S.r.l.	-	-	157	-

35. Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, a garanzia dei crediti vantati dal Mediocredito Italiano, la Capogruppo ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico del film "The Wolf of Wall Street"

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 30 giugno 2013, i fidi e le linee di credito concesse dalla Cassa Lombarda sono assistiti da fidejussioni rilasciate dai soci della Capogruppo per un importo complessivo di Euro 13.750 mila.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.

36. Informativa sulla gestione dei rischi e degli strumenti finanziari

Il presente bilancio semestrale consolidato è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposta il Gruppo nell'ordinario svolgimento delle attività operative sono il "rischio di tasso di interesse", il "rischio di cambio", il "rischio di liquidità" ed il "rischio di credito".

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non utilizza rilevanti fonti di finanziamento a medio-lungo periodo e pertanto non è esposto al rischio di variazione dei tassi d'interesse.

Rischio di cambio

I dati finanziari del Gruppo sono predisposti in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte significativa dei propri costi in Dollari americani (principalmente costi relativi all'acquisizione di diritti di sfruttamento), mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano.

Il Gruppo pone in essere attività di copertura dei tassi di cambio in relazione alle proprie attività sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo è volta a mitigare esclusivamente il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e il Dollaro americano.

Nell'ambito del Gruppo sono stipulati contratti di vendita a termine di valuta oppure contratti atti a definire anticipatamente il tasso di conversione a date future con un orizzonte temporale generalmente di 12 mesi. Nel corso del primo semestre 2013 sono stati inoltre sottoscritti contratti di opzione *put & call* con finalità di copertura al fine di mitigare ulteriormente i rischi sul cambio Euro/Dollaro americano.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di una discrasia temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, con finanziamenti a titolo di anticipo fatture e contratti e aperture di credito in conto corrente revocabili a richiesta dei singoli istituti finanziatori, o tramite linee di finanziamento assistite da fidejussioni prestate, direttamente dai soci. Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire gli sbilanci di cassa legati allo sfasamento temporale che intercorre tra l'acquisto o la produzione di un film e gli incassi legati alla sua commercializzazione ovvero agli accordi di distribuzione di volta in volta stipulati.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere potrebbero avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischio di credito

Per l'attività di distribuzione dei prodotti che compongono la Library il Gruppo conclude – in qualità di licenziante – accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

Alla data di redazione del presente bilancio non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per il Gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; e (ii) interessi passivi per finanziamenti.

A fronte di eventi quali un incremento dei tempi di pagamento o un incremento dei tassi di interesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

37. Eventi successivi al 30 giugno 2013

In data 30 luglio 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Popolare di Sondrio S.coop.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.235 mila ad un tasso di interessi pari al 5,25%.

In data 25 settembre 2013 l'Assemblea straordinaria della Società Capogruppo ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni.

In data 8 ottobre 2013 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., connesso alle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisto dei diritti di sfruttamento del film "Rush". L'importo finanziato è pari ad Euro 1.900 mila con obbligo di rimborso in un'unica soluzione alla data 9 ottobre 2014. La Società si è impegnata affinché il pagamento del corrispettivo dovuto alla stessa da parte di Rai Cinema per l'acquisto in concessione di alcuni diritti di sfruttamento del film "The Wolf of Wall Street", pari ad Euro 1.850 mila, fosse effettuato direttamente in favore della Banca, a parziale copertura delle somme spettanti alla stessa in relazione al finanziamento.

In aggiunta, a garanzia dei crediti vantati dalla banca, la Società ha dato in concessione alla stessa tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico di detto film.

In data 4 novembre 2013 l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha deliberato di modificare la denominazione della Società in "Leone Film Group S.p.A." e la variazione della sede legale da Via La Spezia 6 a Via Birmania 74/76.

38. Le imprese del gruppo Leone Film Group

	Sede Sociale	Capitale sociale	% di possesso	Imprese partecipanti
Capogruppo				
Leone Film Group S.p.A.	Roma (Italia)	50,4	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale				
Pacmedia S.r.l.	Roma (Italia)	15,0	66,66%	Leone Film Group S.p.A.
Pacmedia International LLC	Los Angeles (USA)	0,0	100,00%	Pacmedia S.r.l.

(*) In seguito alla trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni avvenuta in data 25 settembre 2013 il capitale sociale è stato portato da Euro 50.400 a Euro 150.000. In data 4 novembre 2013 la società ha cambiato la denominazione sociale da Andrea Leone Films S.p.A. a Leone Film Group S.p.A.

Leone Film Group S.p.A.
(Andrea Leone)

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2013 della Leone Film Group S.p.A. predisposto in conformità al
principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria
infrannuale (IAS 34) ai fini della sua inclusione nel Documento di Ammissione da
predisporre nell'ambito del progetto di quotazione delle azioni ordinarie della Leone
Film Group S.p.A. sul Mercato AIM Italia**

Agli Azionisti della
Leone Film Group S.p.A.

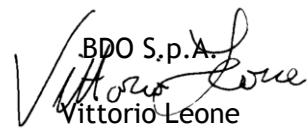
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2013, della Leone Film Group S.p.A. (la "Società") e sue controllate (il "Gruppo") predisposto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea (di seguito "IAS 34"). Tale bilancio consolidato semestrale è stato redatto ai soli fini del processo di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e del suo inserimento quale allegato al Documento di Ammissione. L'obiettivo del bilancio consolidato semestrale è quello di rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, i flussi di cassa consolidati e le variazioni di patrimonio netto consolidati della Leone Film Group S.p.A. al 30 giugno 2013 in conformità allo IAS 34 adottato dall'Unione Europea, come descritto nelle note esplicative. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Per quanto riguarda i dati presentati ai fini comparativi, relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in pari data.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Leone Film Group S.p.A., non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 11 novembre 2013


Vittorio Leone
BDO S.p.A.
Vittorio Leone
(Socio)

APPENDICE 3

ELENCO DI TUTTI I PRODOTTI AUDIOVISIVI CHE COMPONGONO LA LIBRARY

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
1	AMERICAN CITIZEN	Temporaneo	30/06/2015
2	BEYOND 'JFK'	Temporaneo	30/06/2015
3	BOYS ON THE SIDE	Temporaneo	30/06/2015
4	BRAZIL	Temporaneo	30/06/2015
5	BREAKING UP	Temporaneo	30/06/2015
6	CARPOOL	Temporaneo	30/06/2015
7	COBB	Temporaneo	30/06/2015
8	DESTINY OF HER OWN	Temporaneo	30/06/2015
9	EMPIRE RECORDS	Temporaneo	30/06/2015
10	FAMILY BUSINESS	Temporaneo	30/06/2015
11	FIGHT CLUB	Temporaneo	30/06/2015
12	FREDDY GOT FINGERED	Temporaneo	30/06/2015
13	GOODBYE LOVER	Temporaneo	30/06/2015
14	GUILTY BY SUSPICION	Temporaneo	30/06/2015
15	HEAR NOT EVIL	Temporaneo	30/06/2015
16	HEAVEN AND EARTH	Temporaneo	30/06/2015
17	JFK	Temporaneo	30/06/2015
18	THE KING OF COMEDY	Temporaneo	30/06/2015
19	KOLLEK	Temporaneo	30/06/2015
20	LEGEND	Temporaneo	30/06/2015
21	THE MAMBO KINGS	Temporaneo	30/06/2015
22	MAN ON FIRE	Temporaneo	30/06/2015
23	THE MAN WHO KNEW TOO LITTLER	Temporaneo	30/06/2015
24	MEMOIRS OF AN INVISIBLE MAN	Temporaneo	30/06/2015
25	A MIDSUMMER NIGHT DREAM	Temporaneo	30/06/2015
26	NATURAL BORN KILLERS	Temporaneo	30/06/2015
27	THE NEW AGE	Temporaneo	30/06/2015
28	NORTH STAR	Temporaneo	30/06/2015
29	THE NUTCRACKER	Temporaneo	30/06/2015
30	THE POWER OF ONE	Temporaneo	30/06/2015
31	PUSHING TIN	Temporaneo	30/06/2015
32	Q & A	Temporaneo	30/06/2015
33	SECOND BEST	Temporaneo	30/06/2015
34	SIX DEGREE OF SEPARATION	Temporaneo	30/06/2015
35	SOUTH CENTRAL	Temporaneo	30/06/2015
36	STRIPPER	Temporaneo	30/06/2015
37	THE SUNCHASER	Temporaneo	30/06/2015
38	SWITCH	Temporaneo	30/06/2015
39	THAT NIGHT	Temporaneo	30/06/2015
40	THIS BOY'S LIFE	Temporaneo	30/06/2015
41	TODO CAMBIA	Temporaneo	30/06/2015
42	TURTLE BEACH	Temporaneo	30/06/2015
43	COPYCAT	Temporaneo	30/06/2015
44	GIRL NEXT DOOR	Temporaneo	30/06/2015
45	ELEKTRA	Temporaneo	30/06/2015
46	TIGERLAND	Temporaneo	30/06/2015

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
47	BEDAZZLED	Temporaneo	30/06/2015
48	FIRST DAUGHTER	Temporaneo	30/06/2015
49	GOD'S FAVORITE	Temporaneo	30/06/2015
50	GUESS WHO	Temporaneo	30/06/2015
51	JOY RIDE	Temporaneo	30/06/2015
52	BLACK NIGHT	Temporaneo	30/06/2015
53	JOE SOMEBODY	Temporaneo	30/06/2015
54	STAY	Temporaneo	30/06/2015
55	LITTLE MANHATTAN	Temporaneo	30/06/2015
56	DATE MOVIE	Temporaneo	30/06/2015
57	LIFE OR SOMETHING LIKE IT	Temporaneo	30/06/2015
58	BIG MOMMA'S HOUSE 2	Temporaneo	30/06/2015
59	JUST MY LUCK	Temporaneo	30/06/2015
60	MIRROR	Temporaneo	30/06/2015
61	C'ERA UNA VOLTA IL WEST	Perpetuo	perpetuo
62	WAKE OF DEATH	Perpetuo	perpetuo
63	C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA	Perpetuo	perpetuo
64	FLYING VIRUS	Perpetuo	perpetuo
65	I COULD NEVER BE YOUR WOMAN	Perpetuo	perpetuo
66	THE DEFENDER	Perpetuo	perpetuo
67	WINDFALL	Perpetuo	perpetuo
68	IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO	Perpetuo	perpetuo
69	GIU' LA TESTA	Perpetuo	perpetuo
70	PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'	Perpetuo	perpetuo
71	IL COLOSSO DI RODI	Perpetuo	perpetuo
72	IL MIO NOME E' NESSUNO	Perpetuo	perpetuo
73	AMICHE DA MORIRE	Produzione/co-produzione	perpetuo
74	GENERAZIONE 1000 EURO	Produzione/co-produzione	perpetuo
75	PLAYING FOR KEEPS	Produzione/co-produzione	perpetuo
76	WILD SIDE	Temporaneo	14/03/2017
77	THE SUBSTITUTE 2: SCHOOL'S OUT	Temporaneo	31/12/2019
78	LIVING IN PERIL	Temporaneo	31/05/2018
79	THE MINION	Temporaneo	30/06/2019
80	GRIDLOCK	Temporaneo	14/01/2014
81	LEGIONNAIRE	Temporaneo	29/10/2014
82	PER UN PUGNO DI DOLLARI	Temporaneo	01/01/2015
83	EXIT IN RED	Temporaneo	14/05/2015
84	POWER PLAY	Temporaneo	25/05/2015
85	TRAFFIC N. Q. 50%	Temporaneo	28/06/2015
86	THE GOOD TEACHER	Temporaneo	09/01/2016
87	LIGHTNING: BOLTS OF DISTRUCTION	Temporaneo	15/01/2016
88	COLD HEART	Temporaneo	30/03/2016
89	COMBUSTION	Temporaneo	26/04/2016
90	REPLICANT	Temporaneo	01/06/2016
91	SKELETONS IN THE CLOSET	Temporaneo	18/07/2016
92	REPLI-KATE	Temporaneo	25/07/2016
93	LANDSLIDE	Temporaneo	26/10/2016
94	AN AMERICAN WEREWOLF IN LONDON	Temporaneo	30/11/2016

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
95	BROTHERHOOD OF JUSTICE	Temporaneo	30/11/2016
96	TRANSPLANT	Temporaneo	06/12/2016
97	TRANSCENDENCE	Temporaneo	06/12/2016
98	DISASTER	Temporaneo	15/01/2017
99	AIR PANIC	Temporaneo	31/01/2017
100	HARD CASH	Temporaneo	01/03/2017
101	DOG WATCH	Temporaneo	14/03/2017
102	FOREVER LULU	Temporaneo	14/03/2017
103	FRANKIE THE FLY	Temporaneo	14/03/2017
104	F.T.W. - FUCK THE WORLD	Temporaneo	14/03/2017
105	HOLLOW POINT	Temporaneo	14/03/2017
106	NOBODY'S BABY	Temporaneo	14/03/2017
107	RED LINE	Temporaneo	14/03/2017
108	SOME GIRL	Temporaneo	14/03/2017
109	THE MAKER	Temporaneo	14/03/2017
110	THE PEACEKEEPER	Temporaneo	14/03/2017
111	TOP OF THE WORLD	Temporaneo	14/03/2017
112	WARRIORS	Temporaneo	14/03/2017
113	WOMAN OF DESIRE	Temporaneo	14/03/2017
114	PERSONAL EFFECTS	Temporaneo	10/04/2017
115	HUSH	Temporaneo	16/05/2017
116	THE FANTASTIC MR. FOX	Temporaneo	25/05/2017
117	DEAD AWAKE	Temporaneo	01/06/2017
118	DEATH TRAIN	Temporaneo	15/06/2017
119	CHRISTMAS CHILD	Temporaneo	31/07/2017
120	HALLOWEEN	Temporaneo	30/09/2017
121	HALLOWEEN 4: THE RETURN OF MICHAEL MYERS	Temporaneo	30/11/2017
122	HALLOWEEN 5: THE REVENGE OF MICHAEL MYERS	Temporaneo	30/11/2017
123	THE BEST FRIENDS	Temporaneo	21/12/2017
124	29 PALMS	Temporaneo	31/12/2017
125	51st STATE	Temporaneo	31/12/2017
126	BEYOND THERAPY	Temporaneo	31/12/2017
127	BLACKJACK	Temporaneo	31/12/2017
128	BLACK MOON RISING	Temporaneo	31/12/2017
129	CHILDREN OF THE CORN	Temporaneo	31/12/2017
130	CHILDREN OF THE CORN 2: THE FINAL SACRIFICE	Temporaneo	31/12/2017
131	CHILDREN OF THE CORN 3: URBAN HARVEST	Temporaneo	31/12/2017
132	FOOLPROOF	Temporaneo	31/12/2017
133	GROUND CONTROL	Temporaneo	31/12/2017
134	HEATHERS	Temporaneo	31/12/2017
135	LUCKY GIRL	Temporaneo	31/12/2017
136	NO TOMORROW	Temporaneo	31/12/2017
137	ONCE A THIEF	Temporaneo	31/12/2017
138	PHOENIX	Temporaneo	31/12/2017
139	STEALTH FIGHTER	Temporaneo	31/12/2017
140	THE KILLING TIME	Temporaneo	31/12/2017
141	AMERICAN YAKUZA	Temporaneo	14/03/2018
142	ANIMAL	Temporaneo	14/03/2018

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
143	BITTER HARVEST	Temporaneo	14/03/2018
144	DUNGEONS & DRAGONS	Temporaneo	14/03/2018
145	FINAL ROUND	Temporaneo	14/03/2018
146	INNOCENTS	Temporaneo	14/03/2018
147	JOHNS	Temporaneo	14/03/2018
148	MIDNIGHT HEAT	Temporaneo	14/03/2018
149	MRS. DALLOWAY	Temporaneo	14/03/2018
150	PLAYMAKER	Temporaneo	14/03/2018
151	PROXIMITY	Temporaneo	14/03/2018
152	BACK TO BACK: AMERICAN YAKUZA 2	Temporaneo	30/03/2018
153	MADE MAN	Temporaneo	30/03/2018
154	MELTDOWN	Temporaneo	02/05/2018
155	SAFE HARBOR	Temporaneo	18/05/2018
156	LESSER PROPHETS	Temporaneo	31/05/2018
157	MILITIA	Temporaneo	31/05/2018
158	200 CIGARETTES	Temporaneo	07/06/2018
159	AUTUMN IN NEW YORK	Temporaneo	07/06/2018
160	HALF LIGHT	Temporaneo	07/06/2018
161	POLISH WEDDING	Temporaneo	07/06/2018
162	THE PHILADELPHIA EXPERIMENT	Temporaneo	07/06/2018
163	SHADRACH	Temporaneo	10/06/2018
164	SCARRED CITY	Temporaneo	19/06/2018
165	BREAK UP	Temporaneo	29/06/2018
166	OUT FOR A KILL	Temporaneo	29/06/2018
167	PAST TENSE	Temporaneo	23/07/2018
168	MAP OF THE WORLD	Temporaneo	26/07/2018
169	NORTHFORK	Temporaneo	30/07/2018
170	OCTOPUS 2: RIVER OF FEAR	Temporaneo	20/09/2018
171	SHINE	Temporaneo	01/10/2018
172	OCTOPUS	Temporaneo	10/10/2018
173	BELLY OF THE BEAST	Temporaneo	16/11/2018
174	LAST CHILD	Temporaneo	29/11/2018
175	SWEEPERS	Temporaneo	29/11/2018
176	HELLRAISER	Temporaneo	31/12/2018
177	HELLBOUND: HELLRAISER 2	Temporaneo	31/12/2018
178	HELL ON EARTH: HELLRAISER 3	Temporaneo	31/12/2018
179	TANGO	Temporaneo	01/04/2019
180	AVALANCHE	Temporaneo	16/05/2019
181	SHADOW OF FEAR	Temporaneo	16/05/2019
182	UNSTOPPABLE	Temporaneo	25/05/2019
183	EDGES OF THE LORD	Temporaneo	05/06/2019
184	DIRECT ACTION	Temporaneo	14/06/2019
185	ACTS OF BETRAYAL	Temporaneo	30/06/2019
186	BEYOND THE LAW	Temporaneo	30/06/2019
187	COVER UP	Temporaneo	30/06/2019
188	DEUCES WILD	Temporaneo	30/06/2019
189	JILL RIPS	Temporaneo	30/06/2019
190	MERCENARY	Temporaneo	30/06/2019

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
191	NEW IN TOWN	Temporaneo	30/06/2019
192	POWER OF ATTORNEY	Temporaneo	30/06/2019
193	STORM CATCHER	Temporaneo	30/06/2019
194	TAXMAN	Temporaneo	30/06/2019
195	THE CHASE	Temporaneo	30/06/2019
196	HELL'S RAIN	Temporaneo	13/07/2019
197	UNLAWFUL ENTRY	Temporaneo	31/07/2019
198	EARTHQUAKE	Temporaneo	08/10/2019
199	CONTROL	Temporaneo	18/10/2019
200	FIRE	Temporaneo	20/10/2019
201	TORNADO	Temporaneo	20/10/2019
202	VOLCANO	Temporaneo	20/10/2019
203	IGNITION	Temporaneo	12/12/2019
204	KEVIN OF THE NORTH	Temporaneo	15/12/2019
205	AFTER THE STORM	Temporaneo	31/12/2019
206	ALL AMERICAN MURDER	Temporaneo	31/12/2019
207	AND GOD CREATED WOMAN	Temporaneo	31/12/2019
208	BACKTRACK	Temporaneo	31/12/2019
209	BREAKER BREAKER	Temporaneo	31/12/2019
210	BUFFALO '66	Temporaneo	31/12/2019
211	DEADFALL	Temporaneo	31/12/2019
212	THE DEAD ZONE	Temporaneo	31/12/2019
213	DIPLOMATIC SIEGE	Temporaneo	31/12/2019
214	EVE'S BAYOU	Temporaneo	31/12/2019
215	GOING OVERBOARD	Temporaneo	31/12/2019
216	LOVE AND A .45	Temporaneo	31/12/2019
217	ONE TOUGH BASTARD	Temporaneo	31/12/2019
218	ORCA	Temporaneo	31/12/2019
219	PERFUME	Temporaneo	31/12/2019
220	PERMANENT MIDNIGHT	Temporaneo	31/12/2019
221	PRISONER OF LOVE	Temporaneo	31/12/2019
222	RHAPSODY IN AUGUST	Temporaneo	31/12/2019
223	SHOOTING ELIZABETH	Temporaneo	31/12/2019
224	SNIPER	Temporaneo	31/12/2019
225	SOMETIMES THEY COME BACK...AGAIN	Temporaneo	31/12/2019
226	TAFFIN	Temporaneo	31/12/2019
227	THE ARRIVAL	Temporaneo	31/12/2019
228	THE SUBSTITUTE	Temporaneo	31/12/2019
229	LOVERBOY	Temporaneo	03/01/2020
230	RAGING SHARKS	Temporaneo	01/02/2020
231	FACING ALI	Temporaneo	02/03/2020
232	INTO THE SUN	Temporaneo	21/03/2020
233	SUBMERGED	Temporaneo	19/04/2020
234	CROSSED OVER	Temporaneo	30/04/2020
235	HIDDEN AGENDA	Temporaneo	30/04/2020
236	OWNING MAHOWNY	Temporaneo	30/04/2020
237	SWINDLE	Temporaneo	30/04/2020
238	CRAZY IN LOVE	Temporaneo	16/05/2020

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
239	AMERICAN BUFFALO	Temporaneo	20/05/2020
240	THE NEW DAUGHTER	Temporaneo	26/05/2020
241	EDISON	Temporaneo	18/07/2020
242	TODAY YOU DIE	Temporaneo	13/09/2020
243	ATLANTIC CITY	Temporaneo	30/09/2020
244	THE CONTROLLER	Temporaneo	03/10/2020
245	THE GOOD GUY	Temporaneo	25/10/2020
246	THE LONG WEEKEND	Temporaneo	25/10/2020
247	BLITZ	Temporaneo	19/12/2020
248	ADRENALIN: FEAR THE RUSH	Temporaneo	31/12/2020
249	DEATH AND THE MAIDEN	Temporaneo	31/12/2020
250	MULHOLLAND FALLS	Temporaneo	31/12/2020
251	WHITE SQUALL	Temporaneo	31/12/2020
252	ALICE	Temporaneo	01/01/2021
253	BEARSKIN: AN URBAN FAIRYTALE	Temporaneo	01/01/2021
254	CROUPIER	Temporaneo	01/01/2021
255	DROWNING BY NUMBERS	Temporaneo	01/01/2021
256	FATHERLAND	Temporaneo	01/01/2021
257	FEVER PITCH	Temporaneo	01/01/2021
258	MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE	Temporaneo	01/01/2021
259	PAPER MASK	Temporaneo	01/01/2021
260	RAINING STONES	Temporaneo	01/01/2021
261	RITA, SUE AND BOB TOO	Temporaneo	01/01/2021
262	SHALLOW GRAVE	Temporaneo	01/01/2021
263	THE BABY OF MACON	Temporaneo	01/01/2021
264	THE BEST INTENTIONS	Temporaneo	01/01/2021
265	THE GOOD FATHER	Temporaneo	01/01/2021
266	THE PILLOW BOOK	Temporaneo	01/01/2021
267	THE GETAWAY	Temporaneo	11/01/2021
268	MY SASSY GIRL	Temporaneo	25/01/2021
269	END GAME	Temporaneo	29/01/2021
270	ALPHA & OMEGA	Temporaneo	31/01/2021
271	TIMECOP	Temporaneo	10/02/2021
272	THE CUTTER	Temporaneo	26/03/2021
273	PICTURE CLAIRE	Temporaneo	04/04/2021
274	RELATIVE STRANGERS	Temporaneo	10/04/2021
275	THE LEGION	Temporaneo	11/04/2021
276	PLAYING BY HEART	Temporaneo	23/04/2021
277	THE BLACK HOLE	Temporaneo	10/05/2021
278	KIDNAPPED	Temporaneo	26/05/2021
279	A PRICE ABOVE RUBIES	Temporaneo	30/05/2021
280	MAJOR MOVIE STAR	Temporaneo	19/06/2021
281	METROLAND	Temporaneo	30/06/2021
282	MR. & MRS. BRIDGE	Temporaneo	30/07/2021
283	ANIMALS WITH THE TOLLKEEPER	Temporaneo	31/07/2021
284	LONELY HEARTS	Temporaneo	12/09/2021
285	THE CONTRACT	Temporaneo	01/11/2021
286	WELCOME TO SARAJEVO	Temporaneo	04/12/2021

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
287	G.I. JANE	Temporaneo	12/12/2021
288	THE BIG HEIST	Temporaneo	31/12/2021
289	RICHARD III	Temporaneo	04/02/2022
290	EXISTENZ	Temporaneo	14/02/2022
291	MERCENARY FOR JUSTICE	Temporaneo	05/03/2022
292	MALCOM X	Temporaneo	30/03/2022
293	88 MINUTES	Temporaneo	01/04/2022
294	THE BIG BRASS RING	Temporaneo	15/04/2022
295	CITY OF INDUSTRY	Temporaneo	15/05/2022
296	WHO'S YOUR DADDY	Temporaneo	11/06/2022
297	AGENT RED	Temporaneo	25/08/2022
298	AFFLICTION	Temporaneo	27/08/2022
299	POINT BREAK	Temporaneo	31/08/2022
300	SUNSHINE	Temporaneo	30/09/2022
301	THE FOURTH FLOOR	Temporaneo	08/11/2022
302	SHADOW OF DOUBT	Temporaneo	30/11/2022
303	JUDGEMENT NIGHT	Temporaneo	31/12/2022
304	THE SUPER	Temporaneo	31/12/2022
305	VAMPIRES	Temporaneo	31/12/2022
306	THE POINT MAN	Temporaneo	30/04/2023
307	IN HELL	Temporaneo	08/06/2023
308	A MURDER OF CROWS	Temporaneo	07/08/2023
309	CHASING MAVERICKS	Temporaneo	31/08/2023
310	IF...DOG...RABBITT	Temporaneo	31/08/2023
311	LADYBIRD LADYBIRD	Temporaneo	31/08/2023
312	USED PEOPLE	Temporaneo	31/08/2023
313	8 WOMEN AND 1/2	Temporaneo	01/09/2023
314	SHARK ATTACK 2	Temporaneo	09/10/2023
315	16 BLOCKS	Temporaneo	01/02/2024
316	THE BARRENS	Temporaneo	30/06/2024
317	BRETHLESS	Temporaneo	30/06/2024
318	THE DEMENTED	Temporaneo	30/06/2024
319	ESCAPE	Temporaneo	30/06/2024
320	GENERATION UM...	Temporaneo	30/06/2024
321	MALADIES	Temporaneo	30/06/2024
322	PUNCTURE	Temporaneo	30/06/2024
323	RITES OF PASSAGE	Temporaneo	30/06/2024
324	SEX TAPE	Temporaneo	30/06/2024
325	TUNNER HALL	Temporaneo	30/06/2024
326	GUILTY BY ASSOCIATION	Temporaneo	20/07/2024
327	TICKER	Temporaneo	30/07/2024
328	FAKE IDENTITY	Temporaneo	30/09/2024
329	QUANTUM APOCALYPSE	Temporaneo	30/09/2024
330	THE ORDER	Temporaneo	20/11/2024
331	44 INCH CHEST	Temporaneo	31/01/2025
332	THE LOSS OF A TEARDROP DIAMOND	Temporaneo	31/01/2025
333	HOME OF THE BRAVE	Temporaneo	07/02/2025
334	THE DEATH AND LIFE OF BOBBY Z	Temporaneo	07/02/2025

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
335	UNDISPUTED	Temporaneo	28/02/2025
336	TIL DEATH	Temporaneo	13/03/2025
337	BRIDGE OF DRAGONS	Temporaneo	16/06/2025
338	SHARK ATTACK	Temporaneo	19/06/2025
339	"1" THE FILM	Temporaneo	30/06/2025
340	SHARK ATTACK 3	Temporaneo	31/08/2025
341	DERAILED	Temporaneo	30/09/2025
342	BLONDE AMBITION	Temporaneo	28/12/2025
343	DEN OF LIONS	Temporaneo	19/02/2026
344	HOMELAND SECURITY	Temporaneo	25/02/2026
345	MAD MONEY	Temporaneo	25/02/2026
346	THE CLEANER	Temporaneo	25/02/2026
347	THE LINCOLN LAWYER	Temporaneo	18/03/2026
348	WAR INC.	Temporaneo	27/03/2026
349	DETENTION	Temporaneo	28/05/2026
350	KILLING POINT	Temporaneo	15/07/2026
351	BOOT CAMP	Temporaneo	16/07/2026
352	THE PRINCE AND ME 3: A ROYAL HONEYMOON	Temporaneo	03/11/2026
353	THE CODE	Temporaneo	20/11/2026
354	DIRECT CONTACT	Temporaneo	12/12/2026
355	BLIND HORIZON	Temporaneo	20/12/2026
356	ONE FOR THE MONEY	Temporaneo	29/01/2027
357	TAPE 407	Temporaneo	31/01/2027
358	AFTER LIFE	Temporaneo	01/02/2027
359	GONE	Temporaneo	24/02/2027
360	WAY OF WAR	Temporaneo	29/03/2027
361	STREETS OF BLOOD	Temporaneo	26/04/2027
362	LABOR PAINS	Temporaneo	12/05/2027
363	MANAGEMENT	Temporaneo	04/06/2027
364	LIES AND ILLUSIONS	Temporaneo	07/06/2027
365	MOTHERHOOD	Temporaneo	07/06/2027
366	COMMAND PERFORMANCE	Temporaneo	07/07/2027
367	BAD LIEUTENANT	Temporaneo	14/07/2027
368	ELITE SQUAD: THE ENEMY WITHIN	Temporaneo	11/08/2027
369	THE PRINCE AND ME 4: THE ELEPHANT ADVENTURE	Temporaneo	25/11/2027
370	COOL DOG	Temporaneo	09/12/2027
371	BROOKLYN'S FINEST	Temporaneo	28/03/2028
372	SOLITARY MAN	Temporaneo	29/03/2028
373	NATIONAL LAMPOON'S GOLD DIGGERS	Temporaneo	14/04/2028
374	THE GREAT NEW WONDERFUL	Temporaneo	14/04/2028
375	DIGITAL REAPER	Temporaneo	31/07/2028
376	HOUSE OF NINE	Temporaneo	31/07/2028
377	MEXICAN SUNRISE	Temporaneo	31/07/2028
378	OUT OF SEASON	Temporaneo	31/07/2028
379	SHOREDITCH	Temporaneo	31/07/2028
380	THE CONTRACT	Temporaneo	11/08/2028
381	THE GROOMSMEN	Temporaneo	11/08/2028
382	WELCOME TO THE JUNGLE	Temporaneo	11/08/2028

N	TITOLO	Tipologia di diritto	Scadenza
383	RIGHTEOUS KILL	Temporaneo	19/08/2028
384	STONE	Temporaneo	05/09/2028
385	THE FIFTH ESTATE	Temporaneo	20/09/2028
386	DELIVERY MAN	Temporaneo	16/10/2028
387	CITIZEN VERDICT	Temporaneo	17/10/2028
388	NUMBER ONE GIRL	Temporaneo	17/10/2028
389	IRISH JAM	Temporaneo	29/10/2028
390	CYBORG CONQUEST	Temporaneo	09/01/2029
391	TRUST	Temporaneo	20/02/2029
392	NEED FOR SPEED	Temporaneo	28/02/2029
393	ELEPHANT WHITE	Temporaneo	17/05/2029
394	SON OF NO ONE	Temporaneo	12/06/2029
395	THE BANK JOB	Temporaneo	16/06/2029
396	LONG WEEKEND	Temporaneo	16/06/2029
397	100 FOOT JOURNEY	Temporaneo	30/06/2029
398	EMPIRE STATE	Temporaneo	30/06/2029
399	HOURS	Temporaneo	30/06/2029
400	THE NECESSARY DEATH OF CHARLIE COUNTRYMAN	Temporaneo	30/06/2029
401	GIRLS MOST LIKELY	Temporaneo	30/06/2029
402	TRESPASS	Temporaneo	29/11/2029
403	STOLEN	Temporaneo	27/06/2030
404	THE COMPANY MEN	Temporaneo	21/01/2031
405	DARK TIDE	Temporaneo	31/01/2031
406	THE BIG WEDDING	Temporaneo	23/05/2031
407	THE PAPERBOY	Temporaneo	27/05/2031
408	KILLING SEASON	Temporaneo	12/06/2031
409	FATHERS & DAUGHTERS	Temporaneo	30/06/2031
410	CONAN THE BARBARIAN	Temporaneo	31/07/2031
411	BEFORE I GO TO SLEEP	Temporaneo	30/06/2032
412	ELIZA GRAVES	Temporaneo	30/06/2032
413	A CASE OF YOU	Temporaneo	30/06/2034
414	BREAKING AT THE EDGE	Temporaneo	30/06/2034
415	DUMB AND DUMBER TO	Temporaneo	30/06/2034
416	SQUIRRELS TO THE NUTS	Temporaneo	30/06/2034
417	BREAKING AT THE EDGE	Temporaneo	30/06/2034
418	RUSH	Temporaneo	05/06/2035
419	THE WOLF OF WALL STREET	Temporaneo	30/11/2038
420	UN GENIO DUE COMPARI E UN POLLO	Perpetuo	perpetuo